



**ATTIVITÀ FORMATIVE 2012/2013**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI O INTEGRATIVE**

Attenzione: i corsi sono ordinati per sigla del settore scientifico-disciplinare di appartenenza. I settori scientifico-disciplinari raggruppano gli insegnamenti in base a criteri di omogeneità scientifica e didattica.

**BIO/05 ZOOLOGIA**

**ETOLOGIA**

*Prof. Bruno Cicolani*

Corso di laurea	Indirizzo	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria (V.O.)	Scuola elementare	30	4
	Scuola dell'infanzia		

Ecologia comportamentale

Ecologia comportamentale e legami con le altre discipline ecologiche. Che cos'è il comportamento. L'apprendimento e la modifica del comportamento in base all'esperienza. Le capacità cognitive. Comportamento sociale e sociobiologia. Studio del valore adattativo del comportamento. Selezione naturale e fitness. I segnali di comunicazione.

I Problemi che assillano gli animali

Dove vivere: selezione dell'habitat

La scelta dell'habitat per l'alimentazione, per la riproduzione e per sfuggire ai predatori. La suddivisione del territorio. Territorialità ed aggressività. I cambiamenti dei luoghi: migrazioni stagionali. La migrazione della farfalla monarca.

Come procurarsi il cibo: strategie alimentari

Individuazione e cattura del cibo. Il foraggiamento sociale nei gabbiani. Modelli di foraggiamento ottimale. Teoria dei giochi.

Come evitare i predatori: le strategie antipredatorie

Strategie per rendere la cattura più difficile. Comportamento di stotting: il balzo sul posto della gazzella di Thompson. Difese sociali e attività di disturbo operata col mobbing. L'effetto diluizione. Criptismo, melanismo industriale, aposematismo e mimetismo.

Strategie riproduttive

Selezione sessuale. Altruismo. Strategie riproduttive dei due sessi. Cure parentali

Testi Consigliati

CAMPBELL NEIL A. & REECE JANE B. – Biologia 6: Ecologia e Comportamento - Zanichelli (pp. 1171-1201).

J. ALCOCK – Etologia. Un approccio evolutivo – II edizione-Zanichelli

**ICAR/17 DISEGNO**

## PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA

*Prof.ssa Sonia De Michele*

Scienze della Formazione primaria (V.O.)	Scuola dell'infanzia	60	8
--	----------------------	----	---

Il corso di Percezione e Comunicazione Visiva intende esplorare la complessità dell'immagine, attualizzata nel testo visivo, analizzandone gli elementi costitutivi ed i processi formativi. La finalità è quella di produrre mezzi sia conoscitivi che operativi, atti cioè tanto alla fruizione consapevole del messaggio visivo quanto alla corretta produzione dei testi espressi sotto forma di immagini. In particolare si intende promuovere l'abilità di configurare le idee, seguendo un iter progettuale, privilegiando gli aspetti più espressivi del linguaggio visuale.

A partire dall'attività percettiva, con la formazione dei concetti visivi, si passerà ad esaminare gli strumenti della rappresentazione e a valutare i condizionamenti che l'uso dell'uno o dell'altro medium pone, in senso sia tecnico che semantico, sulla genesi del senso.

L'attività sarà supportata da un'attenta ricognizione delle possibili forme di rappresentazione dello spazio e delle principali teorie del colore. Sarà costante il riferimento al mondo della produzione artistica, con particolare riguardo alla rivoluzione espressiva delle Avanguardie Storiche ed ai percorsi visivi della contemporaneità.

Le lezioni del secondo semestre saranno finalizzate a rileggere i principali nodi concettuali sia nella prospettiva pedagogica che in quella interculturale.

Programma

La formazione dei concetti visivi

Studi sulla percezione e teorie del visibile

Lo sviluppo delle facoltà di rappresentazione

Lo spazio nei modelli di rappresentazione

Teorie del colore

L'interpretazione visiva nella prospettiva storica e culturale

L'immagine tra cognizione ed emozione

Educare all'immagine e all'immaginazione: metodologie a confronto

Modalità di svolgimento dell'esame

Forma orale

Testi per l'esame

-Arnheim R., *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano 2000 (capitoli scelti)

-Lumer L., Zeki Semir, *La bella e la bestia: arte e neuroscienze*, Editori Laterza, 2011

-Dispense a cura della docente

Gli studenti che desiderano approfondire alcuni dei temi trattati nel corso delle lezioni possono, facoltativamente, fare riferimento ai testi di seguito indicati:

Abbot E. A., *Flatlandia. Racconto fantastico a più dimensioni*, Adelphi Edizioni, Milano 1981

Arnheim R., *Il pensiero visivo*, Einaudi, Torino 2001

Barthes R., *l'impero dei segni*, Piccola Biblioteca Einaudi 2004

- Calvino R., cap. *Visibilità* in: *Lezioni americane*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1999
- Caroli F., *Arte d'Oriente Arte d'Occidente Per una storia delle immagini nell'era della globalità*, Mondadori Electa, Milano 2006
- Dallari M., Francucci C., *L'esperienza pedagogica dell'arte*, La Nuova Italia, Firenze 1998
- Dallari M., *L'arte come educazione sentimentale*, editore ART'E', Bologna 2002
- Depouilly J., *Fanciulli e primitivi*, Armando Editore, Roma 1977
- Eco U., *Lo sguardo discreto* in: *La struttura assente*, Bompiani, Milano 1987
- Edwards B. *il nuovo Disegnare con la parte destra del cervello*, Longanesi 2002
- Gombrich E. H., Hochberg J., Black M., *Arte, percezione e realtà. Come pensiamo le immagini*, Piccola Biblioteca Einaudi, Nuova serie 2002
- Kandinsky W. *Punto Linea Superficie*, Adelphi, Milano 1968
- Klee P., *Quaderno di schizzi pedagogici (1924-1927)*, A-Abscondita 2002
- Itten J., *Arte del colore (edizione ridotta)*, Il Saggiatore, Milano 1986
- Munari B., *Arte come mestiere*, Collana economica Laterza, 2006
- Munari B., *Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale*, Collana economica Laterza 2010
- Munari B., *Fantasia*, Editori Laterza 2001
- Panofsky E., *La prospettiva come forma simbolica*, Feltrinelli, Milano 1999
- Sartre J.P., *Immagine e coscienza*, Einaudi, Torino 1948
- E' inoltre possibile concordare preventivamente con la docente, sulla base delle esigenze individuali, una diversa combinazione dei testi consigliati nella bibliografia d'esame

Corso di laurea	Indirizzo	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria (V.O.)	Scuola elementare	30	4

Il corso di Percezione e Comunicazione Visiva intende esplorare la complessità dell'immagine, attualizzata nel testo visivo, analizzandone gli elementi costitutivi ed i processi formativi. La finalità è quella di produrre mezzi sia conoscitivi che operativi, atti cioè tanto alla fruizione consapevole del messaggio visivo quanto alla corretta produzione dei testi espressi sotto forma di immagini. In particolare si intende promuovere l'abilità di configurare le idee, seguendo un iter progettuale, privilegiando gli aspetti più espressivi del linguaggio visuale.

A partire dall'attività percettiva, con la formazione dei concetti visivi, si passerà ad esaminare gli strumenti della rappresentazione e a valutare i condizionamenti che l'uso dell'uno o dell'altro medium pone, in senso sia tecnico che semantico, sulla genesi del senso.

L'attività sarà supportata da un'attenta ricognizione delle possibili forme di rappresentazione dello spazio e delle principali teorie del colore. Sarà costante il riferimento al mondo della produzione artistica, con particolare riguardo alla rivoluzione espressiva delle Avanguardie Storiche ed ai percorsi visivi della contemporaneità.

#### Programma

La formazione dei concetti visivi

Studi sulla percezione e teorie del visibile

Lo sviluppo delle facoltà di rappresentazione

Lo spazio nei modelli di rappresentazione

Teorie del colore

Modalità di svolgimento dell'esame

Forma orale

Testi per l'esame

-Arnheim R., *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano 2000 (capitoli scelti)

-Dispense a cura della docente

Gli studenti che desiderano approfondire alcuni dei temi trattati nel corso delle lezioni possono, facoltativamente, fare riferimento ai testi di seguito indicati:

Abbot E. A., *Flatlandia. Racconto fantastico a più dimensioni*, Adelphi Edizioni, Milano 1981

Arnheim R., *Il pensiero visivo*, Einaudi, Torino 2001

Barthes R., *L'impero dei segni*, Piccola Biblioteca Einaudi 2004

Calvino R., cap. *Visibilità* in: *Lezioni americane*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1999

Caroli F., *Arte d'Oriente Arte d'Occidente Per una storia delle immagini nell'era della globalità*, Mondadori Electa, Milano 2006

Depouilly J., *Fanciulli e primitivi*, Armando Editore, Roma 1977

Eco U., *Lo sguardo discreto* in: *La struttura assente*, Bompiani, Milano 1987

Edwards B. *il nuovo Disegnare con la parte destra del cervello*, Longanesi 2002

Gombrich E. H., Hochberg J., Black M., *Arte, percezione e realtà. Come pensiamo le immagini*, Piccola Biblioteca Einaudi, Nuova serie 2002

Kandinsky W. *Punto Linea Superficie*, Adelphi, Milano 1968

Klee P., *Quaderno di schizzi pedagogici (1924-1927)*, A-Abscondita 2002

Itten J., *Arte del colore (edizione ridotta)*, Il Saggiatore, Milano 1986

Lumer L., Zeki Semir, *La bella e la bestia: arte e neuroscienze*, Editori Laterza, 2011

Munari B., *Arte come mestiere*, Collana economica Laterza, 2006

Munari B., *Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale*, Collana economica Laterza 2010

Munari B., *Fantasia*, Editori Laterza 2001

Panofsky E., *La prospettiva come forma simbolica*, Feltrinelli, Milano 1999

Sartre J.P., *Immagine e coscienza*, Einaudi, Torino 1948

E' inoltre possibile concordare preventivamente con la docente, sulla base delle esigenze individuali, una diversa combinazione dei testi consigliati nella bibliografia d'esame

**ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA**

**STORIA DELL'ARCHITETTURA M**

**Prof. Andrew J. Hopkins**

60 ore di lezione - 12 CFU

Il modulo si propone di offrire un'introduzione allo studio della storia dell'architettura Italiana del Rinascimento e Barocco, cioè del Quattrocento, Cinquecento e Seicento, esaminando i concetti e termini del Rinascimento, Manierismo, e Barocco, insieme agli aspetti della tecnologia, la committenza, l'importanza delle regioni.

Bibliografia:

Bruno Zevi, *Saper vedere l'architettura. Saggio sull'interpretazione spaziale dell'architettura*, Torino, Einaudi, 1948 ed edizioni successive

Manfredo Tafuri, *L'architettura dell'umanesimo*, Bari-Roma, Laterza, 1969/1975

Christoph Luitpold Frommel, *Architettura del Rinascimento italiano*, Milano: Skira, 2009

Claudia Conforti e Andrew Hopkins, a cura di, *Architettura e tecnologia: acque, tecniche e cantieri nell'architettura rinascimentale e barocca*, Roma: Nuova Argos, 2002

## STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO M

**Prof. Andrew J. Hopkins**

30 ore di lezione - 6 CFU

Il modulo si propone di offrire uno studio della città nell'epoca moderna, concentrandosi sulle principali città dell'Italia: Venezia, Firenze, Roma, Napoli, esaminando la forma urbana, le infrastrutture come le strade (rete viaria, densità, dimensioni, pavimentazione) e le strutture collettive civili e religiose (la piazza, il palazzo, il tempio o la cattedrale), Le case (ville o palazzi privati, tipologia edilizia, l'immobile di abitazione, usi e distribuzione interna nell'alloggio), le attrezzature (i luoghi del lavoro, il teatro, la palestra, l'ospedale, lo studio e l'università, il cimitero).

Bibliografia:

Manfredo Tafuri, *Venezia e il Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1985

Donatella Calabi, *La città del primo Rinascimento*, Roma-Bari: Laterza, 2001

Claudia Conforti, *La città del tardo Rinascimento*, Roma-Bari: Laterza, 2005

Giovanna, Curcio, *La città del Settecento*, Roma-Bari: Laterza, 2008

## INF/01 INFORMATICA

### INFORMATICA I

**Prof. Cesare Padovani**

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	V.O.	30	5

- 1 Descrizione strutturata di procedimenti (descrizione quasi formale), con riferimento ai giochi
  - 1.1 Struttura di un testo descrivente un procedimento
  - 1.2 Forme sintattiche strutturanti
  - 1.3 Concetto di gruppo linguistico
  - 1.4 Completamento e disambiguazione del testo
  - 1.5 Linearizzazione del testo
  - 1.6 Accensione forme sintattiche strutturanti
  - 1.7 Inserimento accapo
  - 1.8 Individuazione gruppi linguistici
  - 1.9 Struttura astratta del testo
  - 1.10 Tipi di frasi
    - 1.10.1 Frasi descrittive
    - 1.10.2 Frasi dichiarative

- 1.10.3 Frasi operative
- 1.10.4 Frasi condizionali
- 1.10.5 Frasi ripetitive
- 2 Le forme sintattiche strutturanti più comuni della lingua italiana
  - 2.1 Costrutti condizionali (di selezione)
    - 2.1.1 I costrutti SE
      - 2.1.1.1 SE semplice
      - 2.1.1.2 SE-ALTRIMENTI
      - 2.1.1.3 SE-IN CASO CONTRARIO
      - 2.1.1.4 SE-VICEVERSA
      - 2.1.1.5 SE-ALTRIMENTI SE-ALTRIMENTI
      - 2.1.1.6 SE-ALTRIMENTI SE-IN TUTTI GLI ALTRI CASI
      - 2.1.1.7 SE-INVECE SE-INFINE SE
    - 2.1.2 A SECONDA CHE
    - 2.1.3 NEL PRIMO CASO, NEL SECONDO CASO, ..., IN TUTTI GLI ALTRI CASI
    - 2.1.4 NEL CASO IN CUI
    - 2.1.5 IN OGNI CASO
  - 2.2 Costrutti di iterazione puri
    - 2.2.1 A TURNO
    - 2.2.2 FINTANTOCHE' (alla fine del ciclo)
  - 2.3 Costrutti di iterazione progressivi
    - 2.3.1 E COSI' VIA
  - 2.4 Costrutti di iterazione proposizionali
    - 2.4.1 CONTINUA FINO A QUANDO
    - 2.4.2 CONTINUA FINO AL MOMENTO IN CUI
    - 2.4.3 RICOMINCIA
    - 2.4.4 RICOMINCIA CON
  - 2.5 Costrutto di terminazione
    - 2.5.1 TERMINA QUANDO
  - 2.6 Costrutto RIPETIZIONE SE
  - 2.7 Costrutto artificiale parte dinamica
    - 2.7.1 PARTE DINAMICA
  - 2.8 Costrutto di regolamentazione
    - 2.8.1 REGOLE
  - 2.9 Sintassi e semantica delle varie forme strutturanti
- 3 Formalismo BNF
  - 3.1 Introduzione al formalismo BNF
  - 3.2 Definizione rigorosa del formalismo BNF
    - 3.2.1 T: Insieme dei simboli terminali
    - 3.2.2 N: Insieme delle categorie sintattiche (elementi non terminali)
    - 3.2.3 S: Elemento di partenza (categoria sintattica radice)
    - 3.2.4 P: Insieme delle regole di produzione
    - 3.2.5 Definizione di grammatica e linguaggio
  - 3.3 Le forme sintattiche strutturanti condizionali espresse in BNF
- 4 Regole di produzione per la categoria sintattica <gioco>

Materiale di studio fornito dal docente, scaricabile dal sito:

<http://sites.google.com/site/mitralex77/>

Il gruppo di discussione per richiesta informazioni è: [http://groups.google.it/group/univaqsf\\_informatica2](http://groups.google.it/group/univaqsf_informatica2)

## ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

### SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

*Prof. Giovanni De Gasperis*

60 ore di lezione - 12 CFU

Le lezioni sono svolte in aula con esercitazioni guidate dal docente tramite videoproiettore. Eventuali registrazioni audio e video delle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma eL@UnivAQ <http://www.didattica.univaq.it>

Prima Parte (30 ore - 6 CFU): FONDAMENTI DI INFORMATICA (Codice C0311)

Obiettivi formativi:

Uso razionale del computer basato su nozioni di base del suo funzionamento. Acquisizione del linguaggio tecnico dei fondamenti dell'informatica. Scrittura di ipertesti.

Contenuti principali:

Informazione e dato. Rappresentazione digitale dell'informazione. Sistemi di numerazione e codici digitali. Logica di Boole ed operatori logici di base. Fondamenti di aritmetica binaria. Macchine combinatorie e sequenziali. Calcolabilità e macchina di Turing. CPU e memoria. Architettura di calcolo di von Neumann. Livelli di astrazione di un computer. Hardware e software. Linguaggio macchina. BIOS. Kernel e sistema operativo. Interfaccia utente. Livelli di astrazione del File system e memoria di massa. Concetto di linguaggio di programmazione ad alto livello. Compilatori ed interpreti. Le principali licenze d'uso: software libero e software proprietario. Impatto sociale del software libero. Principali pacchetti applicativi per la produttività personale. Uso avanzato di OpenOffice. Immagine digitale. Iper testo in HTML.

Materiale didattico:

Diapositive e dispense del docente dell'anno in corso.

Videolezioni ed esercizi di autovalutazione online

Testi consigliati a scelta tra:

F. Tomasi, D. Buzzetti, Metodologie informatiche e discipline umanistiche, Carocci Editore

Lazzari et al, Informatica Umanistica, McGraw-Hill

D. Sciuto et al, Introduzione ai sistemi informatici, McGraw-Hill

Manuale:

Lughezzani, Princivalle, ECDL 5.0 Open Source. Hoepli

Avvertenze: gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima della prova d'esame, previa visione del materiale online.

#### **SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI - FONDAMENTI DI INFORMATICA**

Le lezioni sono svolte in aula con esercitazioni guidate dal docente tramite videoproiettore. Eventuali registrazioni audio e video delle lezioni saranno disponibili sulla piattaforma eL@UnivAQ <http://www.didattica.univaq.it>

Seconda parte (fino a 12 CFU, 60 ore complessive) (Codice C0139)

Obiettivi formativi:

Conoscenza dei protocolli di comunicazione digitale. Acquisizione di metodologie e strumenti tecnologici di base per la produzione di presentazioni ipertestuali e multimediali per la pubblicazione su sito Internet o CD-ROM tramite linguaggi HTML5-XHTML/CSS in accordo con le norme di accessibilità ed usabilità. Gestione del ciclo di vita di un sito Internet ed interazione con il webserver. Introduzione al Web semantico. Tecniche avanzate di assistenza alla navigazione per gli utenti del web.

Contenuti principali:

Cenni storici sull'evoluzione delle reti di computer. Reti LAN, WAN. Intranet ed Internet. Architetture client/server. Comunicazione digitale. Modello ISO/OSI. Pila di protocolli TCP/IP. Tecnologie di gestione dell'informazione multimediale digitale, flussi digitali audio e video. Cenni di teoria dei segnali. La banda passante e le limitazioni intrinseche del canale di trasmissione. Compressione dei flussi digitali. Pubblicazione di un sito internet statico. Larghezza di banda disponibile ad un sito Internet. Linee guida per l'usabilità e l'accessibilità di un sito. Concetto di Sito dinamico. Ruolo dei linguaggi script lato server e lato client. Strutturazione dei dati tramite XML. Sistemi di gestione del contenuto (CMS). Blogosfera e feed RSS. Assistenti digitali multimediali in tecnologia AIML. Il Web semantico nella comunicazione.

Materiale didattico:

Diapositive e dispense del docente dell'anno in corso.

Videolezioni ed esercizi di autovalutazione online

Testi consigliati:

A scelta tra:

A.L. Lafuente, M Righi , Internet e Web 2.0 ,UTET Universitaria.

Halberg, Fondamenti di Reti di Computer. McGraw-Hill

Jacob Nielsen, Web usability, Apogeo

Manuali:

G. Gigliotti, HTML5 e CSS3, Apogeo Editore

Andy Clarke, Oltre i CSS. La sottile arte del web design, Pearson Education

Roberto Scano, Accessibilità delle applicazioni web, Pearson Education

Avvertenze: Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima della prova d'esame, previa visione del materiale online.

## **SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI M**

*Prof.ssa Tania Di Mascio*

30 ore di lezione - 6 CFU

Obiettivi formativi Acquisizione di metodologie, strumenti e componenti tecnologici di supporto alla produzione multimediale e alla grafica 3D. Tecniche avanzate di produzione documentale per il web e di contenuti per l'utilizzo in sistemi di realtà virtuale. Contenuti principali Introduzione all' Informatica grafica. Tecnologia dell'immagine digitale. Tipologie: raster e vettoriale. I formati raster. Editor immagini raster. I formati vettoriali. Editor immagini vettoriali. Tecniche e linguaggi di sincronizzazione multimediale. Introduzione al 3D, Second Life, primitive geometriche, texture, modellazione 3D, illuminazione, tecniche di rendering.

**IUS/01 DIRITTO PRIVATO**

## **LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA E DELL'INFANZIA**

*Prof. Alberto Villante*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
-----------------	--------	-----	-----

Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4
---	--	----	---

## IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

### DIRITTO DELLE PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DEL LAVORO

*Prof. Pietro Lambertucci*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		36	6

## IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

### ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

*Prof. ssa Loredana Elvira Giani*

30 ore di lezione – 6 CFU

### DIRITTO DELL'ASSISTENZA SOCIALE NAZIONALE ED EUROPEO

*Prof. Fabrizio Politi*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012 2012/2013	36	6

## IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

### DIRITTO AMMINISTRATIVO

*Prof. ssa Loredana Elvira Giani*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	54	9

### DIRITTO AMMINISTRATIVO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

*Prof. ssa Loredana Elvira Giani*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.		24	4

### LABORATORIO PER L'IPROVISIONE

*Prof. ssa Paola Iorio*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU

Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4
---	--	----	---

### LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

*Prof. ssa Loredana Elvira Giani*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	36	6
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	6	6

### PROFILI NORMATIVI DEI PROCESSI FORMATIVI E SOCIOSANITARI

*Prof. ssa Annarita Iacopino*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		54	9

## L-ANT/02 STORIA GRECA

### STORIA GRECA

*Prof.ssa Maria Barbara Savo*

60 ore di lezione – 12 CFU

(la seconda parte mutua dalla prima)

Obiettivi formativi: il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze di base sullo sviluppo della società greca nell'ambito della storia del mondo mediterraneo.

Programma del corso : Lineamenti di storia politico sociale del mondo greco dai regni micenei alla morte di Alessandro.

Bibliografia

- 1) D. MUSTI, *Storia greca*, Roma-Bari 2002 (ed. Laterza)
- 2) M. SCOTT, *Dalla democrazia ai re. La caduta di Atene e il trionfo di Alessandro Magno*, Roma-Bari 2012 (ed. Laterza)
- 3) Appunti delle lezioni

*Per i non frequentanti*

Oltre allo studio del manuale (punto 1) e alla lettura dei testi raccolti in dossier (punto 2) gli studenti non frequentanti dovranno approfondire le loro conoscenze sulla democrazia ateniese attraverso lo studio del volume M. H. HANSEN, *La democrazia ateniese nel IV secolo a.C.*, Milano 2003 (ed. LED)

N.B. Lo studio del manuale deve essere condotto con l'ausilio di un atlante storico.

### STORIA GRECA M

*Prof.ssa Maria Barbara Savo*

30 ore di lezione – 6 CFU

Obiettivi formativi: Il corso si propone di far acquisire allo studente le conoscenze di base della produzione storiografica in lingua greca. Dopo un'ampia introduzione destinata a tracciare le linee principali della storiografia greca e delle sue problematiche, il corso prevede un approfondimento della produzione storiografica di età romana.

*Testi per l'esame:*

- 1) K. Meister, *La storiografia greca*, Roma-Bari, Laterza, 1992 [e successive ristampe]; M. Bettalli (a c. di), *Introduzione alla storiografia greca*, Roma, Carocci, 2001;
- 2) antologia di testi antichi e contributi specifici disponibili in fotocopia

## L-ANT/03 STORIA ROMANA

### ISTITUZIONI E ANTICITÀ ROMANE

*Prof. Angelo B. Russi*

60 ore di lezione – 12 CFU

*Obiettivi e contenuti*

1. Approfondimento della conoscenza della società romana antica attraverso lo studio delle sue istituzioni pubbliche e private.
2. L'Impero romano e la sua organizzazione politico-amministrativa

*Modulo I – Istituzioni pubbliche romane*

*Obiettivi e contenuti: L'Impero romano e la sua organizzazione politico-amministrativa.*

Libri di testo:

Appunti delle lezioni

Gabriella Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 278

Pietro Romanelli, *Le province e la loro amministrazione*, in *Guida alla storia della civiltà romana antica*, diretta da Vincenzo Ussani e Francesco Amaldi; I, Torino-Roma-Napoli, Istituto Editoriale del Mezzogiorno, 1964, pp. 331-377 – oppure – Eckhard Meyer Zwiffelhofer, *Storia delle province romane*, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 160

Per gli studenti non frequentanti è obbligatorio lo studio di:

Ida Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Quarta edizione, Milano, Cisalpino, 1991, pp. 127-155-461-486.

*Modulo II – Antichità private romane*

*Obiettivi e contenuti: La società romana antica: il privato e la quotidianità.*

Libri di testo:

Ugo Enrico Paoli, *Vita romana: Usi, costumi, istituzioni, tradizioni*. Oscar Saggi Mondadori, 1990, pp. 282

Oppure

Jérôme Carcopino, *La vita quotidiana a Roma all'apogeo dell'Impero*, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 347

Lecture ed approfondimenti vari:

Appunti dalle lezioni

Ida Calabi Limentani, *Epigrafia latina*. Quarta edizione Milano, Cisalpino, 1991, pp. 127-155, 461-486

Per gli studenti non frequentanti aggiungere:

Silvia Giorcelli Bersani, *Epigrafia e storia di Roma*, Roma Carocci, 2004, pp. 267.

### STORIA DEL MONDO ANTICO

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
-----------------	--------	-----	-----

Scienze della Formazione primaria – N.O.		48	8
--	--	----	---

## **STORIA ROMANA**

***Prof. Angelo B. Russi***

60 ore di lezione – 12 CFU

### *Obiettivi e contenuti prima parte*

1. Fornire le conoscenze adeguate per comprendere ed apprezzare concretamente l'apporto del mondo classico (e di Roma, in particolare) al processo di incivilimento dell'umanità.
2. Studio della storia romana (dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente).

### Libri di testo:

Arnaldo Momigliano, *Manuale di Storia romana*, a cura di Attilio Mastrocinque, Torino, U.T.E.T., 2011, pp.XVI-272;

oppure

Silvio Accame – Giovanni Vitucci, *L'uomo nell'evolutione antica*, 2 Roma Brescia, La scuola Editrice, 1962 (o altra edizione) pp.320

Per lo studio adeguato di questo modulo è assolutamente necessario l'uso di un buon atlante storico dell'antichità (p.es: M. Baratta – P. Fraccaro – L. Visintin, *Atlante storico*, Istituto Geografico De Agostini, Novara)

Per gli studenti non frequentanti, aggiungere: Gabriella Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2009, pp.278

### *Obiettivi e contenuti seconda parte: Epigrafia latina*

- a) Conoscenza di base dell'epigrafia latina
- b) Lettura e commento dell'epigrafia latina

### Libri di testo:

Ida Calabi Limentani, *Epigrafia latina*. Quarta edizione Milano, Cisalpino, 1991, pp. 127-155; 461-486

Letture e approfondimenti vari:

Appunti dalle lezioni

Letture dei seguenti volumi a scelta dello studente:

G.C. Susini, *Epigrafia romana*, Roma, Società editoriale Jouvence, 1982, pp.7-222

Oppure

Angela Donati, *Epigrafia romana. La comunicazione nell'antichità*. Bologna Il Mulino (=Itinerari), 2002 pp.111

Per gli studenti non frequentanti aggiungere:

Silvia Giorcelli Bersani, *Epigrafia e storia di Roma*, Roma, Carocci, 2004, pp.267.

## **L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE**

## **ETRUSCOLOGIA**

***Prof. Giuseppe Della Fina***

30 ore di lezione – 6 CFU

### *Obiettivi formativi*

La vicenda storica degli Etruschi verrà analizzata alla luce della documentazione archeologica e delle fonti letterarie giunte sino a noi e nell'ambito delle dinamiche della storia del Mediterraneo nel I millennio a.C.

Un'attenzione particolare sarà prestata all'analisi degli sviluppi della produzione artistica degli Etruschi dal periodo villanoviano sino all'ellenismo.

*Testi per l'esame*

Giovannangelo Camporeale, *Gli Etruschi. Storia e civiltà*, Torino (UTET), III edizione, 2011, pp. 1-218.

*Gli studenti non frequentanti aggiungeranno*

M. Cristofani (a cura di), *Dizionario illustrato della civiltà etrusca*, Giunti (Firenze) 1999, voci agricoltura, architettura, arte, artisti, bucchero, ceramica, commercio, idraulica, metallurgia, oreficeria, pirateria, religione, scultura, urbanistica.

Inoltre - sempre dallo stesso Dizionario - le voci Accademia Etrusca di Cortona, Annio da Viterbo, Bonaparte Luciano, Buonarroti Filippo, Dempster Thomas, Dennis George, Etruscheria, Gori Anton Francesco, Guarnacci Mario, Lanzi Luigi.

## **STORIA DELL' ETRUSCOLOGIA**

*Prof. Giuseppe Della Fina*

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua** da Etruscologia

### **L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA**

#### **ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA**

*Prof. a contratto*

60 ore di lezione – 12 CFU

#### **STORIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA CLASSICA**

*Prof. a contratto*

30 ore di lezione – 6 CFU

#### **TOPOGRAFIA E URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO**

*Prof. Fabio Redi*

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua** da C0387 Storia degli Insediamenti tardo antichi e medievali

### **L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE**

#### **ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE**

*Prof. Fabio Redi*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso di 60 ore frontali e in scavi archeologici, costituisce la base preliminare e di ampio spettro per i non archeologi, all'interno della quale, oltre alla storia della disciplina e alla presentazione dei diversi campi specialistici di applicazione (archeologia urbana, rurale, funeraria, del potere, della produzione, del paesaggio, ecc.), verranno affrontate con brevi monografie tematiche alcune esemplificazioni fondamentali del contributo della disciplina nell'avanzamento della conoscenza del medioevo.

E' necessario, inoltre, l'acquisizione di conoscenze teoriche del metodo stratigrafico con esercitazione in aula ed esperienze pratiche nei cantieri di scavo estivi offerti dalla cattedra di Archeologia medievale dell'Università dell'Aquila.

Il metodo stratigrafico sarà applicato sia al deposito archeologico nel suolo sia negli elevati delle strutture superstiti. Alle lezioni frontali in aula e alla formazione pratica nei cantieri di scavo si affiancheranno anche, nell'ambito dell'orario regolare, esercitazioni di laboratorio, in particolare riguardanti la schedatura, la catalogazione e il restauro dei reperti, l'informatizzazione dei dati acquisiti, la rappresentazione grafica degli oggetti e delle strutture murarie.

#### Bibliografia

##### Prima Parte (6 cfu)

Sauro Gelichi, *Introduzione all'archeologia medievale*, Roma 1997.

In *Dal fuoco all'aria. Tecniche, significati e prassi nell'uso delle campane dal Medioevo all'Età Moderna*, a cura di F. Redi e G. Petrella, Pisa, 1997 due saggi a scelta.

In *La viabilità medievale in Italia. Contributo alla Carta Archeologica*, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2002 (Quaderni di Archeologia Medievale, IV) due saggi a scelta.

In *La ceramica altomedievale*, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2004 (Quaderni di Archeologia Medievale, VI) due saggi a scelta.

In Atti del VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), a cura di Fabio Redi e Alfonso Forgione, Firenze 2012 un saggio a scelta per ogni sezione.

##### Seconda parte (6 cfu)

Uno a scelta dei seguenti volumi:

Andrea Carandini, *Storie della Terra*, Torino, Einaudi ed., 1999

Philip Barker, *Tecniche dello scavo archeologico*, Milano, Longanesi ed., 1981

Edward C. Harris, *Principi di stratigrafia archeologica*, Roma, Carocci ed., 1983

In *Medioevo, paesaggi e metodi*, a cura di N. Mancassola e F. Saggiolo, SAP Mantova 2006 (Documento di Archeologia, 42) tre saggi a scelta.

Gli studenti saranno tenuti a seguire 12 ore di lezioni frontali in aula e quattro settimane di scavo in cantieri diretti dalla cattedra di Archeologia Medievale (Prof. F. Redi), in occasione delle quali si effettueranno lezioni di campo ed esercitazioni di scavo, schedature delle US e dei reperti, catalogazione, di inventariazione, rilevamento e disegno, fotografia, ecc

## **MATERIALI TECNICHE ED EDILIZIA MEDIEVALI**

**Prof. Fabio Redi**

30 ore di lezione – 6 CFU

Viene usato il termine “edilizia” anziché “architettura” per sottolineare la particolare attenzione che sarà rivolta anche alle espressioni “minori” o “vernacoli” del costruito medievale che è oggetto dell'indagine archeologica piuttosto che storico-artistica o storico-architettonica.

Saranno presentati i diversi materiali da costruzione dalla fase di estrazione a quella di lavorazione fino a quelle di composizione e finitura.

In particolare saranno analizzati i diversi tipi di pietra, di terra (cruda e cotta), di legname, il legante, insieme con gli specifici attrezzi da lavoro e con i macchinari elevatori e trattori.

Gli aspetti tecnici delle murature e delle composizioni architettoniche verranno evidenziati per far apprendere le basi del “sapere” empirico nell'edilizia medievale, con particolare riferimento all'organizzazione del cantiere edile dalla scala minore a quella delle grandi opere pubbliche ed ecclesiastiche tardo-medievali.

a) un volume a scelta fra i seguenti:

Fulvio Cairolì Giuliani, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, Carocci ed., 1999.

Jean Pierre Adam, *L'arte di costruire presso i Romani: Materiali e tecniche*, Milano, Longanesi ed., 1989

Paolo Donati, *Legno, pietra e terra. L'arte del costruire*, Firenze, Giunti ed., 1990

- Peter Rockwell, *Lavorare la pietra. Manuale per l'archeologo, lo storico dell'arte e il restauratore*, Roma, Carocci ed., 1992
- D. Fiorani, *Tecniche costruttive murarie medievali. Il Lazio meridionale*, Roma, L'erma di Bretschneider ed., 1996.
- b) Aurora Cagnana, *Archeologia dei materiali da costruzione*, Mantova, Società Archeologica Padana ed., 2000.
- c) Fabio Redi, *L'archeologia del costruito. Un bilancio di trenta anni di ricerche e di discussioni metodologiche*, in *Archeologia del paesaggio medievale*. Studi in memoria di Riccardo Francovich, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2007 (quaderni di Archeologia Medievale, IX), pp. 9-48.
- d) In *Temi e metodi di Archeologia Medievale*, a cura di Elisabetta De Minicis, Roma 1999, il capitolo "Edilizia civile e tecniche costruttive", pp. 127-162.
- e) In Atti del VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), a cura di Fabio Redi e Alfonso Forgione, Firenze 2012 un saggio a scelta nella Sezione II (Archeologia delle architetture).

## STORIA DEGLI INSEDIAMENTI TARDO ANTICHI E MEDIEVALI

**Prof. Fabio Redi**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso, di trenta ore frontali, attraverso esempi di indagini documentarie, di ricerche sul campo, in ambito urbano e rurale, si propone di mostrare allo studente gli strumenti e le tecniche di interpretazione delle dinamiche insediative in diversi territori, con particolare riguardo alle problematiche riguardanti la continuità e la cesura fra gli insediamenti □ ub sahariana e medievali e a quelle relative all'incastellamento, al controllo del territorio, alla costruzione dei paesaggi urbani e rurali.

- a) in *Archeologia del paesaggio medievale*. Studi in memoria di Riccardo Francovich, a cura di S. Patitucci Uggeri, Firenze 2007 (Quaderni di Archeologia Medievale, IX), i contributi di F. Redi, F. Alberini, R. Leuzzi, M.R. Arcone, in Per una carta archeologica medievale dell'Aquila e del suo territorio.
- b) Fabio Redi, *Per una carta archeologica d'Italia nel medioevo: lo stato delle ricerche e prime applicazioni nel territorio aquilano*, in IV Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, a cura di R. Francovich e M. Valenti (Abbazia di S. Galgano, Chiusino-Siena, 26-30 settembre 2006) Firenze 2006, pp. 66-70.
- c) In *Le città italiane tra la tarda antichità e l'alto medioevo*, a cura di Andrea Augenti, Firenze 2006 (Atti del convegno, Ravenna, 26-28 febbraio 2004), due saggi a scelta nella sezione I e due saggi a scelta nella sezione II.
- d) In *Campagne medievale. Strutture materiali, economia e società nell'insediamento rurale dell'Italia settentrionale (VIII-X secolo)*, a cura di Sauro Gelichi, SAP, Mantova 2005, (Atti del Convegno, Nonantola-S. Giovanni in Persiceto, 14-15 marzo 2003), tre saggi a scelta.
- e) In Atti del VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), a cura di Fabio Redi e Alfonso Forgione, Firenze 2012, un saggio a scelta nella Sezione III (Territorio e insediamenti) e uno a scelta nella Sezione VI (Città).

### L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

## STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

**Prof.ssa Cristiana Pasqualetti**

30 ore di lezione – 6 CFU

Dal Paleocristiano al Gotico internazionale.

Programma: il corso, a carattere istituzionale, ha per obiettivo l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle principali vicende dell'architettura e delle arti figurative in Europa e in Italia, dal Paleocristiano al Gotico internazionale.

Testi per l'esame:

1. Storia dell'arte medievale

- a) Pierluigi De Vecchi, Elda Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 e successive ristampe, vol. I, tomo 1, *Dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, pp. 249-299, e tomo 2, *Il Medioevo*, tutto; vol. II, tomo 1, *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna*, pp. 2-45 (si può concordare con la docente l'uso di un altro manuale);
- b) Giovanni Previtali, *La periodizzazione della storia dell'arte italiana*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima, *Materiali e problemi*, a cura di G. Previtali, vol. I, *Questioni e metodi*, Torino, Einaudi, 1979, pp. 5-95, in particolare 5-40;
- c) Luciano Bellosi, *La rappresentazione dello spazio*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima, *Materiali e problemi*, vol. IV, *Ricerche spaziali e tecnologiche*, a cura di G. Previtali, Torino, Einaudi, 1980, pp. 3-39.

Equivalenze ex D.M. 509 : “Arte figurativa medievale” “Storia dell’architettura medievale”

Arte figurativa medievale V.O. (5 CFU):

Pierluigi De Vecchi, Elda Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 e successive ristampe, vol. I, tomo 1, *Dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, pp. 249-299, e tomo 2, *Il Medioevo*, tutto; vol. II, tomo 1, *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna*, pp. 2-45 (si può concordare con la docente l'uso di un altro manuale);

Storia dell’architettura medievale V.O. (5 CFU):

- a. Richard Krautheimer, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, Einaudi, 1986 (tit. originale: *Early Christian and Byzantine Architecture*, Harmondsworth, Penguin Books, 1965), prima e seconda parte, capitoli 1, 2, 3, pp. 7-107; terza parte, capitoli 4 e 7, pp. 111-120, 195-230; parte quarta, capitoli 8, 9, 10, 11, pp. 233-305;
- b. Renato Bonelli, Corrado Bozzoni, Vittorio Franchetti Pardo, *Storia dell’architettura medievale. L’Occidente europeo*, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 5-334.

## STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE M

**Prof.ssa Cristiana Pasqualetti**

30 ore di lezione – 6 CFU

Storia della miniatura medievale

Programma: il corso intende offrire una panoramica della storia dell’illustrazione del manoscritto in Europa dal Tardoantico al primo Quattrocento, con particolare riguardo alla conoscenza delle tecniche e dei metodi della decorazione libraria, alle tipologie illustrative dei codici liturgici, al ruolo del miniatore nella società.

Il programma si articola in due parti, una generale e una monografica.

I. Parte generale:

a - Costituzione materiale del codice miniato; la tecnica della miniatura; rapporto fra testo e immagine; le tipologie librarie e loro iconografia.

b - Lineamenti di storia della miniatura in Europa fra la tarda antichità e gli inizi del secolo XV.

II. Parte monografica:

La miniatura nell’Italia meridionale fra l’età sveva e l’età durazzesca con particolare riferimento all’Abruzzo.

Testi per l'esame:

- Otto Pächt, *La miniatura medievale. Una introduzione* (titolo originale: *Buchmalerei des Mittelalters. Eine Einführung*), München, Prestel, 1984), Torino, Bollati Boringhieri Editore, 1987, seconda edizione, ivi 1994.

- Jonathan J. G. Alexander, *I miniatori medievali e il loro metodo di lavoro* (titolo originale:

*Medieval Illuminators and their Methods of Work*, New Haven - London, Yale University Press, 1992), Modena, Franco Cosimo Panini Editore 2003, pp. 13-110.

- *La miniatura in Italia*, a cura di Alessandra Perriccioli Saggese e Antonella Putaturo Murano, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2005-2009, vol. I, pp. 226-246.

- Cristiana Pasqualetti, *Il Libellus ad faciendum colores dell'Archivio di Stato dell'Aquila. Origine, contesto e restituzione del 'De arte illuminandi'*, Firenze, SISMEI - Edizioni del Galluzzo, 2011 (Micrologus' Library, 43).

Altri testi potranno essere indicati all'inizio del corso.

## L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA

### STORIA DELLE ARTI FIGURATIVE NELL'ETA' MODERNA

**Prof. ssa Daniela del Pesco**

30 ore di lezione – 6 CFU

L'Aquila bella non può morire

Il corso verrà dedicata all'arte e all'architettura dell'Aquila barocca.

Testi da studiare per l'esame: A. Clementi, E. Piroddi, *L'Aquila*, Laterza, Bari 1988; Daniela del Pesco, "Saper dare cagione": Pyrrus Aloysius Scrivà, architetto militare di Carlo V, in *Architetture e territorio nell'Italia meridionale tra XVI e XX secolo*, Scritti in onore di Giancarlo Alisio, Electa Napoli 2004, pp.241-256; *L'Aquila bella mai non può perire*, Catalogo della mostra, L'Aquila, luglio settembre 2009, Scuola della Guardia di Finanza, ed. Gangemi, Roma, pp.98-135 (scritti di A. Angelini, D. del Pesco, M. Maccherini, C. Pasqualetti, F. Redi).

L'esame si baserà su un commento delle immagini presenti nei testi.

### STORIA DELL'ARTE MODERNA

**Prof. Michele Maccherini**

60 ore di lezione – 12 CFU

Questo insegnamento è rivolto agli studenti che affrontano per la prima volta lo studio della storia dell'arte moderna, o che comunque desiderano consolidare le proprie conoscenze di base, e si propone di offrire un quadro generale delle fasi storiche salienti, principalmente nel campo delle arti figurative, dal primo Quattrocento al Settecento.

Il corso, unitario, sarà articolato in due moduli, Storia dell'arte moderna: il Rinascimento e Storia dell'arte moderna: dal Barocco al Rococò.

Bibliografia generale: P. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995 pp. 46-787 o edizioni successive; è tuttavia possibile concordare con il docente l'uso di un altro manuale.

Bibliografia per i due moduli

Storia dell'arte moderna: il Rinascimento: A P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995, o edizioni successive, pp. 46-582.

Storia dell'arte moderna: dal Barocco al Rococò: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, II, Bompiani, Milano 1995, o edizioni successive pp. 583-787; al manuale dovrà essere aggiunto un testo a scelta tra G. Briganti, Pietro

da Cortona o della pittura barocca, Firenze: Sansoni editore, (1962) 1982; R. LONGHI, Caravaggio, a cura di G. Previtali, Roma: Editori Riuniti, 1982 e edizioni successive; R. WITTKOWER, Arte e architettura in Italia 1600-1750, Torino: Einaudi, (1972) 1993 e edizioni successive; F. Haskell, Mecenate e pittori: l'arte e la società italiane nell'età barocca, Firenze: Sansoni 1966 e edizioni successive; La scultura raccontata da Rudolf Wittkower: dall'antichità al Novecento, Torino: Einaudi, 1985 (solo per le parti attinenti al corso); A. Angelini, La scultura del Seicento a Roma, Milano: 5 Contines, 2005

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente.

L'esame, orale, prevede la capacità di orientarsi nei principali fenomeni artistici e l'analisi stilistica, storica ed iconografica delle opere d'arte del periodo trattato.

## STORIA DELL'ARTE MODERNA ITALIANA ED EUROPEA

**Prof. Michele Maccherini**

60 ore di lezione – 12 CFU

Artisti locali e forestieri all'Aquila e in Abruzzo tra Quattrocento e Seicento. Tracce e riflessioni.

Il corso, riservato agli studenti della laurea magistrale, presuppone una buona conoscenza dell'arte italiana dell'età moderna, conoscenza che verrà verificata sia durante il corso con sedute di attribuzione sia all'esame. Durante lo svolgimento del corso sarà analizzata la situazione aquilana e parzialmente quella abruzzese in relazione alle presenze e alle suggestioni allogene.

Bibliografia:

R. Torlontano, *La pittura in Abruzzo nel Quattrocento*, in *La pittura in Italia. Il Quattrocento*, Electa, Milano 1987, pp. 437-45; Alessandro Angelini, *Pompeo Cesura tra Roma e L'Aquila*, «Prospettiva», 98-99, 2000, pp. 104-144; *Tanzio da Varallo: realismo, fervore e contemplazione in un pittore del Seicento*, a cura di Marco Bona Castellotti, Milano, 2000; pp. 33-50; 73-84; 214-219; 232-233; *Tanzio da Varallo in Abruzzo, le tele di Colledimezzo Fara San Martino, Pescocostanzo*, Saggi di Ferdinando Bologna, Franco Battistella, Elisabetta Sonnino, Associazione culturale altipiani maggiori d'abruzzo, 2000; *Andrea Delitio. Catalogo delle opere*, a cura di G. Benedicenti e L. Lorenzi, Centro Di, Firenze 2001; F. Bologna, *Andrea Delitio ad Atri e dintorni. Gli affreschi della tribuna della Cattedrale*, in *Documenti dell'Abruzzo Teramano, Dalla valle del Piomba alla valle del basso Pescara*, a cura di L. Franchi Dell'Orto, Pescara, Carsa, vol. V, pp. 234-285; H. Röttgen, *Il Cavalier Giuseppe Cesari D'Arpino: un grande pittore nello splendore della fama e nell'incostanza della fortuna*, Roma 2002, pp. 328, 407, 464, 471, 472; G. Giuliani, *I Bedeschini: bibliografia e documenti in Incontri culturali dei Soci, L'Aquila 1 giugno 2008*, Supplemento del "Bullettino della Deputazione Abruzzese di Storia Patria" L'Aquila 2008, pp. 125 – 132; Giovanna Saporì, *Un disegno per la "Circoncisione" di Giulio Cesare Bedeschini (1618) nella chiesa della Madonna di Loreto a Spoleto*, in "Spoletium", N.S. 1=45.2008, pp. 80-82; M. Maccherini, *Le arti figurative all'Aquila tra Seicento e Settecento*, in "L'Aquila bella mai non po' perire, catalogo della mostra dell'Aquila a cura di A. Nicosia, Roma, Gangemi, 2009, pp. 111 – 123; Catherine Monbeig-Goguel, *Giulio Cesare Bedeschini a draftsman from the circle of Cigoli*, in "Master drawings" 47.2009, 4, pp. 484-488; Giuseppe Porzio, *Nuovi documenti per i soggiorni meridionali di Tanzio da Varallo e per il contesto pittorico napoletano di primo Seicento*, in *Ricerche sul '600 napoletano*, 2009, pp. 123-139; *L'arte aquilana del Rinascimento*, a cura di M. Maccherini, L'Aquila, Casa editrice L'Una, 2010; S. De Mieri, *I soggiorni abruzzesi di Bernardino Monaldi*, in *Il Barocco negato; aspetti dell'arte del Seicento e Settecento*, a cura di R. Torlontano, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2010, pp. 112-119; M. Maccherini, *Artisti e suggestioni toscane in Abruzzo*, in *Condivisione di affetti, Firenze e Santo Stefano di Sessanio; opere d'arte dalla Galleria degli Uffizi*, catalogo della mostra a cura di A. Natali, Firenze, Maschietto editore, 2011, pp. 27-53.

Si consiglia per l'inquadramento storico generale: A. Clementi E. Pirolì, *L'Aquila*, Bari, Laterza, 1988.

N.B. Tutti gli studenti (frequentanti e non) dovranno dimostrare una buona conoscenza dei fatti figurativi dell'Italia centrale e meridionale in età moderna.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

*Prof.ssa Ester Coen*

60 ore di lezione – 12 CFU

Modulo A

Questo programma è consigliato agli studenti che sostengono per la prima volta un esame di Storia dell'Arte Contemporanea. Si richiede una conoscenza approfondita dei movimenti e delle tendenze artistiche dal Neoclassicismo fino ai nostri giorni che verrà sottoposta ad ampia verifica in sede di esame.

Momenti salienti dell'arte contemporanea

Un excursus sulle avanguardie del primo novecento

bibliografia di riferimento per lo studio dell'Arte Contemporanea:

Giulio Carlo Argan, L'arte moderna 1770-1970; Achille Bonito Oliva, L'arte oltre il Duemila, Sansoni, Firenze 2003

Werner Hofmann, I fondamenti dell'arte moderna, Donzelli, Roma 2003

un testo a scelta per ogni movimento artistico:

Espressionismo

Nigro Covre Jolanda, I Fauves, Firenze - Milano, Giunti, 2010

Passaro Maria, L'arte espressionista : teoria e storia, Torino : Einaudi, 2009

Forme dell'espressionismo nel cinema / Andrea Lolli ; [prefazione di Gabriele Lucci] Roma : Aracne, 2009, stampa 2010

Espressionismo / a cura di Flaminio Gualdoni, Milano : Skira, 2007

Espressionismo : una rivoluzione dell'arte tedesca / Dietmar Elger, Koln : Taschen, 2007

Mittner Ladislao, L'espressionismo / a cura di Paolo Chiarini, Roma Bari : GLF editori Laterza, 2005

Wolf Norbert, Espressionismo, Koln : Taschen, 2004

Espressionismo / Michele Dantini, Firenze : Giunti, 2003

Espressionismo : una rivoluzione dell'arte tedesca / Dietmar Elger, Koln : Taschen, 2000

Cubismo

Cubismo / a cura di Flaminio Gualdoni, Milano : Skira, 2007

Collage/Collages: dal cubismo al new dada, Milano : Electa, 2007

Cubismo / Anne Gantefuhrer-Trier ; a cura di Uta Grosenick, Koln : Taschen, 2005

Pierre Francastel, Lo spazio figurativo dal Rinascimento al Cubismo, Milano: Mimesis, 2005

Michele Dantini, Cubismo, Firenze : Giunti, 2003

Pepe Karmel, Picasso and the invention of Cubism, New Haven: Yale University Press, 2003

A Cubism reader : documents and criticism, 1906-1914 / edited by Mark Antliff and Patricia Leighton; translation from the French by Jane Marie Todd, Chicago; London: University Of Chicago Press, 2008

Futurismo

Giovanni Lista, Il Futurismo, Milano : Jaca Book, 1986

I Manifesti del Futurismo 1909-1913, introduzione e cura di G. Manacorda, Roma : Empiria, 2001

Astrattismo

Georges Roque, Che cos'è l'arte astratta? Una storia dell'astrazione in pittura (1860-1960), Roma : Donzelli, 2004

Dadaismo

Valerio Magrelli, Profilo del dada, Bari-Roma : Laterza, 2006

Marta Ragozzino, Dada, Firenze : Giunti, 1994

Elger Dietmar, Dadaismo, Milano : Taschen Italia, 2004

LETTURE: una lettura a scelta

Henri Matisse, Scritti e pensieri sull'arte, a cura di Maria Mimita Lamberti, Milano : Abscondita, 2003

Guillaume Apollinaire, I pittori cubisti : meditazioni estetiche, Milano : Abscondita, 2003

Meyer Schapiro, Tra Einstein e Picasso : spazio-tempo, cubismo, futurismo, Milano : Marinotti, 2003

Giacomo Balla, Scritti futuristi, Milano: Abscondita, 2010

Umberto Boccioni, Pittura scultura futuriste, Milano: Abscondita, 2006

Carlo Carrà, La mia vita, Milano: SE, 1997; Abscondita, di prossima pubblicazione

Gino Severini, La vita di un pittore, Milano: Abscondita, 2008

Franz Marc, Scritti (1910-1915), Firenze Torino : Hopefulmonster, 1987

Paul Klee, Lettere dall'Italia, Milano: Archinto, 2005

Paul Klee, Confessione creatrice e altri scritti, Milano : Abscondita, 2004

Paul Klee, Diari 1898-1918. La vita, la pittura, l'amore: un maestro del Novecento si racconta, Milano : Il Saggiatore, 2004

Vasilij Kandinskij , Il problema delle forme, Milano : Abscondita, 2011

Wassili Kandinsky, Punto linea superficie, Milano : Adelphi, 2004

Wassili Kandinsky, Il suono giallo e altre composizioni sceniche, a cura di G. Di Milia, Milano : Abscondita, 2002

Kazimir Malevic, Suprematismo, (a cura di G. Di Milia), Milano : Abscondita, 2000

Le Corbusier e Amedée Ozenfant, Oltre il cubismo, Milano : Marinotti, 2011

Tristan Tzara, Scoperta delle arti cosiddette primitive, Milano : Abscondita, 2007

Man Ray, Ritratti, Milano : Abscondita, 2007

Modulo B

Questo programma è consigliato agli studenti che hanno già sostenuto un esame di Storia dell'Arte Contemporanea. Si richiede comunque una conoscenza approfondita dei movimenti e delle tendenze artistiche dal Neoclassicismo fino ai nostri giorni che verrà sottoposta ad ampia verifica in sede di esame.

Momenti salienti dell'arte contemporanea

Un excursus sulle tendenze artistiche dagli anni venti agli anni cinquanta del novecento

un testo a scelta per ogni movimento o periodo artistico:

Surrealismo

André Breton, I Manifesti del Surrealismo, Torino : Einaudi, 2003

André Breton, Il Surrealismo e la pittura, Milano: Abscondita, 2010

Lanfranco Binni, Potere surrealista, Roma : Meltemi 2001

Ritorno all'ordine e Anni trenta

Elena Pontiggia, Modernità e classicità. Il ritorno all'ordine in Europa, dal primo dopoguerra agli anni Trenta, Milano:

Bruno Mondadori, 2008

Il Ritorno all'ordine / a cura di Elena Pontiggia, Milano: Abscondita, 2005

Anni quaranta

Il Novecento allo specchio. L'arte italiana degli anni Trenta e Quaranta nelle collezioni e negli archivi, Città di Castello :

Edimond, 2000

Informale

Rosalind Krauss e Yve-Alain Bois,

L'informe. Istruzioni per l'uso, Milano: Bruno Mondadori, 2008

LETTURE: due testi a scelta

André Breton, Nadja, Einaudi, Torino 2001

Marcel Duchamp, Scritti (vol.1), Milano : Abscondita, 2005

René Magritte, Scritti (vol.1), Milano : Abscondita, 2003

René Magritte, Scritti (vol.2), Milano : Abscondita, 2005  
Gino Severini, Dal cubismo al classicismo / a cura di Elena Pontiggia, Milano : Abscondita, 2001  
Fernand Léger, Funzioni della pittura, a cura di Gianni Contessi, Milano : Abscondita, 2005  
Jean Cocteau , Giorgio de Chirico. Il mistero laico, Milano : Abscondita, 2007  
Giorgio De Chirico, Isabella Far, Commedia dell'arte moderna, Milano : Abscondita, 2002  
Walter Gropius, La nuova architettura e il Bauhaus, traduzione di Alessandra Salvini, Milano : Abscondita, 2004  
Mark Stevens, De Kooning. L'uomo, l'artista  
Hans Namuth, Pollock painting: testimonianze e documenti, fotografie di Hans Namuth, Milano : Abscondita, 2009  
Jackson Pollock, Lettere, riflessioni, testimonianze, a cura di Elena Pontiggia, Milano : Abscondita, 2004  
Willem De Kooning, Appunti sull'arte, a cura di Alessandra Salvini, Milano : Abscondita, 2002  
Mark Rothko, Scritti, a cura di Alessandra Salvini, Milano : Abscondita, 2002  
Barnett Newman, Il sublime, adesso, Milano : Abscondita, 2010

Avvertenza: Durante l'anno accademico verranno indicate alcune variazioni e saranno suggerite altre letture critiche.  
Coloro che hanno già sostenuto un esame di Storia dell'Arte Contemporanea con la bibliografia sopra indicata dovranno concordare un diverso programma con il docente.

## **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA M**

***Prof.ssa Ester Coen***

60 ore di lezione – 12 CFU

Questo programma è consigliato agli studenti che hanno già sostenuto un esame di Storia dell'Arte Contemporanea. Si richiede comunque una conoscenza approfondita dei movimenti e delle tendenze artistiche dal Neoclassicismo fino ai nostri giorni che verrà sottoposta ad ampia verifica in sede di esame.

Momenti salienti dell'arte contemporanea

Un excursus sulle tendenze artistiche degli anni sessanta e settanta del novecento

un testo a scelta:

Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni 50 a oggi, a cura di Francesco Poli, Milano : Electa Mondadori, 2005

Il Novecento. Arte contemporanea, a cura di Marco Meneguzzo, Milano: Electa Mondadori, 2005

Renato Barilli, Prima e dopo il 2000. La ricerca artistica 1970-2005, Milano : Feltrinelli, 2006

un testo a scelta per ogni movimento o periodo artistico:

Espressionismo astratto

Espressionismo astratto / Barbara Hess ; a cura di Uta Grosenick, Koln: Taschen, c2005

Arte contemporanea : dall' espressionismo astratto alla pop art, Claudio Zambianchi Roma, Carocci, 2011

Matthew Spender, Una storia armena. Vita di Arshile Gorky, Firenze : Barbès, 2010

Monza, Johan & Levi, 2008

Pop

Pop Art, Milano : Skira, 2009

Tilman Osterwold, Pop Art, Koln : Taschen, 2010

Alberto Boatto, Pop Art, Roma Bari : Laterza, 1998

Happenings

Allan Kaprow, 18 Happenings in 6 Parts, Göttingen : Steidl Verlag, 2007

Arte Concettuale

Arte concettuale / a cura di Peter Osborne London: Phaidon, 2011

Daniel Marzona, *Arte concettuale*, Koln: Taschen, 2008

Minimalismo

Daniel Marzona, *Minimal Art*, Koln: Taschen, 2005

James Meyer, *Minimalism*, London: Phaidon 2007

Francesco Poli, *Minimalismo, arte povera, arte concettuale*, Roma Bari : Laterza 1997

Land Art

Land Art, London : Phaidon, 2004

Jeffrey Kastner, *Land Art e arte ambientale*, London : Phaidon, 2002

Arte Povera

Germano Celant, *Arte Povera / Storia e storie*, Milano : Electa Mondadori 2011

Lecture

2 letture a scelta:

Pop art. Interviste di Raphaël Sorin Milano : Abscondita, 2007

Sarò il tuo specchio. Interviste ad Andy Warhol, Torino: Hopefulmonster, 2008

Arte povera, Interviste a cura di Giovanni Lista, Milano : Abscondita, 2011

Luciano Fabro, *Arte torna arte. Lezioni e Conferenze 1981-1997*, Torino : Einaudi 1997

Gerhard Richter, *La pratica quotidiana della pittura*, a cura di Hans Ulrich Obrist, Milano : Postmediabooks, 2003

Damien Hirst e Gordon Burn, *Manuale per giovani artisti - L'arte raccontata da Damien Hirst*, Milano : Postmediabooks, 2004

Jeff Koons, *Retrospektivamente*, Milano: postmedia books, 2007

Louise Bourgeois, *Distruzione del padre. Ricostruzione del padre. Scritti e interviste*, Macerata : Quodlibet, 2009

Olafur Eliasson, *La memoria del colore e altre ombre informali*, Milano : postmedia books, 2007

Avvertenza: Durante l'anno accademico verranno indicate alcune variazioni e saranno suggerite altre letture critiche.

Coloro che hanno già sostenuto un esame di Storia dell'Arte Contemporanea con la bibliografia sopra indicata dovranno concordare un diverso programma con il docente.

## L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

### METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA

*Prof. Andrew J. Hopkins*

30 ore di lezione – 6 CFU

La metodologia del barocco.

Il modulo si propone di offrire un'introduzione allo studio della storia dell'arte, illustrando i diversi indirizzi metodologici presenti nella riflessione sull'arte del Seicento. Le lezioni offriranno un profilo dei nuovi metodi analitici formulati alla fine del XIX secolo e nella prima metà del XX secolo sulla base della visibilità, dei rapporti tra le opere d'arte e la cultura letteraria e filosofica dell'epoca, fino alle acquisizioni dell'iconologia e delle più aggiornate correnti della filologia.

I diversi metodi saranno verificati e discussi ponendo a confronto i testi con le opere, allo scopo di acquisire consapevolezza sui diversi modi di considerare la produzione artistica del Seicento, ma anche di conoscerne nello specifico i principali aspetti.

Bibliografia:

Lionello Venturi, *Storia della critica d'arte*, Torino, Einaudi, qualsiasi edizione: pp.18-47, 94-147, 220-245, 278-332.

Gianni Carlo Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino, UTET, 1995 ed edizioni successive.

## STORIA DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE

**Prof.ssa Lucia Arbace**

30 ore di lezione – 6 CFU

K. Nicolaus, *Il restauro dei dipinti*, Koln 2001

D. De Luca, *I manufatti dipinti su supporto tessile*, 2012

E. Knight, 6 aprile 2009 Terremoto a L'Aquila. Il recupero del dipinto madonna con Bambino e S.Francesco, S. Giuseppe e S. Giovannino di Giovanni Paolo Cardone del Museo Nazionale d'Abruzzo, *Bollettino dell'ISCR*, in corso di stampa

## L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

### PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO A

**Prof.ssa Carla Arduini**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso si propone di approfondire il campale passaggio dal teatro d'attore a quello di regia avvenuto tra Otto e Novecento seguendo il filo rosso della drammaturgia, italiana e straniera. Gli studenti frequentanti dovranno leggere i seguenti testi (se ne consiglia una lettura preliminare):

Henrik Ibsen, *Spettri*

Henrik Ibsen, *Casa di bambola*

Anton Čechov, *Il gabbiano*

Anton Čechov, *Il giardino dei ciliegi*

\* Giuseppe Giacosa, *Tristi amori*

\* Marco Praga, *La moglie ideale*

Gabriele d'Annunzio, *La figlia di Iorio*

Gabriele d'Annunzio, *Francesca da Rimini*

Luigi Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*

Luigi Pirandello, *Questa sera si recita a soggetto*

(Le due pièce contrassegnate dall'asterisco, di difficile reperibilità, sono disponibili in formato elettronico sul sito: <http://archive.org>).

Il corso implica la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti, che saranno chiamati a svolgere lavori finali di approfondimento singoli o di gruppo.

Gli studenti non frequentanti, oltre a leggere almeno 5 a scelta delle pièce sopraelencate, dovranno studiare:

– Roberto Alonge, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Roma-Bari, Laterza, 20047.

– Mirella Schino, *Il teatro di Eleonora Duse*, Roma, Bulzoni, 2008.

### STORIA DEL TEATRO – MODULO A

**L-ART/06 CINEMA FOTOGRAFIA E TELEVISIONE**

**GENERI E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO**

*Prof. Federico Vitella*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso costituisce un'introduzione alle differenti problematiche relative alla moderna comunicazione radiotelevisiva. Oltre alla conoscenza di base dei principali modelli teorici sviluppati nell'ambito degli studi mediologici, si intende in particolare fornire un inquadramento generale intorno alla storia della radio e della televisione italiana. Il corso sarà integrato da ascolti guidati di materiale radiofonico e da proiezioni dimostrative di materiale televisivo, film di finzione e documentari variamente attinenti.

Syllabus delle lezioni

- Il paesaggio mediale a fine Ottocento
- Dalla telegrafia alla radiotelegrafia di Guglielmo Marconi
- La nascita dell'URI e la radio come "music box"
- Dall'URI all'EIAR: generi e linguaggio della radiofonia classica
- Radio, fascismo, seconda guerra mondiale
- Dalla radiovisione alla televisione
- La filosofia e la programmazione pedagogica
- I generi della tv classica: teleromanzo, quiz, varietà
- La radio nell'epoca della televisione
- I grandi cambiamenti tecnologici: colore, cavo, telecomando, satelliti

Bibliografia

Libri obbligatori:

- E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Laterza, Bari, 2008
- F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione in Italia*, Marsilio, Venezia, 2005; solo le seguenti parti:
- Cap. I. "La grande strada dell'etere"
- Cap. III. "La parola elettrica"
- Cap. IV. "La parola autoritaria" (solo paragrafi 1 e 2)
- Cap. V. "La folla domestica" (solo paragrafi 2 e 4)
- Cap. VI. "Voci in guerra" (solo paragrafi 1, 2, 4 e 5)
- Cap. VII. "Dagli alleati alla democrazia" (solo paragrafi 1, 2 e 3)
- Cap. VIII. "Radio italiana" (solo paragrafi 4 e 5)
- Cap. IX. "Vedere a distanza" (solo paragrafi 1 e 2)
- Cap. X. "Il magico occhio luminoso" (solo paragrafi 3, 4, 5 e 6)
- Cap. XI. "Ribalta accesa" (solo paragrafi 4 e 6)

- Cap. XII. “Anni di piombo”
- Cap. XIII. “Nel mercato elettronico” (solo paragrafi 4, 6, 7, 8, 9 e 10)
- Cap. XIV. “Restate in ascolto”
- Cap. XV. “Una difficile transizione” (solo par. 1, 2, 3, 15, 17, 18)

Per approfondire, si raccomanda la consultazione di:

- P. Ortoleva, *Il secolo dei media*, Il Saggiatore, Milano, 2009
- F. Monteleone, *Televisione ieri e oggi*, Marsilio, Venezia, 2006
- M. Buonanno, *Le formule del racconto televisivo*, Sansoni, Milano, 2002
- E. Menduni, *Televisione e società italiana 1975-2000*, Bompiani, Milano 2002

## STORIA DEL CINEMA A

*Prof. Massimo Galimberti*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il cinema di Bernardo Bertolucci

Il corso si propone di ripercorrere l'intera produzione cinematografica di Bernardo Bertolucci, partendo dal *La comare secca*, la sua prima regia del 1962, fino all'ultimo film *Io e te* (2012).

*Testi per l'esame:*

- Gianni Rondolino, Dario Tomasi, *Manuale del film. Linguaggio racconto analisi*, Utet, Torino, 1995 (o seguenti).
- Stefano Soggi, *Bernardo Bertolucci*, Il castoro editore, Milano 2008 (o seguenti)
- Adriano Aprà (a cura di), *Bernardo Bertolucci. Il cinema e i film*, Marsilio, Venezia, 2011, pag. 17-42, 81-94, 128-142, 163-172, 187-225, 233-258
- Pier Paolo Pasolini, “Il <<cinema di poesia>>”, in *Empirismo eretico*, Garzanti, Milano, 1991 (o seguenti), pag. 167-173, 175-179, 181-182, 183-187

### FILMOGRAFIA

*La comare secca* (1962)

*Prima della rivoluzione* (1964)

*Il conformista* (1970)

*Ultimo tango a Parigi* (1972)

*Novecento* (1976)

*L'ultimo imperatore* (1988)

*Il piccolo Buddha* (1993)

*Io ballo da sola* (1996)

*The Dreamers* (2003)

## STORIA DEL CINEMA B

*Prof. Massimo Galimberti*

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua** da Storia del cinema A

**METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE***Prof. Maurizio Agrò*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.		30	4

**MUSICA E COMUNICAZIONE SONORA***Prof. Renzo Giuliani*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.		30	4

Elementi di teoria musicale

Suoni e simboli

Elementi di armonia

Forme e strumenti musicali

L'educazione musicale per l'infanzia

Le attitudini musicali

Audiation preparatoria e Music Learning Theory di E. Gordon

Le fasi e gli stadi dell'Audiation preparatoria

Preparazione per l'educazione musicale scolastica

Approfondimenti

Testi e materiale didattico

O. Károlyi: *La grammatica della musica*, Piccola Biblioteca Einaudi, Belvedere di Tezze sul Brenta (Vicenza) 2009.Edwin E. Gordon: *L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare*, Edizione Curci, Milano 2003.

Dispense.

**PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE***Prof. Arnaldo Morelli*

30 ore di lezione – 6 CFU

Roma, Venezia, Parigi: musica e società nell'Europa del Seicento

Il corso, di carattere interdisciplinare, prende in esame la vita musicale di tre importanti capitali europee del Seicento, Roma, Venezia e Parigi, in rapporto con la loro storia politica e sociale. Alla luce delle diverse strutture politiche e delle dinamiche sociali, vengono poste in evidenza le profonde differenze della committenza, della produzione e della prassi musicale che caratterizzano qualunque evento: dal teatro alla chiesa, dalla corte all'accademia, dal palazzo aristocratico alla pubblica piazza. Non meno rilevanti appaiono le differenze fra un centro e l'altro per quanto riguarda aspetti come la formazione e la carriera dei musicisti, la circolazione del repertorio musicale e l'editoria specializzata. Ulteriore attenzione viene posta infine sulla circolazione di musiche e musicisti fra queste capitali.

N.B: Durante il corso il docente comunicherà la bibliografia e le modalità d'esame. È fortemente raccomandato agli studenti, e soprattutto ai non frequentanti, di approfondire le proprie conoscenze storico-musicali relative agli argomenti toccati nel corso sul seguente manuale: E. Surian, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti, 2004, o M. Carrozzo - C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. I-II, Roma, Armando, 2001, vol. II (in particolare i capitoli riguardanti l'opera, la musica sacra e da camera in Italia e in Francia nel Seicento. Gli studenti non frequentanti dovranno corredare la preparazione con lo studio storico-critico e l'ascolto di 10 brani significativi, relativi ai vari argomenti del programma, preventivamente concordati con il docente. A tal fine è necessario contattare il docente via mail al più tardi 20 giorni prima dell'esame.

## **DRAMMATURGIA MUSICALE**

***Prof. Arnaldo Morelli***

30 ore di lezione – 6 CFU

### **Mutua da Problemi di Storiografia musicale**

## **STORIA DELLA MUSICA- MODULO A**

***Prof. Arnaldo Morelli***

30 ore di lezione – 6 CFU

Lineamenti di storia della musica dal Medioevo all'Ottocento

Il corso intende offrire una sintesi delle principali espressioni della musica occidentale in un arco cronologico che va dal Duecento all'Ottocento. Dopo aver evidenziato i peculiari caratteri che contraddistinguono la cosiddetta 'musica classica', vengono esaminati i generi e le forme principali, esemplificati nelle opere più significative della storia della musica in relazione alla storia della cultura. Particolare enfasi verrà posta sui rapporti intercorsi fra musica, retorica e poesia.

La musica occidentale dal Medioevo al Settecento

Bibliografia:

Per la storia della musica a scelta uno dei seguenti manuali:

E. Surian, *Manuale di storia della musica*, vol. I-II, Milano Rugginenti, 2006

M. Carrozzo - C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. I-II, Roma, Armando, 2001

Per la comprensione della teoria e del lessico musicale è necessario avvalersi di almeno uno dei seguenti manuali:

O. Károlyj, *La grammatica della musica. La teoria, le forme e gli strumenti musicali*, Torino, Einaudi, 1969

A. Quattrocchi, *La musica in cento parole. Un piccolo lessico*, Roma, Carocci, 2003

Testi integrativi

Carl Dahlhaus – Hans Heinrich Eggebrecht, *Che cos'è la musica*, Bologna, Il Mulino 1988, cap. 1 e 2

N. Pirrotta, *Dante musicus: goticismo, scolasticismo, musica*, in Id., *Musica tra Medioevo e Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 20-36

D.T. Mace, *Pietro Bembo e le origini letterarie del madrigale italiano*, in *Il madrigale tra Cinque e Seicento*, a cura di P. Fabbri, Bologna, Il Mulino 1988, pp. 71-91

R. Strohm, *Aria e recitativo...*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di J.-J. Nattiez, Torino, Einaudi, 2004, vol. IV

F. Piperno, *Modelli stilistici e strategie compositive nella musica strumentale del Seicento*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di J.-J. Nattiez, Torino, Einaudi, 2004, vol. IV

G. Butler, *La retorica tedesca e l'Affektenlehre*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di J.-J. Nattiez, Torino, Einaudi, 2004, vol. IV

E. Fubini, *Forma-sonata e melodramma*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di J.-J. Nattiez, Torino, Einaudi, 2004, vol. IV

N.B.: Durante il corso il docente preciserà eventuali capitoli facoltativi dei manuali e metterà a disposizione i testi integrativi che saranno parte integrante del programma d'esame. Si raccomanda lo studio delle letture integrative che saranno argomento d'esame. Gli studenti dovranno corredare la preparazione con lo studio storico-critico e l'ascolto di 10 brani significativi, relativi ai vari capitoli del programma, preventivamente concordati con il docente. A tal fine è necessario contattare il docente via mail al più tardi 20 giorni prima dell'esame.

## STORIA DELLA MUSICA- MODULO B

*Prof. Arnaldo Morelli*

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da Problemi di Storiografia musicale**

**L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA**

## LETTERATURA GRECA A

*Prof. Livio Sbardella*

60 ore di lezione – 12 CFU

L'intero corso, per un totale 60 ore di lezione, 12 CFU, verterà sul seguente argomento: *Argonautika*, evoluzione di un mito nella tradizione poetica greca e nei suoi generi letterari dall'età arcaica all'età ellenistica.

### Parte I

La prima parte del corso riguarderà l'evoluzione per grandi linee del mito argonautico nell'epica e nella lirica dall'età arcaica all'età ellenistica, a cominciare da una ricostruzione 'in controluce' della sua più antica fase orale perduta per mezzo dei riferimenti e delle allusioni rintracciabili nella poesia epica greca tramandata, in particolare nell'*Odisea*. Saranno poi presi in analisi la *Pitica* quarta di Pindaro e alcuni passi dei libri I, II e IV delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio con particolare riguardo ai differenti modi di trattazione del mito tipici della poesia epica e di quella lirica, all'originalità della tecnica di narrazione di Apollonio rispetto alla tradizione epica anteriore, e ai rapporti intertestuali tra i due autori.

### Programma d'esame

Lettura dal greco dei versi 1-150 del XII libro dell'*Odisea*, nel testo pubblicato per la collana di classici "Lorenzo Valla" con traduzione a fronte di G. A. Privitera: *Omero. Odissea*. Volume III (libri IX-XII), Milano, Mondadori, 1987 III ed.

Lettura integrale dal greco della *Pitica* IV di Pindaro, nel testo stabilito da B. Snell e H. Maehler, Leipzig, Teubner, 1987; si consiglia la traduzione di F. Ferrari: *Pindaro. Pitiche*, Milano, Rizzoli, 2008.

Lettura dal greco di alcuni passi scelti dai libri I, II e IV dell'opera di Apollonio Rodio nell'edizione curata da F. Vian, Paris, Les Belles Lettres, 1974-1981; si consiglia la traduzione di G. Paduano: *Apollonio Rodio. Le Argonautiche*, Milano, Rizzoli, 1998 IX ed.

Lecture di bibliografia secondaria:

M. Fantuzzi – R. Hunter, *Muse e modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto*, Roma Bari, Laterza, cap. III di R. Hunter, "Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio e la tradizione epica", pp. 121-175.

Parte storico-letteraria generale:

L. Sbardella, *Oralità. Da Omero ai mass media*, Roma, Carocci, 2006, cap. I-IV, pp. 7-72

L. E. Rossi et alii, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, Parte prima: età arcaica, pp. 21-225.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno la lettura dell'Introduzione e del commento alla *Pitica* IV di Pindaro curati da P. Giannini in B. Gentili et alii, *Pindaro. Le Pitiche*, Milano, Mondadori "Lorenzo Valla", 1995, pp. 104-111 e 426-510.

## Parte II

La seconda parte del corso si concentrerà in particolare sul personaggio e le vicende di Medea, nell'ambito del mito argonautico, e sull'evoluzione di questo carattere mitico dalla tradizione poetica di età arcaica all'epica di Apollonio Rodio passando per il fondamentale snodo del dramma attico di V secolo a. C.

### Programma d'esame

Lettura integrale in traduzione e di parti dal greco, che saranno stabilite durante il corso, della *Medea* di Euripide nel testo stabilito da J. Diggle, Oxford, Clarendon Press, 1984; se ne consiglia la traduzione di E. Cerbo: *Euripide. Medea*, Milano, Rizzoli, 2005 IX ed.

Lettura integrale in traduzione e di parti dal greco, che saranno stabilite durante il corso, del III libro delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio nell'edizione curata da F. Vian, Paris, Les Belles Lettres, 1974-1981; si consiglia la traduzione di G. Paduano: *Apollonio Rodio. Le Argonautiche*, Milano, Rizzoli, 1998 IX ed.

Lecture di bibliografia secondaria:

V. Di Benedetto, Saggio introduttivo a *Euripide. Medea*, Milano, Rizzoli, 2005 IX ed., pp. 5-75.

Parte storico-letteraria generale:

L. Sbardella, *Oralità. Da Omero ai mass media*, Roma, Carocci, 2006, cap. I-IV, pp. 7-72

L. E. Rossi et alii, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, Parte seconda: età classica, pp. 227-560.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno la lettura integrale dell'apparato di note di commento al III libro delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio curato da G. Paduano e M. Fusillo: *Apollonio Rodio. Le Argonautiche*, Milano, Rizzoli, 1998 IX ed.; aggiungeranno inoltre M. Fantuzzi – R. Hunter, *Muse e modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto*, Roma Bari, Laterza, cap. III di R. Hunter, "Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio e la tradizione epica", pp. 121-175.

## LETTERATURA GRECA B

**Prof. Livio Sbardella**

60 ore di lezione – 12 CFU

**Mutua** da Letteratura greca A

## LETTERATURA GRECA M – MODULO A

**Prof. Livio Sbardella**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il *Fedro* di Platone: una lettura storico-letteraria. Il corso consisterà una lettura integrale in traduzione del dialogo platonico e di ampie sezioni dal greco che saranno specificate durante il corso. Scopo dell'analisi sarà evidenziare quali scelte di carattere estetico e quali suggestioni legate alla tradizione storico-letteraria greca hanno presieduto alla composizione di quello che, sotto il profilo sia della struttura formale sia dei temi trattati, sembra essere uno dei più complessi ed enigmatici scritti di Platone.

### Programma d'esame

Il *Fedro* di Platone nel testo stabilito da I. Burnet, Oxford, Clarendon Press, 1906-1907; si consiglia la traduzione italiana con note di commento a cura di R. Velardi: *Platone. Fedro*, Milano, Rizzoli, 2006.

Lecture di bibliografia secondaria:

G. Cerri, *La poetica di Platone: una teoria della comunicazione* (terza edizione aggiornata e ampliata di *Platone sociologo della comunicazione*), Lecce, Argo, 2007; da leggere integralmente.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno la lettura di parti, concordate col docente, del commento di G. Reale al dialogo platonico: *Platone. Fedro*, a cura di G. Reale, Milano, Mondadori "Lorenzo Valla", 1998.

## L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA

### LETTERATURA LATINA I

**Prof. Lucio Ceccarelli**

60 ore di lezione – 12 CFU

L'epica di Virgilio

Il corso si articolerà in due moduli. Il primo avrà per oggetto il primo libro dell'*Eneide*. Sarà richiesta la conoscenza della letteratura latina da Cesare a Tacito.

Il secondo modulo sarà dedicato al dodicesimo libro dell'*Eneide*. Sarà richiesta la conoscenza dei capitoli di storia letteraria latina relativi a Livio Andronico, Nevio, Plauto, Ennio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Lucilio, Apuleio, Tertulliano, Lattanzio, Ammiano Marcellino, Simmaco, Ambrogio, Agostino, Girolamo, Ausonio, Prudenzio, Claudiano.

*Testi consigliati per l'esame:*

1. P. Vergili Maronis *Aeneidos liber primus*, with a commentary by R.G. Austin, Clarendon Press, Oxford 1971
2. A. Traina, *Virgilio. L'utopia e la storia. Il libro XII dell'Eneide e antologia delle  $\square$  ub s*, Loescher, Torino 1997
3. M. Citroni – F. Consolino – M. Labate – E. Narducci, *Letteratura latina con antologia degli autori*, Laterza, Roma – Bari 1998 oppure G.B. Conte, *Letteratura latina*, Le Monnier, Firenze 2002

Altre letture saranno indicate durante il corso.

NB. E' presupposta la conoscenza della lingua latina

### LETTERATURA LATINA II

**Prof.ssa Franca Ela Consolino**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso si articolerà in due moduli di sei crediti ciascuno, entrambi su Lucrezio. Il primo modulo sarà dedicato al I libro del *de rerum natura*; il secondo al III libro, così da mettere meglio in evidenza le precipue della poesia lucreziana esaminandone lingua, stile, messaggio, rapporti con la filosofia greca e con la tradizione letteraria greca e latina.

Testi per l'esame:

I modulo: Lucrezio, *Le leggi dell'universo (La natura, libro I)* a cura di Lisa Piazzi, ed. Marsilio, Venezia 2011

II modulo: Lucretius, *De rerum natura Book III* ed. by E. J. Kenney, Cambridge University Press 1971

Testi di consultazione:

Per entrambi i moduli si potrà consultare il commento a Lucrezio di C. Bailey, *Lucretius De rerum natura*, voll. I-III, Oxford 1947 I ed.

Per il I modulo, si può vedere L. Piazzzi (a cura di), *Lucrezio e i Presocratici. Un commento a de rerum natura 1, 635-920*, Pisa 2005

Per le parti lì incluse, si può anche utilizzare L. Ceccarelli (a cura di), *Lucrezio, De rerum natura*, Roma 1991

Ulteriori letture di approfondimento verranno suggerite dalla docente durante lo svolgimento del corso.

Programma d'esame corrispondente a 6 crediti: corrisponderà al programma di uno dei due moduli, a scelta dello studente.

### LINGUA LATINA

**Prof.ssa Elena Merli**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso si articola in due moduli di 30 ore ciascuno. Il primo modulo, Lingua Latina A, si rivolge a chi abbia scarsissime o nulle conoscenze della lingua latina, di cui propone lo studio a partire dai rudimenti. Il secondo modulo, Lingua Latina B, prosegue lo studio della grammatica latina e si rivolge anche a chi, pur avendo studiato il latino a scuola, sente la necessità di un ripasso e di un approfondimento. L'esame potrà consistere in tutto o in parte in una prova scritta di grammatica. Si raccomanda caldamente la frequenza.

Grammatica di riferimento: M. Fucecchi, L. Graverini, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Firenze (Le Monnier Università) 2009.

Inoltre: A. Traina, G. Bernardi Perini, *Introduzione al latino universitario*, Bologna (Patron) 1998.

### STORIA DELLA LINGUA LATINA

**Prof. Lucio Ceccarelli**

60 ore di lezione – 12 CFU

Le Confessioni di Agostino

Il corso si articolerà in due moduli. Il primo avrà per oggetto il primo libro delle Confessioni di Agostino, nel secondo sarà preso in esame l'undicesimo libro. Sarà dedicata particolare attenzione all'aspetto storico-linguistico.

Testi consigliati per l'esame:

1. Sant'Agostino, Confessioni, Volume I. Libri I-III, Lorenzo Valla, Milano 1992 [20074] (limitatamente all'introduzione e al commento al I libro]
2. Sant'Agostino, Confessioni, Volume IV. Libri X-XI, Lorenzo Valla, Milano 1996 [20063] (limitatamente al commento all'XI libro]
3. F. Stolz, A. Debrunner, W.P. Schmid, Storia della lingua latina, ed. It. A cura di C. Benedikter – A. Traina, Patron, Bologna 19934 .

Altre letture saranno indicate durante il corso.

**L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA**

### CULTURA CLASSICA A

**Docente a contratto**

30 ore di lezione – 6 CFU

## CULTURA CLASSICA B

**Prof.ssa Franca Ela Consolino**

30 ore di lezione – 6 CFU

Roma e la Grecia: letteratura e mito

TESTI D'ESAME:

1. Passi, scelti e commentati a lezione dalla docente, di autori latini che si confrontano con illustri autori greci che hanno trattato gli stessi temi [indicazioni specifiche verranno fornite nell'ambito del corso].
2. Un libro a scelta dell'*Eneide* di Virgilio
3. Un libro a scelta delle *Metamorfosi* di Ovidio
4. Elena Merli, *Letteratura Latina*, ed. Einaudi Scuola (per informazioni sugli autori di cui si porteranno i testi all'esame).

## FILOLOGIA CLASSICA A

**Prof.ssa Elena Merli**

30 ore di lezione – 6 CFU

La tradizione dei testi latini, con particolare riferimento a Marziale e Giovenale

Il corso richiede una buona conoscenza della lingua latina e, possibilmente, della lingua greca e si rivolge agli studenti della L-10 particolarmente interessati alle letterature classiche. È caldamente raccomandata la frequenza. Il corso ha natura istituzionale e verterà su: modalità di trasmissione dei testi classici dall'antichità alle prime edizioni a stampa, struttura delle moderne edizioni critiche, teoria del metodo stemmatico, lettura dell'apparato critico; verrà proposta inoltre l'analisi filologica di alcuni testi classici, con particolare attenzione per gli epigrammi di Marziale e alle satire di Giovenale.

Programma d'esame

- 1) una serie di testi in fotocopia che verranno distribuiti a lezione.
- 2) l'ultimo capitolo di L.D. Reynolds e N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova (Antenore) 1987.
- 3) M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, trad. It., Palermo (L'Epos) 1991.
- 4) L.D. Reynolds (a cura di), *Texts and Transmission. A Survey of the Latin Classics*, limitatamente ai capitoli dedicati a: Catullo, Lucrezio, Marziale, Giovenale.
- 5) Lettura metrica, traduzione e commento filologico di 50 epigrammi dal primo libro di Marziale. Edizioni di riferimento: Lindsay (Oxford 1929), Shackleton Bailey (Leipzig 1990), Citroni (Firenze 1975, edizione e commento).
- 6) Lettura metrica, traduzione e commento filologico di una satira di Giovenale a scelta. Edizioni di riferimento: W.V. Clausen (Oxford 1959); J. Willis (Stuttgart/Leipzig 1997); A. Stramaglia, Giovenale, Satire 1, 7, 12, 16. Storia di un poeta, Bologna (Pàtron) 2008.

## FILOLOGIA CLASSICA M- MODULO A

**Prof. Livio Sbardella**

30 ore di lezione – 6 CFU

Metrica e critica testuale: problemi di ecdotica, ricostruzione e interpretazione del testo delle sezioni corali del dramma attico di età classica. Il corso sarà suddiviso in due parti: la prima finalizzata a dare fondamenti istituzionali di metrica lirica

greca, la seconda a esemplificarne l'applicazione sul piano critico-testuale ed esegetico relativamente alle parti corali di un dramma attico di V secolo. A tal fine saranno prese specificamente in analisi le *Eumenidi* di Eschilo.

#### *Programma d'esame*

Per la parte introduttiva generale:

B. Gentili – L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Milano, Mondadori, 2003, parti del libro che saranno specificate a lezione.

Gli studenti del nuovo ordinamento aggiungeranno la lettura di altre sezioni dello stesso libro concordate col docente.

Gli studenti non frequentanti porteranno all'esame il manuale M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca*, Bologna, Cappelli, 1997<sup>2</sup>.

Per la parte di analisi applicata al testo:

*Eumenidi* di Eschilo nel testo stabilito da D. L. Page, Oxford, Clarendon Press, 1972.

EQUIVALENZE: le due parti integrate di Letteratura greca, complessivamente 60 ore di lezione per 12 CFU, secondo il programma sopra esplicitato, corrispondono, nel vecchio ordinamento (ex 509), a Letteratura greca I e II. Gli studenti del vecchio ordinamento (ex 509) che debbano ancora sostenere gli esami di Letteratura greca III e IV concorderanno il programma col docente.

### **FILOLOGIA CLASSICA M – MODULO B**

***Prof.ssa Elena Merli***

30 ore di lezione – 6 CFU

Il *Satyricon* di Petronio

Il corso, che si rivolge agli studenti del II anno della LM 15, introdurrà alcune questioni centrali (lingua, stile, modelli) relative al *Satyricon* di Petronio, soffermandosi in particolare su problemi di tradizione manoscritta e di edizione di un testo in frammenti.

Programma d'esame:

- Petronius, *Satyricon Reliquiae*, edidit K. Müller, München/Leipzig (Bibliotheca Teubneriana) 2003.
- Petronio, *Cena Trimalchionis*, edizione e commento di M.S. Smith, Oxford 1975.
- Una scelta di letture critiche da una rosa che verrà indicata durante il corso.
- G.B. Conte, *L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon*, Bologna 1997.

### **L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA**

#### **LETTERATURA LATINA MEDIEVALE**

***Prof.ssa Franca Ela Consolino***

30 ore di lezione – 6 CFU

Amor profano e amore di Dio nell'occidente latino fra XII e XIII secolo

Testi per l'esame:

1. *Lettere di due amanti. Abelardo ed Eloisa?*, Prefazione di M- Fumagalli Beonio Brocchieri, ed. Archinto, Milano 2006
2. *Abelardo ed Eloisa*, Lettere, I-5

3. C. Leonardi (a cura di), *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale*, Firenze 2002: sarà richiesta la parte relativa ai secc. VI-XIII. La docente indicherà le sezioni e parti bisognose di maggior approfondimento.

Ulteriori letture di confronto e approfondimento verranno indicate nel corso delle lezioni

- NB: Gli studenti dell'indirizzo classico sono tenuti alla lettura in latino di alcune sezioni che verranno indicate a lezione dalla docente.

Chi itererà l'esame sostituirà il manuale con un testo da concordare con la docente.

## L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

### FILOLOGIA ROMANZA

**Prof.ssa Anna Ferrari**

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da FILOLOGIA ROMANZA B**

### FILOLOGIA ROMANZA A

**Prof.ssa Anna Ferrari**

30 ore di lezione – 6 CFU

«*La Chanson de Roland*»

Lettura e commento (passi scelti) del 'prototipo' dell'epica romanza, nonché capolavoro della letteratura mondiale di tutti i tempi. Prolegomeni e inquadramento entro la letteratura romanza delle Origini, con osservazioni linguistiche sull' Anglo-normanno. Il corso non intende avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

Il testo si leggerà nel volume *La Canzone di Orlando*, a cura di Mario Bensi (con testo originale a fronte), Milano, Rizzoli, 1985 (BUR).

*Testi per l'esame*

#### I. Parte generale

a) un manuale, a scelta tra:

- C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron editore, 1960 (5a ed) e succ.
- W. D. Elcock, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre editore, 1975 e. succ.

(verranno indicati a lezione gli argomenti su cui concentrare lo studio manualistico)

b) Au. Roncaglia, *Le origini della lingua e della letteratura italiana*, Torino, Utet, 2006

#### II. Corso monografico

- Au. Roncaglia, *Epica francese medievale*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2012 (saggi scelti, da concordare).
- I. Short, *Manual of anglo-norman*, London, The Anglo-Norman Text Society, 2007 (parti scelte e esaminate sotto la guida del docente).
- fondamentale la consultazione, sotto la guida del docente, di parti della recente opera:

AA. VV, J. J. Duggan general editor, *La Chanson de Roland - The Song of Roland: the french corpus*, 3 voll., Brepols Publishers, Turnhout (Belgium), 2005

Più specifiche indicazioni bibliografiche e materiali d'appoggio, tutti obbligatori per l'esame, verranno forniti nel corso delle lezioni. Il programma d'esame potrà inoltre essere adattato alle esigenze curriculari e alle peculiari competenze degli studenti che vorranno farle presenti e motivarle.

#### AVVERTENZE IMPORTANTI

a) Data la specificità tecnica della materia è vivamente consigliata un'assidua frequenza.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente prima dell'inizio del corso e almeno tre mesi prima dell'esame.

b) Si consiglia come propedeutico un corso di *Linguistica generale*.

### FILOLOGIA ROMANZA B

*Prof.ssa Anna Ferrari*

30 ore di lezione – 6 CFU

«*Alle origini delle lingue romanze*»

Il corso, destinato (per mutuaione) anche (e forse soprattutto) agli studenti di Lingue e mediazione culturale, illustrerà i punti salienti della formazione e differenziazione delle lingue romanze: momenti storici e metodi filologici (la conoscenza dei quali è di grande aiuto, come strumento pratico, anche per l'apprendimento e l'approfondimento delle singole lingue).

Il corso non intende avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

*Testi per l'esame*

#### I. Parte generale

a) un manuale, a scelta tra:

- C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron editore, 1960 e edd. succ.

- W. D. Elcock, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre editore, 1975 e succ.

(verranno indicati a lezione gli argomenti su cui concentrare lo studio manualistico)

b) Au. Roncaglia, *Le origini della lingua e della letteratura italiana*, Torino, Utet, 2006

c) Il volumetto di R. Schlösser, *Le lingue romanze*, 1a ed. it. Bologna, Il Mulino, 2005, varrà da utile strumento riassuntivo (ma non sostitutivo) e sussidio mnemonico (tipo il Bignami di un tempo).

#### II. Corso monografico

Specifiche indicazioni bibliografiche e materiali d'appoggio, tutti obbligatori per l'esame, verranno forniti nel corso delle lezioni.

Non si indicano per ora testi di studio, in quanto il programma d'esame sarà adattato alle esigenze curriculari e alle peculiari competenze dei singoli studenti.

#### AVVERTENZE IMPORTANTI

a) Data la specificità tecnica della materia è vivamente consigliata un'assidua frequenza.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente prima dell'inizio del corso e almeno tre mesi prima dell'esame.

b) Si consiglia vivamente come propedeutico un corso di *Linguistica generale*.

### FILOLOGIA ROMANZA M – MODULO A

Per importanti motivi organizzativi, coloro che intendono frequentare il corso sono pregati di iscriversi via mail (anna\_ferrari@yahoo.com) entro la fine di settembre 2012. Grazie.

«*Principi e applicazioni di critica testuale: principi (storia, problemi e metodi)*»

Introduzione alla teoria e alla pratica della 'critica testuale', da taluni considerata il fulcro stesso di ogni attività filologica e indispensabile per il controllo di qualunque testo scritto, anche storico-documentario, di ogni epoca. Dopo una sintetica illustrazione dei principali metodi impiegati per l'approntamento di un'edizione critica, nonché del valore storico-culturale di ciascuno di essi, si analizzeranno esempi concreti relativi a testi letterari di diverse aree linguistiche romanze.

Obiettivi formativi del corso sono: 1) avviare a un corretto approccio ai testi, in particolare quelli

letterari, che lo studente maneggia quotidianamente per consultazione, lettura o studio; 2) fornire una conoscenza, seppur sommaria, delle letterature romanze delle Origini.

Il corso non intende avere carattere nozionistico, ma problematico e metodologico.

*Testi per l'esame*

#### I. Parte generale

a) un manuale, a scelta tra:

- C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Patron, 1969<sup>5</sup> e succ. edd.

- W. D. Elcock, *Le lingue romanze*, L'Aquila, Japadre, 1960 e succ. edd.

(verranno indicati a lezione gli argomenti su cui concentrare lo studio manualistico).

b) Au. Roncaglia, *Le origini della lingua e della letteratura italiana*, Torino, UTET, 2006

c) una *Antologia* delle letterature romanze medievali, a scelta fra quelle che verranno illustrate a lezione (parti scelte, da concordare).

#### II. Corso monografico

a) Au. Roncaglia, *Principi e applicazioni di critica testuale*, Roma, Bulzoni, 1975

b) A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, 4a ed., Bologna, Il Mulino, 2011 (capitoli I, III e IV)

c) A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino, 1998 (scelta di saggi da concordare)

d) G. Contini, *Breviario di ecdotica*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1986 (scelta di saggi da concordare)

e) di frequente e ineludibile consultazione saranno i seguenti volumi:

- Au. Dain, *Les manuscrits*, Paris, Les Belles Lettres, 1949

- S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, 1a ed. it. Firenze, Le Monnier, 1963

- P. Maas, *Critica del testo*, 1a ed. it. Firenze, Le Monnier, 1966

- H. Fränkel, *Testo critico e critica del testo*, 1a ed. it. Firenze, Le Monnier, 1969

Ovviamente, coloro che avessero già studiato quanto sopra indicato per altri precedenti esami

sostituiranno i testi già noti con altri, complementari e supplementari.

Più specifiche indicazioni bibliografiche e materiali d'appoggio, tutti obbligatori per l'esame, verranno forniti nel corso delle lezioni. Il programma d'esame potrà inoltre essere adattato alle esigenze curriculari e alle peculiari competenze degli studenti che vorranno farle

presenti e motivarle.

Avvertenze importanti

- a) Data la specificità tecnica della materia è richiesta un'assidua frequenza, tanto più che il corso, dato il suo carattere specialistico, verrà svolto in maniera seminariale, vale a dire con l'attiva partecipazione degli studenti.
- b) Non sono richieste propedeuticità, ma si consiglia come propedeutico un corso di *Linguistica generale*.

### **FILOLOGIA ROMANZA M – MODULO B**

***Prof.ssa Anna Ferrari***

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso è riservato a studenti che abbiano già seguito un corso di Filologia romanza M.

Per importanti motivi organizzativi (reperimento-preparazione dei materiali e organizzazione pratica del lavoro) coloro che intendono frequentare il corso sono pregati di iscriversi via mail ([anna\\_ferrari@yahoo.com](mailto:anna_ferrari@yahoo.com)) entro la fine di settembre 2012. Grazie.

«*Principi e applicazioni di critica testuale: applicazioni*»

Il corso, riservato agli studenti iteranti, avrà carattere seminariale e si svolgerà con l'attiva partecipazione degli studenti stessi (esercizio pratico sui testi).

Il programma specifico verrà stabilito sulla base della formazione e delle esigenze curriculari degli studenti che lo frequenteranno.

## **L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA**

### **LETTERATURA ITALIANA A**

***Prof. Raffaele Morabito***

60 ore di lezione – 12 CFU

Parte generale - Conoscenza per grandi linee della storia della letteratura italiana, con lettura e approfondimento dei seguenti brani antologici:

Dante, *Inferno*, canti I e V; *Paradiso*, canto XXXIII; Cavalcanti, *Perch'io no spero*; Boccaccio, *Decameron*, I,1; Poliziano, ballata delle rose (*I' mi trovai, fanciulle*); Machiavelli, *Il Principe*, cap. XXVI; Ariosto, *Orlando Furioso*, canto I; Alfieri, *Tacito orror di solitaria selva*; Goldoni, da *La famiglia dell'antiquario*: I,XX-XXII; Foscolo, *A Zacinto*; Manzoni, dall'*Adelchi*: atto IV, coro; Leopardi, *L'infinito*; *Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia*; Verga, *Rosso Malpelo*.

TESTI:

Morabito, *Dimensioni della letteratura italiana*, Carrocci ed.;

Santagata – Casadei, *Manuale della letteratura italiana medievale e moderna*, Laterza ed.

Per la lettura dei brani sopra elencati ci si può avvalere di una qualunque buona antologia.

Corso monografico:

il *Canzoniere* di Petrarca.

È richiesta la conoscenza in generale del *Canzoniere* e particolarmente dei seguenti componimenti: 1, 2, 3, 10, 22, 32, 34, 35, 50, 61, 62, 90, 101, 107, 118, 122, 126, 128, 136,137, 138, 151, 155, 164, 189, 196, 226, 234, 272, 310, 311, 323, 353, 366.

TESTI:

Santagata – Pacca, Francesco Petrarca, In *Storia generale della letteratura italiana*, diretta da N. Borsellino e W. Pedullà, F. Motta ed.

Petrarca, *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Mondadori ed. (ovvero una delle seguenti edizioni: a cura di A. Chiari, Mondadori ed.; a cura di U. Dotti, Feltrinelli ed.).

LETTERATURA ITALIANA A – I PARTE (6 CFU)

Parte generale: conoscenza per grandi linee della storia della letteratura italiana, con lettura e approfondimento dei seguenti brani antologici:

Dante, *Inferno*, canti I e V; *Paradiso*, canto XXXIII; Cavalcanti, *Perch'io no spero*; Boccaccio, *Decameron*, I,1; Poliziano, ballata delle rose (*I' mi trovai, fanciulle*); Machiavelli, *Il Principe*, cap. XXVI; Ariosto, *Orlando Furioso*, canto I; Alfieri, *Tacito orror di solitaria selva*; Goldoni, da *La famiglia dell'antiquario*: I,XX-XXII; Foscolo, *A Zacinto*; Manzoni, dall'*Adelchi*: atto IV, coro; Leopardi, *L'infinito*; *Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia*; Verga, *Rosso Malpelo*.

TESTI:

Morabito, *Dimensioni della letteratura italiana*, Carrocci ed.

Santagata – Casadei, *Manuale della letteratura italiana medievale e moderna*, Laterza ed.

Per la lettura dei brani sopra elencati ci si può avvalere di una qualunque buona antologia.

Corso monografico: il *Canzoniere* di Petrarca.

È richiesta la conoscenza in generale del *Canzoniere* e particolarmente dei seguenti componimenti: 1, 3, 22, 35, 62, 126,164, 189, 272, 310, 366.

TESTI:

Fenzi, *Petrarca*, Il Mulino ed.

Petrarca, *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Mondadori ed. (ovvero una delle seguenti edizioni: a cura di A. Chiari, Mondadori ed.; a cura di U. Dotti, Feltrinelli ed.).

## LETTERATURA ITALIANA M

**Prof. Raffaele Morabito**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il *Canzoniere* di Petrarca.

Conoscenza del *Canzoniere* inquadrato nella produzione complessiva di Petrarca, con lettura approfondita dei seguenti componimenti:

1, 2, 3, 7, 10, 22, 23, 28, 32, 33, 34, 35, 40, 50, 53, 61, 62, 81, 90, 101, 107, 118, 119, 122, 126, 128, 132, 134, 136, 137, 138, 151, 155, 164, 178, 189, 190, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 208, 226, 234, 246-254, 266, 268, 272, 283, 284, 285, 286, 310, 311, 323, 351, 353, 366.

TESTI:

Fenzi, *Petrarca*, Il Mulino ed.

Santagata – Pacca, *Francesco Petrarca*, In *Storia generale della letteratura italiana*, diretta da N. Borsellino e W. Pedullà, F. Motta ed.

Contini, *Preliminari sulla lingua del Petrarca*, in *Varianti e altra linguistica*, Einaudi ed.

Antonelli, *Petrarca, Rerum vulgarium fragmenta*, in *Letteratura italiana. Le opere*, vol. I: *Dalle Origini al Cinquecento*, Einaudi ed.

Petrarca, *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Mondadori ed. (ovvero una delle seguenti edizioni: a cura di A. Chiari, Mondadori ed.; a cura di U. Dotti, Feltrinelli ed.).

LETTERATURA ITALIANA M – I PARTE (6 CFU – 30 ORE)

Il *Canzoniere* di Petrarca.

Conoscenza del *Canzoniere* inquadrato nella produzione complessiva di Petrarca, con lettura approfondita dei seguenti componimenti:

1, 2, 3, 7, 10, 22, 23, 28, 32, 34, 35, 50, 53, 61, 62, 81, 90, 101, 107, 118, 119, 122, 126, 128, 134, 132, 136, 137, 138, 151, 155, 164, 178, 189, 190, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 208, 226, 234, 268, 272, 283, 310, 311, 323, 353, 366.

TESTI:

Santagata – Pacca, *Francesco Petrarca*, In *Storia generale della letteratura italiana*, diretta da N. Borsellino e W. Pedullà, F. Motta ed.

Antonelli, *Perché un Libro(-Canzoniere)*, in *L'io lirico di Francesco Petrarca*, a cura di G. Desideri, A. Landolfi, S. Marinetti, Viella ed.

Petrarca, *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Mondadori ed. (ovvero una delle seguenti edizioni: a cura di A. Chiari, Mondadori ed.; a cura di U. Dotti, Feltrinelli ed.).

## LETTERATURA ITALIANA

*Prof. Antonio Lanza*

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	48	8
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2011/2012	36	6
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2012/2013	36	6

## LABORATORIO DI LETTERATURA ITALIANA

*Prof. Antonio Lanza*

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	12	1

## L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

### LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA A

*Prof.ssa Anna Maria Iorio*

60 ore di lezione – 12 CFU

Prima parte (6 cfu) - *Introduzione al Novecento letterario italiano*.

Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza della letteratura e della cultura italiana del secolo scorso attraverso la lettura di opere, in prosa e in poesia, entrate nel canone novecentesco.

Bibliografia obbligatoria:

Un manuale recente di letteratura italiana contemporanea;

Lettura integrale di almeno 2 opere in prosa, a scelta dello studente, tra le seguenti:

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

F. Tozzi, *Con gli occhi chiusi*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

C.E. Gadda, *La cognizione del dolore*;

C.E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*;

C. Pavese, *La casa in collina*

B. Fenoglio, *Una questione privata*

E. Flaiano, *Tempo di uccidere*

E. Morante, *L'isola di Arturo*

A. Moravia, *Gli indifferenti*

I. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

P. Levi, *I sommersi e i salvati*

P.P. Pasolini, *Una vita violenta*

Lettura di una scelta di poesie di Eugenio Montale, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Sandro Penna, Vittorio Sereni, Giorgio Caproni (si consiglia l'antologia di P.V. Mengaldo, *Poeti del Novecento*, Milano, Mondadori, u.e.)

Seconda parte (6 cfu) - *L'età dell'innocenza?*

Il corso si propone di affrontare il tema dell'infanzia e dell'adolescenza, nei suoi diversi risvolti e nella sua evoluzione, dagli inizi del novecento fino letteratura degli anni duemila. La bibliografia dettagliata sarà fornita all'inizio del corso. Poiché lo svolgimento sarà di tipo seminariale, si raccomanda la frequenza.

## LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA B

*Prof Carlo De Matteis*

30 ore di lezione – 6 CFU

*Lettura di* Se questo è un uomo *di Primo Levi.*

L'analisi, tematica e formale, della testimonianza narrativa dell'esperienza dei campi di Primo Levi viene approfondita e integrata alla luce dei suoi scritti saggistici successivi, nel contesto della più ampia letteratura memorialistica europea sulla Shoah e delle sue specifiche forme espressive.

Testi per l'esame:

P. Levi, *Se questo è un uomo*, Torino, Einaudi.

P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi.

C. De Matteis, *Dire l'indicibile. La memoria letteraria della Shoah*, Palermo, Sellerio, 2009.

## LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA M

*Prof. Walter Siti*

30 ore di lezione – 6 CFU

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

DIALETTOLOGIA E GEOLINGUISTICA

**Prof. Francesco Avolio**

30 ore di lezione – 6 CFU

L'unità didattica è rivolta agli studenti delle lauree triennali in *Filosofia e teoria dei processi comunicativi* (L5) e *Lingue e mediazione culturale* (L11&L12).

Scopo fondamentale è dar conto della straordinaria varietà linguistica del territorio italiano, uno degli elementi che maggiormente, e da più tempo, contraddistinguono la fisionomia culturale del nostro Paese (potendo essere lecitamente annoverata fra i beni culturali cosiddetti “immateriali” o “volatili”), nonché dei metodi e degli strumenti d'analisi elaborati nel tempo dagli studiosi. In particolare, saranno approfonditi i seguenti punti: a) il concetto di “lingua” e di “dialetto”; b) la struttura linguistica dell'Italia, con particolare attenzione per le regioni centrali e meridionali; c) gli atlanti linguistici italiani ed europei, nazionali e regionali; d) le minoranze linguistiche o “alloglossie” presenti sul territorio italiano; e) il repertorio linguistico e le sue varietà: italiano “comune”, “regionale”, “popolare”; dialetto “regionale”, dialetto “locale” ecc.; f) i rapporti tra oralità e scrittura.

Testi per l'esame:

F. AVOLIO, *Lingue e dialetti d'Italia*, Roma, Carocci, 2009.

Chi non può frequentare studierà, in aggiunta: G. BERRUTO, *Le varietà del repertorio*, e G. FRANCESCATO, *Sociolinguistica delle minoranze*, entrambi in A. A. SOBRERO (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza, 2006<sup>11</sup>, rispettivamente alle pp. 3-36 e 311-40.

N.B.: Per la comprensione di parti essenziali del corso è indispensabile la conoscenza, almeno a livello di base, della geografia politica e fisica dell'Italia e dell'Europa.

Gli studenti che intendessero sostenere l'esame nell'ambito di una laurea magistrale o di un altro corso di laurea triennale sono pregati di prendere contatto con il docente.

## **DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA**

**Prof. ssa Carla Agnese Di Matteo**

Scienze della Formazione primaria – N.O.		24	4
--	--	----	---

**Mutua** da DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA  
(corso di laurea in Scienze della Formazione primaria – V.O.)

## **LINGUA LETTERARIA E LINGUE D'USO**

**Prof. Francesco Avolio**

30 ore di lezione – 6 CFU

L'unità didattica è rivolta agli studenti delle lauree magistrali in *Filologia classica e moderna* (LM14&LM15) e in *Filosofia e comunicazione* (LM78&LM92).

L'obiettivo di fondo è quello di illustrare, tenendo costantemente sott'occhio i testi, momenti rappresentativi del complesso rapporto fra usi codificati e non codificati della lingua e fra letteratura italiana e culture regionali, nonché la rilevanza della ricostruzione degli aspetti linguistici in fasi cruciali della nostra storia letteraria e culturale (ad esempio in riferimento alla scuola poetica siciliana o alle scelte compiute da autori come Jacopone da Todi, Boccaccio, Goldoni, Belli, Pasolini e altri). Adeguato spazio è dato anche alla trattazione dei modi con cui il radicato plurilinguismo della società italiana è stato visto e recepito nel corso dei centocinquanta anni di vita unitaria del Paese, tanto sul piano istituzionale (da De Sanctis alla riforma Gentile, fino agli sviluppi più recenti), quanto su quello letterario.

Testi per l'esame:

A. STUSSI, *Storia linguistica e storia letteraria*, Bologna, Il Mulino, 2005 (capp. III, IV, V, VII, VIII); C. MARAZZINI, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006 (capp. 13, 15.1, 18, 20, 21); materiali forniti a lezione.

Gli studenti non frequentanti studieranno tutto il manuale di Marazzini e concorderanno con il docente alcuni saggi aggiuntivi.

N. B.: Gli studenti che nel corso di laurea triennale non avessero sostenuto esami del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 sono pregati di prendere contatto con il docente.

### LABORATORIO DI SCRITTURA

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.	==	12	1

### LINGUISTICA E GRAMMATICA ITALIANA

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.	==	48	8

### STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

*Prof. Francesco Avolio*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso è diviso in due unità didattiche da 6 CFU, entrambe rivolte agli studenti della laurea triennale in *Lettere* (L10).  
*Grammatica storica della lingua italiana* (6 CFU).

L'unità si incentra sull'analisi dei meccanismi fonetici e degli sviluppi morfosintattici, lessicali e semantici che hanno portato il latino a trasformarsi dapprima nel volgare medievale fiorentino, poi nella lingua di cui quotidianamente facciamo uso. Durante lo svolgimento delle lezioni si terranno presenti tanto il panorama generale delle principali lingue romanze o neolatine, quanto il quadro linguistico e culturale della Penisola; saranno presi in esame anche i più importanti tratti morfosintattici dell'italiano antico, laddove si allontanano dall'uso moderno.

Testi per l'esame:

G. PATOTA, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino, 2008 (consigliato a chi non abbia ancora conoscenza della lingua latina) o, in alternativa, L. SERIANNI, *Lezioni di grammatica storica italiana*, Roma, Bulzoni, 1998 (e successive ristampe, consigliato a chi conosca già la grammatica del latino); materiali forniti a lezione.

N.B.: Per la comprensione del corso non è richiesta la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina, bensì quella di nozioni (a livello liceale) di grammatica italiana e di storia antica e medievale.

*La lingua nella storia d'Italia* (6 CFU).

L'unità intende fornire competenze di base nei seguenti ambiti: a) momenti e luoghi della codificazione della lingua italiana (l'emersione del volgare, la questione della lingua da Dante a Manzoni, i vocabolari, i percorsi grammaticali, la diffusione otto-novecentesca nel parlato ecc.); b) presenza, usi e trasformazioni dei volgari in varie regioni e città (così come si possono ricavare dall'esame di testi letterari e documentari di varie epoche); c) gli strumenti di studio e di consultazione (tipi di grammatiche e vocabolari; riviste specializzate; repertori e *corpora* disponibili in rete); d) rapporti fra storia della lingua e storia della cultura, visti attraverso la particolare prospettiva della linguistica areale e della geografia linguistica.

Testi per l'esame:

C. MARAZZINI, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004; C. GRASSI, *Parole e strumenti del mondo contadino*, in *Storia d'Italia*, vol. 6, *Atlante*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 429-55 (fotocopie presso il docente); materiali forniti a lezione.

Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente alcuni saggi aggiuntivi.

N.B.: Questa unità è destinata anche agli studenti del *curriculum* in *Storia* della laurea triennale in *Lettere* (L10, ord. 270), che la studieranno aggiungendo ai testi già specificati altri saggi indicati dal docente, in sostituzione dell'unità didattica *Grammatica storica della lingua italiana*.

## L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

### FILOLOGIA ITALIANA – Prima parte

30 ore di lezione – 6 CFU

Tace

## L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

### CRITICA LETTERARIA

*Prof.ssa Liliana Biondi*

60 ore di lezione – 12 CFU

*Inferno* e *Purgatorio* di Dante Alighieri

Le due cantiche verranno esaminate, una per corso, nell'ambito dell'opera dantesca e della cultura illuminista medievale, con ampi riferimenti critici.

1ª parte: 30 ore (6 CFU)

Programma d'esame

Dante Alighieri, *Inferno* (Zanichelli, o Le Monnier o Garzanti o La Nuova Italia o Rizzoli o Bruno Mondadori, u.e).

Carlo Ossola, *Introduzione alla "Divina Commedia"*, Venezia, Marsilio, 2012

Charles S. Singleton, *La poesia della Divina Commedia*, Firenze, Il Mulino, u.e.

Raul Mordenti, *Che cos'è la critica letteraria*, Aracne, u.e.

Consultare il sito internet della disciplina d'esame per altre eventuali indicazioni bibliografiche.

I non frequentanti aggiungono

G. M. Anselmi- A.Prete (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea. Dalle origini al "Don Chisciotte"*, I vol., Milano, Bruno Mondadori, u.e. (capp.1-6)

2ª parte: 30 ore (6 CFU)

Programma d'esame

Dante Alighieri, *Purgatorio* (Zanichelli, o Le Monnier o Garzanti o La Nuova Italia o Rizzoli o Bruno Mondadori) u. e.

Erich Auerbach, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, u.e.

Marco Santagata, *L'io e il mondo. Un'interpretazione di Dante*, Firenze, Il Mulino, 2011

Gino Tellini, *Metodi e protagonisti della critica letteraria*, Le Monnier Università, Firenze, u.e.

Consultare il sito internet della disciplina d'esame per altre eventuali indicazioni bibliografiche.

I non frequentanti aggiungono:

G. M. Anselmi- A.Prete (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea. Dalle origini al "Don Chisciotte"*, I vol., Milano, Bruno Mondadori, u.e. (capp.1-6)

Equivalenze con la 509:

1ª parte del corso: *Istituzione di Letterature comparate*

2ª parte del corso: *Storia della critica letteraria*

## LETTERATURE COMPARATE

**Prof. Massimo Fusillo**

60 ore di lezione – 12 CFU

«Sosia e simulacri: il doppio come demistificazione del potere»

Il corso intende affrontare una variante specifica del grande tema del doppio, il sosia del sovrano, che demistifica l'assolutezza del potere, partendo dall'archetipo antico di questo tema e esplorandone le declinazioni fino alla letteratura e al cinema contemporanei; il corso si concluderà con un seminario, curato dal dott. mirko lino, sulla nozione di simulacro tecnologico nella fantascienza e sulla sua raffigurazione del potere.

a) *Ricezione moderna dell'antico*

Si richiede la conoscenza delle seguenti opere:

1. Tito Maccio Plauto, *Anfitrione*, trad. M. Scandola, Introduzione di G. Paduano, Milano, BUR, 2002
2. Alexandre Dumas, *Il romanzo della maschera di ferro*, Milano, Mondadori, 1998.
3. Gérard de Nerval, *Raoul Spifame* (il testo verrà distribuito a lezione)
4. Akira Kurosawa, *Kagemusha*, Giappone-USA 1980
5. Roberto Andò, *Il trono vuoto*, Milano, Bompiani, 2012.

Si richiede inoltre la conoscenza di: Erich Auerbach, *Mimesis*, Einaudi, Torino, 1975 (6 capitoli a scelta all'interno di entrambi i tomi); Massimo Fusillo, *Estetica della letteratura*, Bologna, Il Mulino, 2009.

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al programma: Massimo Fusillo, *L'altro e lo stesso. Teoria e storia del doppio*, Modena, Mucchi, 2012; Federico Condello, *Il mito di Elettra*, Roma, Carocci, 2011.

b) *Cinema e letteratura.*

Si richiede la conoscenza delle seguenti opere:

1. Randall Wallace, *La maschera di ferro*, Usa-UK 1998
2. Philip Dick, *I simulacri*, Milano, Fanucci, 2005.
3. James Ballard, *La storia segreta della Terza Guerra Mondiale*, in *Febbre di guerra*, Milano, Rizzoli, 1993.
4. Ridley Scott, *Blade Runner*, USA 1982.
5. Jonathan Mostow, *Surrogates* (Il mondo dei replicanti), USA 2009.

Si richiede inoltre la conoscenza di: Giacomo Manzoli, *Cinema e letteratura*, Roma, Carocci, 2003; Antonio Costa, *Saper vedere il cinema*, Milano, Bompiani, 2001. Gli studenti non frequentanti devono aggiungere: Sandro Bernardi, *Introduzione alla retorica del cinema*, Firenze, Le lettere, 1994. Gli studenti del vecchio ordinamento, che seguono solo questo modulo per maturare crediti nel settore L-ART 06, dovranno visionare cinque film da scegliere all'interno di una lista comunicata a lezione.

## TEORIA DELLA LETTERATURA

*Prof. Massimo Fusillo*

60 ore di lezione – 12 CFU

«*Il monologo interiore: storia e tipologia di una forma narrativa*»

Del monologo interiore esistono diverse definizioni e date di nascita: dall'epica ellenistica di Apollonio Rodio, al simbolismo del wagneriano Dujardin, che fornirà a Joyce lo spunto per la grande creazione del flusso di coscienza. Il corso affronterà le diverse configurazioni di questa importante forma narrativa, con cui la letteratura cerca di descrivere la vita mentale e psichica dei personaggi, e di esprimere con il linguaggio la fase anteriore al linguaggio, terminando con un seminario, a cura del dott. Stefano Ercolino, su uno scrittore complesso come Hermann Broch, e sulle diverse strategie con cui le altre arti affrontano lo stesso problema formale.

a) *Teoria della letteratura.*

Si richiede la conoscenza dei seguenti testi:

1. Apollonio Rodio, *Argonautiche*, libro III, a cura di G. Paduano e M. Fusillo, Milano, Rizzoli, 1986, più volte ristampato.
2. Geoffrey Chaucer, *Troilo e Cressida*, II 101-106, in *Opere*, a cura di P. Boitani, Torino, Einaudi, 2000, vol. I.
3. Lev Tolstoj, *Anna Karenina*, parte 7, trad. it. di Leone Ginzburg, Torino, Einaudi, 1945, più volte ristampato.
4. Eduard Dujardin, *I lauri senza fronde*, Milano, Asterios, 2009.
5. James Joyce, *Penelope. Il monologo finale di Molly Bloom dall' "Ulisse"*, a cura di G. De Angelis, testo inglese a fronte, Milano, BUR, 1989.
6. William Faulkner, *L'urlo e il furore*, Torino, Einaudi, 2005.

Si richiede inoltre la conoscenza di: Franco Brioschi, Costanzo Di Girolamo, Massimo Fusillo, *Introduzione alla letteratura*, Roma, Carocci, 2003; Ernst Robert Curtius, *Letteratura europea e Medioevo latino*, Firenze, La Nuova Italia, 1994 (almeno 4 capitoli a scelta).

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere: Antoine Compagnon, *Il demone della teoria*, Torino, Einaudi, 2000.

b) *La letteratura e le altre arti.*

La seconda parte si articolerà in forma seminariale, approfondendo le tematiche della prima parte secondo gli interessi dei singoli partecipanti, e concentrandosi sulla lettura del romanzo *La morte di Virgilio* di Hermann Broch. Oltre a preparare una relazione per il seminario, gli studenti dovranno scegliere uno fra i seguenti saggi:

1. Guido Mazzoni, *Teoria del romanzo*, Bologna, Il Mulino, 2012
2. Franco Moretti, *Opere mondo. Saggio sulla forma epica da "Faust" a "Cent'anni di solitudine"*, Torino, Einaudi, 1994.

**L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA**

## FILOLOGIA GERMANICA I A

*Prof.ssa Chiara Staiti*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso affronta, oltre agli aspetti linguistici e letterari, anche problematiche generali di base connesse con lo studio della cultura germanica delle origini (teorie e aspetti metodologici della ricostruzione linguistica; storia, religione e istituzioni; la tradizione manoscritta). Saranno letti e commentati brani scelti di testi appartenenti alle diverse aree linguistiche, parte dei quali in lingua originale. Alla fine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti e testi di riferimento e sapere inquadrare brevi testi e fenomeni nell'ambito culturale di appartenenza.

*Testi per l'esame:*

M. V. Molinari, *La filologia germanica*, Bologna, Zanichelli, 1987;

P. Ramat, *Le lingue germaniche*, in *Le lingue indoeuropee*, a cura di A. Giacomone Ramat – P. Ramat, Bologna, il Mulino, 1994, pp. 409-440;

D.H. Green, *Lingua e storia nell'antico mondo germanico*, Milano, I.S.U. Università Cattolica – Milano, 2206, pp. 37-56 e 79-159.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno a scelta uno tra i seguenti testi:

M. G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Bologna, Cisalpino, 1996;

P. Ramat, *Introduzione alla linguistica germanica*, Bologna, il Mulino, 1996.

## **FILOLOGIA GERMANICA I B**

***Prof.ssa Chiara Staiti***

30 ore di lezione – 6 CFU

Saranno affrontati aspetti linguistici, letterari e culturali del periodo medievale, nonché le problematiche connesse con le modalità di trasmissione dei testi medievali e con la critica testuale. Testi scelti in tedesco antico saranno letti e analizzati da vari punti di vista (lingua, tematiche, stile, relazioni con le fonti, tradizione manoscritta). Alla fine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di leggere e commentare autonomamente passi scelti in lingua originale.

Testi per l'esame:

B. Murdoch – M. Read, *Early Germanic Literature and Culture*, Camden House, 2004 (passi scelti);

- uno a scelta tra i seguenti manuali:

H. de Boor, *Von Karl dem Grossen bis zum Beginn der hoefischen Dichtung 770-1170*, München, Beck, 91979;

M. Wehrli, *Geschichte der deutschen Literatur im Mittelalter*, Stuttgart, Reclam, 31997, (passi scelti);

W. Haubrichs, *Die Anfänge: Versuche volkssprachiger Schriftlichkeit im frühen Mittelalter*, Tübingen, Niemeyer 21995

I testi da leggere e analizzare e ulteriore bibliografia su aspetti specifici, nonché grammatiche e dizionari, saranno indicati a lezione.

AVVERTENZA E' richiesto il superamento dell'esame di Filologia germanica IA. Si raccomanda a TUTTI gli studenti di prendere contatto con la docente PRIMA dell'inizio del corso. Per i non frequentanti sarà approntato un programma personalizzato.

**L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA**

## **LINGUISTICA GENERALE IA**

***Prof. Maria Grossmann***

60 ore di lezione – 12 CFU

Lo scopo del corso è introdurre i più importanti concetti teorici e le più importanti scoperte empiriche della linguistica moderna. Sono trattati i seguenti temi: linguaggio come strumento di comunicazione umana; principi, metodi e strumenti di analisi per la descrizione sincronica e diacronica delle lingue (fonetica e fonologia, morfologia, categorie grammaticali, sintassi, funzioni grammaticali, struttura tematica, testo, semantica); interrelazioni fra linguaggio, mente e comportamento linguistico, fra fatti linguistici, società e cultura; classificazioni delle lingue.

*Testi per l'esame:*

Grazia Basile – Federica Casadei – Luca Lorenzetti – Giancarlo Schirru – Anna M. Thornton, *Linguistica generale*, Roma, Carocci, 2010.

Silvia Luraghi – Anna M. Thornton, *Linguistica generale: esercitazioni ed autoverifica*, Roma, Carocci, 2004.

AVVERTENZE

1) È previsto un esame scritto.

2) Indicazioni per gli studenti iscritti al V.O. 509 che devono ancora sostenere esami del S.S.D. L-LIN/01:

-- a coloro che devono sostenere ancora sia Linguistica I (5 CFU) che Linguistica II (5 CFU) si raccomanda di sostenere l'esame di Linguistica generale IA o IB; i 10 CFU saranno acquisiti in un'unica occasione sostenendo un esame sul programma di Linguistica generale IA o IB, ma verranno verbalizzati separatamente, come due esami da 5 CFU;

--coloro che devono sostenere solo Linguistica I (5 CFU) devono sostenere l'esame di Linguistica generale IU;

--coloro che devono sostenere solo Linguistica II (5 CFU) devono contattare la prof. Grossmann o la prof. Thornton per concordare un programma individuale adatto al loro caso.

3) Coloro che hanno superato l'esame di Linguistica generale IA potranno proseguire gli studi in linguistica generale seguendo i corsi di Linguistica generale IIA o IIB (6 CFU).

## LINGUISTICA GENERALE IB

*Prof.ssa Anna M. Thornton*

60 ore di lezione – 12 CFU

L'insegnamento è destinato ai seguenti studenti:

- iscritti al corso di laurea in *Lingue e mediazione culturale*;
- iscritti al corso di laurea in *Lettere* che seguano un piano di studi di Lettere classiche in cui siano previsti 12 CFU in L-LIN/01 da conseguire in un unico esame.

Il corso costituisce un'introduzione alle principali nozioni di base della linguistica, e all'analisi delle lingue. Si tratterà la comunicazione linguistica nel quadro generale della comunicazione umana e non; i livelli dell'analisi linguistica (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica); i principali fattori di variazione linguistica.

Sarà richiesto ai frequentanti di studiare e svolgere esercizi a casa tra una lezione e l'altra. Dato che la linguistica è una materia completamente nuova per gli studenti universitari, e che le nozioni da acquisire comprendono aspetti di carattere fortemente pratico, è vivamente consigliata la frequenza. È previsto un esame scritto.

*Testi per l'esame:*

Grazia Basile, Federica Casadei, Luca Lorenzetti, Giancarlo Schirru, Anna M. Thornton, *Linguistica generale*, Roma, Carocci, 2010.

Silvia Luraghi, Anna M. Thornton, *Linguistica generale: esercitazioni ed autoverifica*, Roma, Carocci, 2004.

Eventuali materiali integrativi che saranno distribuiti a lezione e/o tramite la piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>).

*Avvertenza per i non frequentanti:*

Gli studenti troveranno materiali di supporto per la preparazione dell'esame nella piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>), nell'area riservata a questo corso. È vivamente consigliato a chi non può frequentare e a chi non frequenta regolarmente di iscriversi al corso nella piattaforma di teledidattica fin dall'inizio delle lezioni.

Indicazioni per gli studenti iscritti al vecchio ordinamento 509 che devono ancora sostenere esami del settore scientifico-disciplinare L-LIN/01:

- a coloro che devono sostenere ancora sia Linguistica I (5 CFU) che Linguistica II (5 CFU) si raccomanda di sostenere l'esame di Linguistica generale IA o IB; i 10 CFU saranno acquisiti in un'unica occasione sostenendo un esame sul programma di Linguistica generale IA o IB, ma verranno verbalizzati separatamente, come due esami da 5 CFU;
- coloro che devono sostenere solo Linguistica I (5 CFU) devono sostenere l'esame di Linguistica generale IU;
- coloro che devono sostenere solo Linguistica II (5 CFU) devono contattare la prof. Grossmann o la prof. Thornton per concordare un programma individuale adatto al loro caso.

## LINGUISTICA GENERALE IIA

***Prof. Maria Grossmann***

30 ore di lezione – 6 CFU

*Morfologia derivazionale*

Il corso ha l'obiettivo di presentare più approfonditamente i modelli teorici e i metodi di analisi della morfologia derivazionale. Saranno trattati i seguenti temi: morfologia derivazionale e morfologia flessiva, morfologia derivazionale e fonologia, morfologia derivazionale e sintassi, morfologia derivazionale e semantica, regole di formazione di parole, produttività, processi di formazione di parole (composizione, suffissazione, prefissazione, parasintesi, retroformazione, conversione, riduzione, parole macedonia).

*Testi per l'esame:*

Sergio Scalise, *Morfologia*, Bologna, il Mulino, 1994, capitoli III-X;

Anna M. Thornton, *Morfologia*, Roma, Carocci, 2005, capitoli 1-3, 8;

Franz Rainer, *Premesse teoriche*, in Maria Grossmann – Franz Rainer (a cura di), *La formazione delle parole in italiano*, Tübingen, Niemeyer, 2004, pp. 4-23 (disponibile sulla piattaforma E-learning dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.didattica.univaq.it/moodle/>).

AVVERTENZE

1) È previsto un esame scritto che può essere sostenuto solo da studenti che abbiano già conseguito almeno 10 crediti nel SSD L-LIN/01 Glottologia e linguistica.

2) Indicazioni per gli studenti iscritti al V.O. 509 che devono ancora sostenere esami del S.S.D. L-LIN/01:

-- a coloro che devono sostenere ancora sia Linguistica I (5 CFU) che Linguistica II (5 CFU) si raccomanda di sostenere l'esame di Linguistica generale IA o IB; i 10 CFU saranno acquisiti in un'unica occasione sostenendo un esame sul programma di Linguistica generale IA o IB, ma verranno verbalizzati separatamente, come due esami da 5 CFU;

-- coloro che devono sostenere solo Linguistica I (5 CFU) devono sostenere l'esame di Linguistica generale IU;  
-- coloro che devono sostenere solo Linguistica II (5 CFU) devono contattare la prof. Grossmann o la prof. Thornton per concordare un programma individuale adatto al loro caso.

3) Coloro che hanno superato l'esame di Linguistica generale IIA potranno proseguire gli studi in linguistica generale seguendo il corso di Linguistica generale IIB (6 CFU).

## LINGUISTICA GENERALE

*Prof.ssa Anna M. Thornton*

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	V.O.	30	4

Il corso costituisce una sintetica introduzione alle principali nozioni di base della linguistica, e all'analisi delle lingue. Particolare attenzione verrà dedicata a fonetica e fonologia e alle loro relazioni con le rappresentazioni ortografiche.

Sarà richiesto ai frequentanti di studiare e svolgere esercizi a casa tra una lezione e l'altra. Dato che la linguistica è una materia completamente nuova per gli studenti universitari, e che le nozioni da acquisire comprendono aspetti di carattere fortemente pratico, è vivamente consigliata la frequenza. È previsto un esame scritto.

*Testi per l'esame:*

- Tullio De Mauro, *Linguistica elementare. Con esercizi e test di verifica*, Roma-Bari, Laterza, 2003 (o edizioni successive).
- Pietro Maturi, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano. Introduzione alla fonetica*, Bologna, Il Mulino, 2009.
- Eventuali materiali integrativi che saranno distribuiti a lezione e/o tramite la piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>).

Per approfondire singoli argomenti, si consiglia la consultazione dei seguenti testi:

Grazia Basile, Federica Casadei, Luca Lorenzetti, Giancarlo Schirru, Anna M. Thornton, *Linguistica generale*, Roma, Carocci, 2010.

Gaetano Berruto, Massimo Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*, Novara, De Agostini scuola, 2011.

*Avvertenza per i non frequentanti:*

Gli studenti troveranno materiali di supporto per la preparazione dell'esame nella piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>), nell'area riservata a questo corso. È vivamente consigliato a chi non può frequentare e a chi non frequenta regolarmente di iscriversi al corso nella piattaforma di teledidattica fin dall'inizio delle lezioni.

## LINGUISTICA GENERALE IIB

*Prof.ssa Anna M. Thornton*

30 ore di lezione – 6 CFU

L'insegnamento è destinato ai seguenti studenti:

- iscritti al corso di laurea magistrale in *Filologia classica e moderna*;
- iscritti al corso di laurea magistrale a esaurimento in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- iscritti a qualunque corso di laurea triennale o magistrale che abbiano già conseguito 10 o 12 CFU in L-LIN/01 e vogliano conseguire altri 6 CFU in L-LIN/01 tramite un insegnamento a scelta dello studente.

Il corso è dedicato ad approfondire un particolare livello di analisi linguistica, quello morfologico. Si dedicherà particolare attenzione alla morfologia flessiva (mentre la morfologia derivazionale è approfondita nel corso di Linguistica generale II A). Saranno presentate le principali categorie di analisi morfologica elaborate nel corso degli ultimi due secoli, e saranno messi a confronto diversi orientamenti teorici.

Sarà richiesto ai frequentanti di studiare e svolgere esercizi a casa tra una lezione e l'altra. Dato che la linguistica è una materia completamente nuova per gli studenti universitari, e che le nozioni da acquisire comprendono aspetti di carattere fortemente pratico, è vivamente consigliata la frequenza. È previsto un esame scritto.

*Testi per l'esame:*

- Anna M. Thornton, *Morfologia*, Roma, Carocci, 2005.
- Almeno un articolo specialistico su temi di morfologia; l'articolo sarà scelto da un elenco di lavori, anche in lingue diverse dall'italiano, che saranno indicati durante il corso tenendo conto delle competenze linguistiche e degli interessi scientifici dei frequentanti. I testi saranno resi disponibili sulla piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>), o in biblioteca, o in fotocopia.
- Eventuali materiali integrativi che saranno distribuiti a lezione e/o tramite la piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>).

*Avvertenza per i non frequentanti:*

Gli studenti non frequentanti devono prendere contatto per e-mail con la docente e segnalare la loro intenzione di sostenere l'esame come non frequentanti. Troveranno materiali di supporto per la preparazione dell'esame nella piattaforma di teledidattica (<http://didattica.univaq.it/moodle/>), nell'area riservata a questo corso. È vivamente consigliato a chi non può frequentare e a chi non frequenta regolarmente di iscriversi al corso nella piattaforma di teledidattica fin dall'inizio delle lezioni.

Indicazioni per gli studenti iscritti al vecchio ordinamento 509 che devono ancora sostenere esami del settore scientifico-disciplinare L-LIN/01:

- a coloro che devono sostenere ancora sia Linguistica I (5 CFU) che Linguistica II (5 CFU) si raccomanda di sostenere l'esame di Linguistica generale IA o IB; i 10 CFU saranno acquisiti in un'unica occasione sostenendo un esame sul programma di Linguistica generale IA o IB, ma verranno verbalizzati separatamente, come due esami da 5 CFU;
- coloro che devono sostenere solo Linguistica I (5 CFU) devono sostenere l'esame di Linguistica generale IU;
- coloro che devono sostenere solo Linguistica II (5 CFU) devono contattare la prof. Grossmann o la prof. Thornton per concordare un programma individuale adatto al loro caso.

## LINGUISTICA GENERALE IU

*Prof. Maria Grossmann*

30 ore di lezione – 6 CFU

Lo scopo del corso è introdurre alcuni dei più importanti concetti teorici e delle più importanti scoperte empiriche della linguistica moderna. Sono trattati i seguenti temi: linguaggio come strumento di comunicazione umana; principi, metodi e strumenti di analisi per la descrizione sincronica e diacronica di alcuni aspetti delle lingue (morfologia, categorie grammaticali, funzioni grammaticali, struttura tematica, testo, semantica); interrelazioni fra linguaggio, mente e comportamento linguistico, fra fatti linguistici, società e cultura.

*Testi per l'esame:*

Grazia Basile – Federica Casadei – Luca Lorenzetti – Giancarlo Schirru – Anna M. Thornton, *Linguistica generale*, Roma, Carocci, 2010, capitoli 1-2, 5-6, 8, 10.

Silvia Luraghi – Anna M. Thornton, *Linguistica generale: esercitazioni ed autoverifica*, Roma, Carocci, 2004, capitoli 1, 3, 5.

#### AVVERTENZE

1) È previsto un esame scritto.

2) Indicazioni per gli studenti iscritti al V.O. 509 che devono ancora sostenere esami del S.S.D. L-LIN/01:

-- a coloro che devono sostenere ancora sia Linguistica I (5 CFU) che Linguistica II (5 CFU) si raccomanda di sostenere l'esame di Linguistica generale IA o IB; I 10 CFU saranno acquisiti in un'unica occasione sostenendo un esame sul programma di Linguistica generale IA o IB, ma verranno verbalizzati separatamente, come due esami da 5 CFU;

-- coloro che devono sostenere solo Linguistica I (5 CFU) devono sostenere l'esame di Linguistica generale IU;

-- coloro che devono sostenere solo Linguistica II (5 CFU) devono contattare la prof. Grossmann o la prof. Thornton per concordare un programma individuale adatto al loro caso.

### L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

#### DIDATTICA DELLE LINGUA ITALIANA

*Prof.ssa Carla Agnese Di Matteo*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.		30	4

### L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE

#### LETTERATURA FRANCESE I

*Prof.ssa Giovanna Parisse*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso di Letteratura Francese I privilegia, per l'a.a. 2012/2013 i temi dell'altro, dell'altrove, dell'esilio.

I parte (equivalenza ex D.M. 509: Introduzione alla cultura e alla letteratura francese)

Il corso si articola in una riflessione sulle origini e sulla dinamica della letteratura francese e in una presentazione/ lettura critica di testi e documenti, con particolare riguardo ai temi sopraindicati.

Testi:

C. De Ligny, M. Rousselot, *La littérature française*, Nathan, « Repères », 2002 ;

Alexandre Dumas, *Les trois mousquetaires*, Paris, Gallimard/Folio ;

Albert Camus, *Noes*, Paris, Gallimard/Folio;

Albert Camus, *L'étranger*, Paris, Gallimard/Folio.

Durante il corso è prevista la lettura e il commento di altri testi e/o documenti.

II parte (equivalenza ex D.M. 509: Cultura e letteratura francese del Novecento; Storia della poesia francese)

Il Corso si propone di dare agli studenti gli strumenti per una conoscenza sintetica della letteratura francese del Novecento e contemporanea, cercando i legami con la cultura e la società francese, analizzandone più approfonditamente gli aspetti già citati attraverso l'apporto fondamentale dell'immigrazione.

Testi :

Jean-Claude Berton, *Histoire de la littérature et des idées en France au XX e siècle*, Paris, Hatier /Profil, (1992) ;

Albert Memmi, *La statue de sel*, Paris, Gallimard/Folio (traduz. Italiana ediz. Costa e Nolan, 1997) ;

Albert Memmi, *Il Bevitore e l'innamorato, Il prezzo della dipendenza*, Roma, Edizioni Lavoro, 2006 ;

G. Parisse, *Maîtres mots di un Maître à penser. Piccolo lessico di Albert Memmi*, Roma, Aracne, 2007;

Jean-Claude Izzo, *Chourmo*, Paris, Gallimard (traduzione italiana edizioni e/o);

Tahar Ben Jelloun, *Au pays*, Paris, Gallimard ;

Philippe Claudel, *La petite fille de Monsieur Linh*, Le Livre de Poche oppure Gisèle Pineau, *L'exil selon Julia*, Le Livre de Poche ;

J.M.G. Le Clézio, *Le chercheur d'or*, Paris, Gallimard/Folio;

Emmanuel Vaillant, *L'immigration*, Paris, Les essentiels Milan, (1999).

Gli studenti di Storia della poesia francese sono dispensati dalla lettura e dallo studio dei testi di Albert Memmi di J.-C. Izzo e di T. Ben Jelloun succitati. Tali letture verranno sostituite da :

J. Rousselot, *Histoire de la poésie française*, Paris, PUF/Que sais-je ?;

J.-J. Julaud, *Petite anthologie de la poésie française*, First, 2006 ;

Charles Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, Garnier (o altra edizione in francese) ;

G. Dessons, *Introduction à l'analyse du poème*, Paris, Bordas, 1991

## LETTERATURA FRANCESE II A

*Prof. Giuseppe Sofò*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso vuole offrire una panoramica della letteratura francese del diciannovesimo secolo, affrontando in particolare i tre grandi movimenti che hanno caratterizzato questo secolo; romanticismo, realismo e simbolismo. Attraverso la lettura e il commento in classe, linguistico e letterario, di brani dei maggiori autori del secolo, si introdurranno e discuteranno le principali caratteristiche delle correnti letterarie studiate, con riferimenti anche al contesto storico e artistico di cui fanno parte. Ogni settimana verrà inoltre affrontato uno dei testi di riferimento in programma d'esame, grazie ad un apporto critico variegato.

Svolgimento dell'esame:

Lo studente dovrà approfondire la storia letteraria del diciannovesimo secolo, con l'ausilio del testo di storia letteraria XIXème siècle di Lagarde e Michard. L'esame orale verificherà anche la conoscenza di questo periodo letterario, oltre alla capacità di analisi e commento di due dei testi letterari di riferimento indicati, da leggersi in qualsiasi edizione purché integrale e in lingua originale.

Testi d'esame:

Storia letteraria:

André Lagarde, Laurent Michard, XIXème siècle : les grands auteurs français du programme, Bordas, Paris, 1969 (o edizioni successive).

Testi di riferimento:

Honoré de Balzac, *Le père Goriot*

Charles Baudelaire, *Les fleurs du mal*

Charles Baudelaire, *Petits poèmes en prose*

François-René de Chateaubriand, *Atala, René*

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

Arthur Rimbaud, *Une saison en enfer*

Arthur Rimbaud, *Illuminations*

Stendhal, *Le rouge et le noir*

Stendhal, *La chartreuse de Parme*

## LETTERATURA FRANCESE II B

*Prof. Giuseppe Sofò*

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da Letteratura Francese IIA**

**L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE**

## LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I

*Prof.ssa Nausicaa Spinosa*

60 ore di lezione – 12 CFU

L'obiettivo principale del corso di Lingua e Linguistica Francese I è quello di mettere in evidenza le caratteristiche principali della lingua francese in tutte le sue dimensioni (fonetica, morfologia, lessicologia, sintassi) e di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per muoversi correttamente all'interno della lingua. In relazione al Quadro di Riferimento Comune Europeo, il corso mira all'acquisizione delle competenze linguistiche previste dal livello B1.

Il percorso didattico prevede lo studio della fonetica e della fonologia della lingua francese, affiancate e completate da un'analisi approfondita delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali.

A livello grammaticale, attraverso un approccio contrastivo e mediante la pratica di esercizi specifici e letture mirate, particolare attenzione verrà dedicata allo studio dei dettagli dei seguenti elementi: nomi, aggettivi, articoli, pronomi, verbi, preposizioni, costruzione della frase semplice e complessa.

Verranno inoltre trattati i principi fondamentali della linguistica francese, con brevi cenni alla storia della lingua e alle principali differenze tra francese scritto e orale.

Testi di riferimento:

- L. Parodi, M. Vallacco, *Grammatbèque (Livre de l'élève + Cahiers d'exercices)*, Genova, CIDEB, 2010.
- J.-L. Chiss, J. Filliolet, D. Maingueneau, *Introduction à la linguistique française*, tome I, Paris, Hachette Supérieure, 2007.
- Durante il corso verranno indicate dispense integrative e materiale aggiuntivo.

## LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II

*Prof. Giuliano Rossi*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso, articolato in due parti, sarà dedicato all'acquisizione delle competenze linguistiche previste dal livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo, che prevede la comprensione delle idee principali di testi complessi riguardanti argomenti sia concreti che astratti, incluse le discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione; la capacità di interagire con facilità; la capacità spiegare e argomentare un punto di vista fornendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Nella prima parte del corso si approfondiranno le competenze linguistiche già acquisite dallo studente, con particolare attenzione all'analisi delle componenti grammaticali, morfosintattiche e lessicali della lingua francese, mediante un approccio contrastivo. Questa prima parte sarà dunque dedicata principalmente all'acquisizione di competenze relative all'efficacia e fluidità del discorso, e alla capacità di affrontare argomenti astratti.

La seconda parte sarà invece dedicata all'affinamento della capacità di comprensione e argomentazione nel contesto del campo di specializzazione dello studente, ovvero la linguistica. Particolare attenzione verrà riservata agli aspetti realtivi al verbo e al campo dell'ausiliarità.

Il superamento dell'esame scritto di lingua francese II è propedeutico all'esame orale.

Essendo la capacità di argomentazione e l'efficacia del discorso obiettivi precipui del corso, una parte dell'esame orale si svolgerà in lingua francese

Equivalenze: Prima parte: Lingua francese III Seconda parte: Lingua francese IV

Testi di riferimento:

- F. Bidaud, *Nouvelle grammaire du français pour italophones*, UTET, 2008
- D. Maingueneau, *La syntaxe du français*, Hachette, 2010
- É. Benveniste, «Être» et «avoir» dans leurs fonctions linguistiques, in Id., *Problèmes de linguistique générale*, 1, Gallimard, 2010, pp. 187-207
- É. Benveniste, *Structures des relations de personne dans le verbe français*, in Id., *Problèmes de linguistique générale*, 1, Gallimard, 2010, pp. 225-236
- É. Benveniste, *Les relations de temps dans le verbe français*, in Id., *Problèmes de linguistique générale*, 1, Gallimard, 2010, pp. 237-250
- É. Benveniste, *Fondements syntaxiques de la composition nominale*, in Id., *Problèmes de linguistique générale*, 2, Gallimard, 2008, pp. 145-162
- É. Benveniste, *Structure des relations d'auxiliarité*, in Id., *Problèmes de linguistique générale*, 2, Gallimard, 2008, pp. 177-193

Testi consigliati:

- A. Moro, *Breve storia del verbo essere. Viaggio al centro della frase*, Adelphi, 2010

Eventuale altro materiale di approfondimento verrà fornito dal docente durante il corso.

Si consiglia agli studenti non frequentanti di prendere contatto con il docente prima dell'esame, possibilmente con un certo anticipo.

## LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE III

**Prof. Giuliano Rossi**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso ha il duplice obiettivo di consolidare le competenze linguistiche relative al livello B2 e di fornire agli studenti elementi di riflessione sulla formazione del lessico. In particolare, il corso avrà l'obiettivo di mettere in luce il ruolo dei neologismi nell'arricchimento dello stock lessicale della lingua, e la diversa natura e funzione di neologismo linguistico e neologismo letterario.

Testi di riferimento:

- H. Walter, *Le français dans tous les sens*, Paris, Éditions Robert Laffont, 1998 (o altre edizioni disponibili)

- É. Benveniste, *Forme nouvelles de la composition nominale*, in Id., *Problèmes de linguistique générale*, 2, Gallimard, 2008, pp. 163-176

- L. Guilbert, *Théorie du néologisme*, in *Cahiers de l'Association internationale des études françaises*, 1973, 25, pp. 9-29 (il testo è reperibile in internet)

M. Riffaterre, *Poétique du néologisme*, in *Cahiers de l'Association internationale des études françaises*, 1973, 25, pp. 59-76 (il testo è reperibile in internet)

- A. Doppagne, *Le néologisme chez Raymond Queneau*, in *Cahiers de l'Association internationale des études françaises*, 1973, 25, pp. 91-107 (il testo è reperibile in internet)

- Costituiscono parte integrante del corso gli estratti che verranno forniti in fotocopia durante le lezioni da due testi di difficile reperimento:

1) R. Queneau, *Batons, chiffres et lettres*, Folio, Gallimard, 1994

2) L. S. Mercier, *Néologie*, texte établi, annoté et présenté par Jean-Claude Bonnet, Paris, Belin, 2009

Si consiglia agli studenti non frequentanti di prendere contatto con il docente con un certo anticipo

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I

**Prof.ssa Giovanna Parisse**

30 ore di lezione – 6 CFU

L'insegnamento proporrà una gamma di esempi di traduzione di diversi generi (economico-sociale, letterario, politico ecc.), attraverso lavori presentati e commentati durante le ore di corso e la correzione e l'analisi di lavori svolti dagli studenti frequentanti nelle ore di studio.

Testi per l'esame:

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione*, Napoli, Liguori, 2000;

Michaël Oustinoff, *La Traduction*, Paris, PUF/ Que sais-je ?, 2007 ;

Articoli dai principali giornali e riviste francesi saranno forniti durante il corso. L'elenco dei dizionari consigliati sarà fornito all'inizio delle lezioni. Una bibliografia sarà data durante le ore di lezione.

Equivalenza ex D.M. 509: Traduzione dal francese in italiano.

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II

**Prof. Giuseppe Sofò**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla teoria e alla pratica della traduzione. Parallelamente ad un'introduzione alle teorie traduttive prevalenti dell'ultimo secolo, per diverse tipologie di traduzione (letteraria, saggistica, tecnica), ogni settimana verranno proposti testi in lingua italiana da tradurre in francese all'interno del corso. Le traduzioni degli studenti, da compiersi individualmente o in gruppo, verranno poi valutate e discusse dagli studenti stessi insieme all'insegnante, senza la pretesa di raggiungere un'ideale "perfezione", ma piuttosto con l'obiettivo di delineare attraverso questi lavori le difficoltà del processo traduttivo, le peculiarità delle diverse tipologie di traduzione, e le tecniche da adottare per superare queste difficoltà.

Svolgimento dell'esame:

Lo studente dovrà sostenere un esame scritto di traduzione di un testo dall'italiano al francese, di una delle tipologie proposte a lezione, e dovrà rispondere ad alcune domande di teoria della traduzione relative ai testi in programma di studio.

Testi d'esame:

Giovanni Dotoli, *Traduire en français, du Moyen Âge au XXIème siècle*, Hermann, Paris, 2010. (in particolare i capitoli da VIII a XII).

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione: dal francese in italiano e dall'italiano al francese*, Liguori Editore, Napoli, 2002.

## L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA

### LETTERATURA SPAGNOLA I

**Prof.ssa Paola Elia**

60 ore di lezione – 12 CFU

L'insegnamento è articolato in due parti (di 6 CFU ciascuno).

Modulo A: *Las épocas de la literatura española*. Introduzione alla letteratura spagnola attraverso una breve descrizione dei fenomeni artistici e culturali di maggior rilievo, e una sintesi delle circostanze storico-politiche. Una relazione degli studi fondamentali permetterà l'approfondimento di ciascuna età e della rispettiva letteratura.

È richiesta la lettura integrale di *La Celestina* di Fernando de Rojas, più due opere liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione. L'indice dei testi che verrà messo a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Testi di riferimento:

Carlos Alvar *et al.*, *Storia della letteratura spagnola*, vol. I *Il Medioevo* e *l'Età D'Oro*, vol. II *L'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 2000 (o l'ed. originale spagnola Madrid, Alianza).

Felipe B. Pedraza Jiménez *et al.*, *Las épocas de la literatura española*, Barcelona, Ariel, 2002.

Modulo B: *El Siglo de Oro*. Le peculiari tendenze estetiche e ideologiche della letteratura spagnola del Rinascimento e del Barocco, attraverso lo studio dell'evoluzione dei generi letterari: la poesia (tradizionale, italianista, mistica, ascetica), la narrativa (romanzo sentimentale, cavalleresco, picaresco...), il teatro moderno (Lope de Vega e il teatro nazionale).

È richiesta la lettura di *Don Quijote* di Miguel de Cervantes (una selezione di capitoli della I e della II parte), più due opere liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione. L'indice dei testi che verrà messo a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Testi di riferimento:

R.O. Jones, *Siglo de Oro: prosa y poesía*, Barcelona, Editorial Ariel, S.A.

Carlos Alvar *et al.*, *Storia della letteratura spagnola, il Medioevo e l'Età dell'Oro* (solo le pp. 191-368), vol. I, Torino, Einaudi, 2000 (o l'ed. originale spagnola Madrid, Alianza).

Modalità d'esame: Il corso e l'esame (orale) si svolgeranno in lingua italiana o in spagnolo in alternanza funzionale. Per le Classi L11-L12: i testi degli autori dovranno essere preparati in originale.

## LETTERATURA SPAGNOLA IIA

**Prof.ssa Ester Lidia Cicchetti**

30 ore di lezione – 6 CFU

*L'età contemporanea.* Storia della letteratura spagnola dal Settecento ai nostri giorni.

Il corso vuole tracciare, sia pur brevemente, una storia della letteratura spagnola dal Settecento ai nostri giorni, soffermandosi in modo particolare sull'epoca Romantica, il Realismo, i generi letterari della generazione di fine secolo, il Novecento e l'avanguardia, e i narratori del dopoguerra. Saranno letti, tradotti e commentati testi degli autori più importanti del periodo.

Testi per l'esame:

- CARLOS ALVAR ET AL., *Storia della letteratura spagnola*, vol. II, Torino, Einaudi, 2000.

Un manuale a scelta tra:

- GABRIELE MORELLI - DANILO MANERA, *Letteratura spagnola del Novecento. Dal Modernismo al Postmoderno*, Milano, Bruno Mondadori, 2007.
- JOSÉ ANDRÉS GALLEGRO (coordinador), *La cultura española del siglo XIX*, UNIR, 2012 (solo alcuni capitoli indicati dal docente a lezione);

Lettura di tre opere in lingua originale (o con testo a fronte) con lo studio delle rispettive introduzioni, liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione dal docente;

- Un breve saggio a scelta tra quelli indicati a lezione dal docente.

## LETTERATURA SPAGNOLA IIB

**Prof.ssa Paola Elia**

30 ore di lezione – 6 CFU

*La 'comedia española' y otros géneros teatrales.* La nuova commedia di Lope de Vega (*El Arte nuevo de hacer comedias*) e dei suoi seguaci: da Tirso de Molina che affonda le radici nelle discussioni teologiche del tempo, ai drammi “simbolici” di Calderón de la Barca. Introduzione ai generi teatrali minori (*auto sacramental, entremés, loa...*).

È richiesta la lettura di tre opere drammatiche liberamente scelte dallo studente tra quelle indicate a lezione. L'indice dei testi che verrà messo a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Testi per l'esame:

Edward M. Wilson y Duncan Moir, *Siglo de Oro: teatro*, Barcelona, Ariel 2002.

Modalità d'esame: Il corso e l'esame (orale) si svolgeranno in lingua italiana o in spagnolo in alternanza funzionale, ma i testi degli autori dovranno essere preparati in originale (Classi L11-L12).

## FILOLOGIA SPAGNOLA

*Prof.ssa Paola Elia*

30 ore di lezione – 6 CFU

*Letteratura spagnola: filologia dei testi manoscritti e a stampa.* L'insegnamento è organizzato in forma di attività seminariale e si propone di fornire agli studenti della laurea Magistrale gli strumenti di lavoro della critica testuale neolachmanniana.

Testi per l'esame

Per gli studenti che abbiano acquisito il livello B2 nella lingua spagnola:

Miguel Angel Pérez Priego, *Introducción general a la edición del texto literario*, UNED, Madrid, 2001.

San Juan de la Cruz, *Poesías*, ed. de P. Elia, Madrid, Castalia, 2000.

San Juan de la Cruz, *Cántico Espiritual y Poesía completa*, Ed. de P. Elia y M. J. Mancho, Barcelona, Crítica (Prólogo, pp. XXI-CLII).

I testi da approfondire per gli studenti che non abbiano acquisito un livello B2 nella lingua spagnola sono indicati in un indice che verrà messo a disposizione all'inizio delle lezioni.

Modalità d'esame: Il corso e l'esame (orale) si svolgeranno in lingua italiana o in spagnolo in alternanza funzionale.

## L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA

### LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA I

*Prof. Juan Carlos Barbero Bernal*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso è strutturato in due parti:

Prima parte

30 ore (5 CFU/ 509, 6 CFU 270). Obiettivo finale: A2. Equivale a Lingua Spagnola 1

Primo semestre (Seconda parte)

Il corso intende sviluppare la competenza comunicativa dello studente, portandolo ad acquisire una conoscenza generale della lingua spagnola dal punto di vista nozionale-funzionale, morfosintattico e culturale, rafforzando le quattro abilità linguistiche di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), con particolare riguardo alle componenti fonetiche e grafiche della lingua standard.

Argomenti:

- Il sistema fonetico-fonologico e il sistema grafico
- I nomi: genere e numero
- Gli aggettivi: genere e numero
- Formule di saluto e di congedo
- L'articolo determinativo e indeterminativo
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Aggettivi e pronomi possessivi
- Aggettivi e pronomi indefiniti e relativi
- Interrogativi ed esclamativi

- I pronomi: personali, complemento diretto, complemento indiretto, riflessivi
- Le preposizioni: *a, de, desde, con, hasta, hacia, en, para y por*
- I numeri cardinali e ordinali
- Avverbi di luogo e di tempo
- Comparativi
- I verbi: *ser, estar, haber, tener, poder, querer, deber, soler y saber*
- L'imperativo affermativo
- L'indicativo
  - Presente
  - Passato prossimo
  - Passato remoto
  - Imperfetto
  - Trapassato prossimo
  - Futuro semplice e composto

#### Esame

L'esame consiste in una prova scritta propedeutica divisa in tre parti (grammatica, dettato e produzione scritta) ed una prova orale.

NB: La frequenza è vivamente raccomandata. Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

#### Testi per l'esame

- Juan Carlos Barbero, Felisa Bermejo y Félix San Vicente, *Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola*, Clueb, Bologna, 2010.
- Juan Carlos Barbero y Félix San Vicente, *Actual. Cuaderno de ejercicios para comunicar en español*, Clueb, Bologna, 2005.
- Manuel Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.

#### Opere di consultazione

- Armando Francesconi, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Chieti, Solfanelli Ed., 2008.
- Emilio Alarcos Llorach, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994.
- Leonardo Gómez Torrego, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, 1998.
- Real Academia Española, *Nueva gramática de la lengua española. Manual*, Madrid, Espasa-Calpe, 2010.

#### Vocabolari consigliati (monolingui)

- AA.VV., *Clave, diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM, 1997.
- Aquilino Sánchez, *Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL, 1996.
- Manuel Seco, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe S.A., 1986.
- Manuel Seco, Olimpia Andrés y Gabino Ramos, *Diccionario del español actual*, Madrid, SGEL, 1999.
- María Moliner, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1992.
- Real Academia Española, *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1992.

#### Vocabolari consigliati (bilingui)

- Cesáreo Calvo Rigual y Anna Giordano, *Italiano – español, español – italiano*, Barcelona, Herder, 1995.
- Laura Tam, *Dizionario italiano-spagnolo, spagnolo-italiano*, Milano, HOEPLI, 1999.
- Secundí Sané e Giovanna Schepisi, *Falsos amigos al acecho. Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra spagnolo e italiano*, Bologna, Zanichelli, 1992.

#### Seconda parte

30 ore di lezione (5 CFU/ 509, 6 CFU 270). Obiettivo finale B1. Equivale a Lingua Spagnola 2

Il corso intende sviluppare la competenza comunicativa dello studente, portandolo ad acquisire una conoscenza generale della lingua spagnola dal punto di vista nozionale-funzionale, morfosintattico e culturale, rafforzando le quattro abilità linguistiche di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), con particolare riguardo alle componenti fonetiche e grafiche della lingua standard. Obiettivo finale: Medio – B1. Equivale a Lingua Spagnola 2

Argomenti:

- Le congiunzioni
- Gli avverbi
- I comparativi
- I pronomi combinati
- Le preposizioni (seconda parte)
- I verbi di supporto
- Il condizionale semplice e composto
- Il congiuntivo
  - Presente
  - Passato
  - Trapassato
  - Imperfetto
- La cronologia temporale
- La concordanza temporale
- Principali usi del congiuntivo
- L'imperativo affermativo e negativo

Esame

L'esame consiste in una prova scritta propedeutica divisa in tre parti (grammatica, dettato e produzione scritta) ed una prova orale.

NB: La frequenza è vivamente raccomandata. Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

Testi per l'esame

- Juan Carlos Barbero, Felisa Bermejo y Félix San Vicente, *Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola*, Clueb, Bologna, 2010.
- Juan Carlos Barbero y Félix San Vicente, *Actual. Cuaderno de ejercicios para comunicar en español*, Clueb, Bologna, 2005.
- Manuel Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.

Opere di consultazione

- Armando Francesconi, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Chieti, Solfanelli Ed., 2008.
- Emilio Alarcos Llorach, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994.
- Leonardo Gómez Torrego, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, 1998.
- Real Academia Española, *Nueva gramática de la lengua española. Manual*, Madrid, Espasa-Calpe, 2010.

Vocabolari consigliati (monolingui)

- AA.VV., *Clave, diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM, 1997.
- Aquilino Sánchez, *Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL, 1996.
- Manuel Seco, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe S.A., 1986.
- Manuel Seco, Olimpia Andrés y Gabino Ramos, *Diccionario del español actual*, Madrid, SGEL, 1999.

- María Moliner, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1992.
- Real Academia Española, *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1992.

Vocabolari consigliati (bilingui)

- Cesáreo Calvo Rigual y Anna Giordano, *Italiano – español, español – italiano*, Barcelona, Herder, 1995.
- Laura Tam, *Dizionario italiano-spagnolo, spagnolo-italiano*, Milano, HOEPLI, 1999.
- Secundí Sané e Giovanna Schepisi, *Falsos amigos al acecho, Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra spagnolo e italiano*, Bologna, Zanichelli, 1992.

## LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA II

**Prof.ssa Maria José Flores Requejo**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso è strutturato in due parti:

Prima parte, 30 ore (5 CFU/ 509; 6 CFU 270). Obiettivo finale B1+. Equivale a Lingua spagnola 3

Il corso si propone di approfondire lo studio sintattico e semantico della lingua spagnola e di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche precedentemente acquisite. Particolare attenzione verrà riservata allo studio delle proposizioni subordinate, uso dell'indicativo e del congiuntivo (analisi contrastiva), forme non personali del verbo, periodo ipotetico, perifrasi verbali e fraseologia.

ESAME: L'esame consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una prova orale.

NB: La frequenza è vivamente raccomandata.

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

TESTI PER L'ESAME:

M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.

J.C. BARBERO, F. BERMEJO y F. SAN VICENTE, *Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola*, Clueb, Bologna, 2010.

C. MORENO, C. HERNÁNDEZ y C. MIKI KONDO, *En gramática (Avanzado B1)*, Anaya, Madrid, 2007.

PROVA ORALE:

María José Flores, *Los marcadores del discurso en el español peninsular y su equivalencia en italiano I. Segunda edición revisada y ampliada*, Aracne Editrice, Roma, 2012 (pp. 9- 89).

Opere di consultazione

- Armando Francesconi, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Chieti, Solfanelli Ed., 2008.
- Emilio Alarcos Llorach, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994.
- Leonardo Gómez Torrego, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, 1998.
- Real Academia Española, *Nueva gramática de la lengua española. Manual*, Madrid, Espasa-Calpe, 2010.

Vocabolari consigliati (monolingui)

- AA.VV., *Clave, diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM, 1997.
- Aquilino Sánchez, *Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL, 1996.
- Manuel Seco, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe S.A., 1986.
- Manuel Seco, Olimpia Andrés y Gabino Ramos, *Diccionario del español actual*, Madrid, SGEL, 1999.
- María Moliner, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1992.
- Real Academia Española, *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1992.

Vocabolari consigliati (bilingui)

- Cesáreo Calvo Rigual y Anna Giordano, *Italiano – español, español – italiano*, Barcelona, Herder, 1995.
- Laura Tam, *Dizionario italiano-spagnolo, spagnolo-italiano*, Milano, HOEPLI, 1999.
- Secundí Sané e Giovanna Schepisi, *Falsos amigos al acecho, Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra spagnolo e italiano*, Bologna, Zanichelli, 1992.

Seconda parte 30 ore (5 CFU/ 509; 6 CFU 270). Obiettivo finale B2. Equivale a Lingua spagnola 4

Il corso si propone di approfondire lo studio sintattico e semantico della lingua spagnola e di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche precedentemente acquisite. Particolare attenzione verrà riservata allo studio delle proposizioni subordinate, uso dell'indicativo e del congiuntivo (analisi contrastiva), forme non personali del verbo, periodo ipotetico, perifrasi verbali e fraseologia.

ESAME: L'esame consiste in una prova scritta (propedeutica) ed una prova orale.

NB: La frequenza è vivamente raccomandata.

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

TESTI PER L'ESAME:

- M. CARRERA DIAZ, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1997.
  - M. MARTÍ SÁNCHEZ, I. PENADÉS MARTÍNEZ y A. M. RUÍZ MARTÍNEZ, *Gramática española por niveles*, Edinumen, Madrid, 2008.
  - C. MORENO, C. HERNÁNDEZ y C. MIKI KONDO, *En gramática (Avanzado B2)*, Anaya, Madrid, 2007.
  - J. C. BARBERO BERNAL, F. BERMEJO y F. SAN VICENTE, *Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola*, Clueb, Bologna, 2010.
- M. J. FLORES, *Los marcadores del discurso en el español peninsular y su equivalencia en italiano I. Segunda edición revisada y ampliada*, Aracne Editrice, Roma, 2012 (pp. 9- 89, 90-104).

Opere di consultazione

- Armando Francesconi, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Chieti, Solfanelli Ed., 2008.
- Emilio Alarcos Llorach, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994.
- Leonardo Gómez Torrego, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, 1998.
- Real Academia Española, *Nueva gramática de la lengua española. Manual*, Madrid, Espasa-Calpe, 2010.

Vocabolari consigliati (monolingui)

- AA.VV., *Clave, diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM, 1997.
- Aquilino Sánchez, *Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL, 1996.
- Manuel Seco, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe S.A., 1986.
- Manuel Seco, Olimpia Andrés y Gabino Ramos, *Diccionario del español actual*, Madrid, SGEL, 1999.
- María Moliner, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1992.
- Real Academia Española, *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1992.

Vocabolari consigliati (bilingui)

- Cesáreo Calvo Rigual y Anna Giordano, *Italiano – español, español – italiano*, Barcelona, Herder, 1995.
- Laura Tam, *Dizionario italiano-spagnolo, spagnolo-italiano*, Milano, HOEPLI, 1999.
- Secundí Sané e Giovanna Schepisi, *Falsos amigos al acecho, Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra spagnolo e italiano*, Bologna, Zanichelli, 1992.

### LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA III

**Prof.ssa Maria José Flores Requejo**

30 ore di lezione – 6 CFU

MODALITÀ DI ESAME: prova orale

EQUIVALENZA EX D.M. 509: LINGUISTICA SPAGNOLA

Il corso verterà sulle varietà linguistiche dello spagnolo contemporaneo:

descrizione scientifica delle varietà linguistiche dello spagnolo contemporaneo attraverso una prospettiva diatopica, □ ub sahari e diafasica.

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

TESTI PER L'ESAME:

- R. Lapesa, *El español moderno y contemporáneo. Estudios lingüísticos*, Crítica, Barcelona, 1996 (tre capitoli a scelta dello studente).
- M. Vaquero, *El español de América*, Arco/Libros, Madrid, 1996, 2 voll (uno dei due volumi, a scelta dello studente)

Opera di consultazione:

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

- R. Lapesa, *El español moderno y contemporáneo. Estudios lingüísticos*, Crítica, Barcelona, 1996.
- M. Vaquero, *El español de América*, Arco/Libros, Madrid, 1996, 2 voll.
- A. María Vigara Tauste, *Morfosintaxis del español coloquial*, Gredos, Madrid, 1992.

Opera di consultazione

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.

### LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I

**Prof. Juan Carlos Barbero Bernal**

30 ore di lezione – 6 CFU

MODALITÀ DI ESAME: prova orale

EQUIVALE A LINGUISTICA SPAGNOLA

Il corso verterà sulle varietà linguistiche dello spagnolo contemporaneo:

descrizione scientifica delle varietà linguistiche dello spagnolo contemporaneo attraverso una prospettiva diatopica, □ ub sahari e diafasica.

Fanno parte integrante del corso le esercitazioni di lingua svolte dai CEL.

TESTI PER L'ESAME:

- R. Lapesa, *El español moderno y contemporáneo. Estudios lingüísticos*, Crítica, Barcelona, 1996 (tre capitoli a scelta dello studente).
- M. Vaquero, *El español de América*, Arco/Libros, Madrid, 1996, 2 voll (uno dei due volumi, a scelta dello studente)

Opera di consultazione:

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

- R. Lapesa, *El español moderno y contemporáneo. Estudios lingüísticos*, Crítica, Barcelona, 1996.
- M. Vaquero, *El español de América*, Arco/Libros, Madrid, 1996, 2 voll.
- A. María Vigara Tauste, *Morfosintaxis del español coloquial*, Gredos, Madrid, 1992.

Opera di consultazione

- E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Madrid, Edinumen, 1995.

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II

*Prof.ssa Maria José Flores Requejo*

30 ore di lezione – 6 CFU

EQUIVALE A TRADUZIONE DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO

Tras una reflexión teórica sobre la traducción y sus problemas, el curso introducirá a los estudiantes en la práctica de la traducción del italiano al español.

EXAMEN

El examen consiste en una prueba escrita en la que el estudiante tendrá que realizar una traducción del italiano al español con comentarios que justifiquen las decisiones traductológicas tomadas, teniendo en cuenta la bibliografía indicada.

BIBLIOGRAFÍA PARA EL EXAMEN

HURTADO ALBIR, Amparo, *Traducción y traductología. Introducción a la traductología*, Madrid, Cátedra, 2001, especialmente pp. 201-310.

Para un mayor aprovechamiento de la asignatura se recomienda la asistencia a clase y es aconsejable un nivel B1/B2 de lengua española.

Otros materiales didácticos se proporcionarán al inicio del curso.

Los alumnos que no puedan asistir a clase deberán ponerse en contacto con el docente en las horas de tutoría.

**L-LIN/08 LETTERATURE PORTOGHESE E BRASILIANA**

## LETTERATURA PORTOGHESE I

*Prof.ssa Sara Paleri*

30 ore di lezione – 6 CFU

*Descrivere la bellezza: la donna e la città nella letteratura portoghese.*

Il corso intende aprire una prospettiva critica diacronica sulla letteratura portoghese attraverso l'opera di Luís de Camões, António Vieira, Cesário Verde e Fernando Pessoa. La descrizione letteraria della bellezza della donna e quella della città contemporanea saranno temi privilegiati di una indagine comparatista alla ricerca di "luoghi comuni" e straordinarie sperimentazioni.

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame di Letteratura Portoghese (solo prova orale) si tiene in italiano e non è richiesta una pregressa conoscenza della lingua portoghese, anche se è consigliata la frequenza dei corsi del CEL, dott. Duarte Pinheiro, a disposizione degli studenti aquilani grazie all'accordo stipulato tra l'Università dell'Aquila e l'Istituto Camões di Lisbona (per ogni informazione: [dpinheiro@instituto-camoes.pt](mailto:dpinheiro@instituto-camoes.pt))

Tutti i testi presentati a lezione saranno affiancati dalla traduzione.

Programma d'esame

I annualità

a) Tutti i materiali di studio che verranno presentati a lezione

b) I testi di seguito elencati:

- Luís de Camões, *I Lusíadi*, trad. di R. Averini, introduzione di G. Mazzocchi, note a cura di V. Tocco, Rizzoli, Milano 2001 (Introduzione e alcuni passi selezionati)

- CESÁRIO VERDE, *O livro de Cesário Verde: 1873-1886*, publicado por Silva Pinto, Lisboa 1887 (disponibile anche on-line nel sito della Biblioteca Nacional de Portugal – passi scelti)

- FERNANDO PESSOA, *Lisbona. Quello che il turista deve vedere*, Einaudi, Torino 2007

- JOSÉ EDUARDO FRANCO, MARIA ISABEL MORÁN CABANAS, *Padre António Vieira e le donne. Il mito barocco dell'universo femminile*, Aracne, Roma 2011

- SARA PALERI, *Os Lusíadas di Camões: ut pictura poësis*, Mucchi University Press, Modena 2009

c) un testo a scelta tra:

- FERNANDO PESSOA, *Il mondo che non vedo*, testo portoghese a fronte, trad. di P. Ceccucci, BUR, Milano 2009

- FERNANDO PESSOA, *Il libro dell'inquietudine*, a cura di M. J. Lancastre e A. Tabucchi, Feltrinelli, Milano 2003 (o altra edizione a scelta).

- JOSÉ SARAMAGO, *Memoriale del convento*, Feltrinelli, Milano 1999.

- JOSÉ SARAMAGO, *Viaggio in Portogallo*, Feltrinelli, Milano 2004.

II annualità: il programma va concordato almeno due mesi prima dell'esame.

Opere di consultazione generale (utili per l'approfondimento e lo studio personale):

GIULIA LANCIANI, *Profilo di storia linguistica e letteraria del Portogallo dalle origini al Seicento*, Bulzoni, Roma 1999.

GIOVANNI RICCIARDI, ROBERTO BARCHIESI, *Antologia della letteratura portoghese. Testi e traduzioni*, Tullio Pironti Editore, Napoli 1998.

ANTÓNIO JOSÉ SARAIVA, *História da Literatura Portuguesa*, Porto Editora, Porto 1995.

CARLOS REIS, *Literatura Portuguesa moderna e contemporânea*, Universidade Aberta, Lisboa 1990.

GEORGES LE GENTIL, ROBERT BRÉCHON, *Storia della letteratura portoghese*, Laterza, Bari-Roma 1997.

## LETTERATURA PORTOGHESE II

*Prof.ssa Sara Paleri*

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da Letteratura Portoghese I**

### LETTERATURA INGLESE I

*Prof.ssa Roberta Falcone*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il modulo è articolato in due parti, ciascuna di 30 ore (6 CFU). La prima parte sviluppa un discorso diacronico dalle origini alla metà del Novecento; la seconda parte dagli anni '60 del Novecento ai giorni nostri.

Il corso è organizzato in lezioni e attività di seminario da concordare con gli studenti. Esso passa in rassegna i due campi disciplinari della produzione letteraria e culturale dell'Inghilterra e dei paesi anglofoni attraverso l'analisi di alcuni campioni testuali, in forma verbale e filmica. Tali campioni vogliono descrivere i fenomeni e le pratiche significanti che hanno contribuito alla formazione della cultura inglese e alla sua decostruzione.

I testi verranno indicati all'inizio del modulo.

### LETTERATURA INGLESE II A

*Prof. a contratto*

30 ore di lezione – 6 CFU

### LETTERATURA INGLESE II B

*Prof.ssa Roberta Falcone*

30 ore di lezione – 6 CFU

#### *Postcolonial Shakespeares*

Il corso mira a fornire competenze sulle problematiche della letteratura postcoloniale in lingua inglese e affronta la questione delle riletture shakespeariane nella letteratura postcoloniale. Se da un lato, infatti, quelle degli ultimi due secoli hanno offerto uno Shakespeare "conservatore" che rafforza le numerose categorie (di razza, genere, ecc.), celebrando così la superiorità delle *civilized races*, dall'altro gli autori postcoloniali hanno risposto a questa immagine in molti modi, per esempio mimando i vari testi oppure appropriandosene per costruire un loro discorso: in breve, i drammi di Shakespeare diventano "altra cosa".

#### *Testi per l'esame:*

A.Brink, *Looking on Darkness* (1974), London, Vintage, 2000;

F.McGuinness, *Mutabilitie*, London, Faber and Faber, 1997;

Suniti Namjoshi, *Snapshots of Caliban and Sycorax*, a cura di P. Bono, Napoli, Liguori, 2007;

G.Lamming, *The Pleasures of Exile* (1960), University of Michigan Press, Ann Arbor, 1992;

M. D'Amico e S. Corso (a cura di), *Postcolonial Shakespeare*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2009;

A.Loomba, M.Orkin (a cura di), *Post-Colonial Shakespeares*, London and New York, Routledge, 1998 (i capitoli 1, 2, 3, 8, 9, 14).

E' necessaria la conoscenza di *The Tempest* e *Othello* di W. Shakespeare.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno i capitoli mancanti del testo A.Loomba, M.Orkin (a cura di), *Post-Colonial Shakespeares*, London and New York, Routledge, 1998.

AVVERTENZE: Il corso è riservato a studenti con una buona conoscenza della lingua (livello B1+).

## L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

### LETTERATURE ANGLO-AMERICANE I A

*Prof.ssa Anna Scannavini*

30 ore di lezione – 6 CFU

Introduzione alla letteratura angloamericana dell'Ottocento

Testi primari:

- Washington Irving (1783-1859), "Rip Van Winkle" (1819);
- James Fenimore Cooper (1789-1851), *The Pioneers* (1823), capitoli 1, 2
- Lydia Maria Child (1802-1880), *Hobomok* (1824);
- Nathaniel Hawthorne (1804-1864), *The Scarlet Letter* (incluso *The Custom House*) (1851);
- Herman Melville (1819-1891), *Benito Cereno* (1855);

Manuali di avviamento all'analisi del testo:

30 Brioschi, Di Girolamo, Fusillo, *Introduzione alla letteratura* (2003), cap. 1; cap. 2 § 1, 2; cap. 4.

All'esame si dovrà dimostrare di conoscere a fondo i testi primari, dimostrandosi in grado di applicare gli elementi fondamentali di analisi del testo letterario.

Per la storia letteraria: - Volume Due della *Cambridge History of American Literature*.

I testi primari sono tutti facilmente reperibili sul mercato; molti sono in rete. Brioschi et al. È disponibile nelle biblioteche pubbliche ed è facilmente reperibile sul mercato. La Cambridge History è in biblioteca.

AVVERTENZE: le studentesse e gli studenti di vecchio ordinamento (ex DM 509, 5 CFU) non studiano *The Great Gatsby*.

La competenza linguistica richiesta è di livello B1.

### LETTERATURE ANGLO-AMERICANE IB

*Prof.ssa Anna Scannavini*

30 ore di lezione – 6 CFU

*L'isola di New York*

Dopo un excursus sull'Ottocento, il corso sarà focalizzato principalmente sul Novecento

Testi per l'esame

Testi primari:

- Edgar Allan Poe (1809-1849), "The Man of the Crowd" (1840);
- Herman Melville, "Bartleby, The Scrivener" (1853);
- Walt Whitman (1809-1892), "Crossing Brooklyn Ferry" (1856);
- Francis Scott Fitzgerald (1896-1940), *The Great Gatsby* (1925);
- Paul Auster (1947-), *City of Glass* (1985);

- Flannery O'Connor (1925-1964), "The Geranium" (1946);
- Grace Paley (1922-2007), "Enormous Changes at the Last Minute" (1974);
- Edward Rivera , *Family Installments* (1982);
- Pedro Pietri (1944-2004), *Out of Order/Fuori servizio* (2001);

Testi critici:

- Richard Sennett, *The Conscience of the Eye* (1990);

Materiali sul bilinguismo spagnolo-inglese verranno distribuiti o indicati a lezione.

Tutti i testi vanno studiati in inglese. *The Conscience of the Eye*, tutti i romanzi e *Out of Order* di Pedro Pietri sono reperibili (in inglese) sul mercato. Gli altri testi sono nelle antologie (a Bazzano) o su internet. Quelli non reperibili verranno messi a disposizione all'inizio del corso. All'esame si dovrà dimostrare di conoscere bene i testi primari, dimostrandosi in grado di applicare gli elementi di analisi del testo letterario. Ci si dovrà orientare nella storia letteraria del Novecento, contestualizzando gli autori studiati. Si può fare riferimento a qualunque fonte. Una buona risorsa sono le introduzioni a capitoli e autori delle antologie Norton o Heath Anthology.

Le studentesse e gli studenti di vecchio ordinamento non studiano *Family Installments*.

Avvertenze: la competenza linguistica richiesta è almeno di livello B1+.

## L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE

### LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I

*Prof. Rocco Marano*

60 ore di lezione – 12 CFU

Livello di partenza A- obiettivo finale B1

L'insegnamento è destinato a studenti principianti o con conoscenza elementari della lingua inglese, ed intende sviluppare la competenza comunicativa rafforzando le quattro abilità linguistiche di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), con particolare attenzione al livello fonico e quello grammaticale.

Nella seconda parte del corso si intende sviluppare le 4 abilità linguistiche (listening, speaking, reading and writing) al livello B1 della scala europea delle competenze linguistiche . Particolare attenzione sarà posta sul piano fonetico-fonologico, il perfezionamento della pronuncia e della lettura, e la capacità interattiva. Il corso introdurrà gli studenti all'analisi del discorso scritto con attenzione soprattutto alle tipologie dei mass media in lingua inglese: giornali, riviste, test web, ecc.

Inoltre il corso offre la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua inglese con riferimento alla storia, diacronica e sincronica, facendo notare la trasformazione e la varietà d'uso nel tempo; il suo arricchimento lessicale (adozione, formazione di nuove parole "word-formation"), e la sua evoluzione strutturale linguistica ("in" time, space, and structure") dovuta a circostanze di espansione coloniali, politiche, economiche, religiose, sociali e culturali da notarsi nel tempo. Questo portò alla divulgazione della lingua fuori del proprio territorio o oltre oceano e di conseguenza, col tempo, alla diversità della stessa nei paesi come l'India, il nord America, Stati Uniti e Canada, Australia, Sud Africa e altri paesi africani come Kenia, Nigeria ecc.; in questo corso si farà riferimento (agli Englishes) sulle varietà sia scritte che orali dell'inglese usato nei suddetti paesi.

Testi per lettura e analisi:

Testi per l'esame:

- John Grisham, *Ford County: Stories*

- R. Carter, M. McCarthy, G. Mark and O'Keeffe, *English Grammar Today*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 2011.
- R. Carter, M. McCarthy, G. Mark and O'Keeffe, *English Grammar Today WORKBOOK*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 2011.
- Materiale integrativo (articoli) distribuito durante le lezioni.

Testi per le esercitazioni:

I testi per le esercitazioni saranno indicati prima dell'inizio del corso e verranno esposti in bacheca.

Per i non frequentanti si consiglia di contattare il docente all'inizio del corso (non a fine corso).

## LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II

**Prof.ssa Biscetti Stefania**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso è articolato in due moduli di 30 ore ciascuno.

Modulo A (6 cfu, 30 ore)

Questa parte del corso prevede l'acquisizione delle competenze linguistiche relative al livello B1+ del Quadro di Riferimento Europeo, nonché il perfezionamento della competenza metalinguistica relativa alla fonetica e fonologia della lingua inglese.

Modulo B (6 cfu, 30 ore)

Questa parte del corso intende sviluppare le competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 (First Certificate English) del Quadro di Riferimento Europeo. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti morfologici e sintattici della lingua inglese, e al perfezionamento dei writing skills.

*Testi per l'esame:*

Modulo A

- 1) Redston, Chris & Gillie Cunningham (2006) *Face2face Intermediate*. Student's Book with CD-ROM/Audio CD. Cambridge: Cambridge University Press. (ISBN 978-0-521-60336-2).
- 2) Swan, Michael (2005) *Practical English Usage*. Third Edition. Oxford: Oxford University Press. ISBN 978-0-19-442098-3
- 3) Hancock, Mark (2003) *English Pronunciation in Use-Intermediate*. Book with CD-ROM and Audio CDs. Cambridge: Cambridge University Press (ISBN 978-0-521-68752-2).
- 4) Nick Kenny & Lucrecia Luque-Mortimer (2008) *First Certificate Practice Tests Plus* (with key) with Audio CDs. Pearson Longman. ISBN 987-1-4058-6718-4

Testo per le esercitazioni di lingua:

Bell, J & Gower, R (2008) *First Certificate Expert* (New Edition) Coursebook with iTest CD-ROM (ISBN 9781405880824). Longman.

Materiale integrativo sarà distribuito durante il corso.

Modulo B

- Redston, Chris & Gillie Cunningham (2007) *Face2face Upper Intermediate*. Student's Book with CD-ROM/Audio CD. Cambridge: Cambridge University Press. (ISBN 978-0-521-60337-9)
- Swan, Michael (2005) *Practical English Usage*. Third Edition. Oxford: Oxford University Press. ISBN 978-0-19-442098-

- Crystal, David (2004) *Rediscover Grammar*. Third Edition. Pearson Longman. (ISBN 9780582848627)
- Nick Kenny & Lucrecia Luque-Mortimer (2008) *First Certificate Practice Tests Plus* (with key) with Audio CDs. Pearson Longman. ISBN 987-1-4058-6718-4

Testo per le esercitazioni di lingua:

Bell, J & Gower, R (2008) *First Certificate Expert (New Edition) Coursebook with iTest CD-ROM*. Longman. (ISBN 9781405880824).

Materiale integrativo sarà distribuito durante il corso.

AVVERTENZE: le esercitazioni con i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) sono parte integrante del corso.

EQUIVALENZE N.O. - V.O.:

Lingua e Linguistica Inglese II-Modulo A = Lingua Inglese III (Vecchio Ordinamento)

Lingua e Linguistica Inglese II-Modulo B = Lingua Inglese IV; Linguistica Inglese (Vecchio Ordinamento)

### LINGUA E LINGUISTICA INGLESE III

**Prof. Rocco Marano**

30 ore di lezione – 6 CFU

L'insegnamento intende continuare a rafforzare e a sviluppare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading and writing al livello B2+ della scala europea delle competenze linguistiche).

Inoltre il corso intende studiare la varietà dei testi della cultura anglofona contemporanea, tramite l'analisi delle strategie discorsive, e perfezionare l'abilità di produzione scritta. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del discorso scritto delle tipologie testuali dei mass media in lingua inglese: giornali, riviste, test web, ecc.

Si farà riferimento anche su gli "Englishes", sulle varietà sia scritte che orali dell'American English, Canadian English, Australian English, Indian English, South African English, Nigeria, Kenian, European English e sulla questione del "Global English" in genere.

Testi per lettura e analisi:

Testi per l'esame:

Dan Brown, *The Da Vinci Code*, 2003

R. Carter, M. McCarthy, G. Mark and O'Keeffe, *English Grammar Today*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 2011.

R. Carter, M. McCarthy, G. Mark and O'Keeffe, *English Grammar Today WORKBOOK*, Cambridge, Cambridge Univ. Press, 2011.

Materiale integrativo (articoli) sarà distribuito durante le lezioni.

Testi per le esercitazioni:

I testi per le esercitazioni saranno indicati prima dell'inizio del corso e verranno esposti in bacheca.

Per i non frequentanti si consiglia di contattare il docente all'inizio del corso (non a fine corso).

### LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I A

**Prof.ssa Roberta Falcone**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso è riservato a studenti con una buona conoscenza della lingua inglese (livello B1+) e si propone di introdurre i nodi teorici e metodologici degli studi sulla traduzione. Durante il corso si effettueranno esercitazioni pratiche di traduzione.

*Testi per l'esame:*

R. Zacchi e M. Morini (eds.), *Manuale di traduzioni dall'inglese*, Milano, Mondadori, 2002 (esclusi i capitoli 3, 4 e 10).

S. Bermann e M. Wood (eds.), *Nation, Language, and the Ethics of Translation*, Princeton and Oxford, Princeton University Press, 2005 (Parte II e III);

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

S. Bassnett, *Translation Studies*, London, Routledge, 19998;

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II

**Prof.ssa Anna Scannavini**

30 ore di lezione – 6 CFU

*Tradurre la narrativa contemporanea : il caso di Amara Lakhous*

Il corso introdurrà gli studenti alla traduzione in inglese del testo narrativo, utilizzando per le esercitazioni i romanzi di Amara Lakhous. I lavori degli studenti verranno analizzati, discussi e commentati in classe per identificare i problemi più frequenti e riflettere sulle varie strategie disponibili. Come fonte ulteriore di riflessione confronteremo le soluzioni trovate con quelle delle edizioni in lingua inglese.

- Testi per l'esame:

- A. Lakhous, *Divorzio all'islamica a viale Marconi*, Roma, e/o 2010, *Divorce Islamic Style*, trans. By Ann Goldstein, New York, Europa Editions 2012.

Sarà necessario utilizzare un buon dizionario monolingue oltreché un thesaurus.

E' indispensabile, inoltre, avere un ottimo controllo della grammatica inglese e delle sue parti. Servirà perciò una buona grammatica di riferimento. Suggestisco l'uso di:

- S. Greenbaum and R. Quirk, *A Student's Grammar of the English Language*, Longman

Altra possibilit°:

- G. Leech, B. Cruickshank e R. Ivanic, *An A-Z of English Grammar and Usage*, Longman, 2001.

Sulla traduzione faremo riferimento a:

- Fruttero e Lucentini, "La traduzione" in *I ferri del mestiere: Manuale involontario di scrittura con esercizi svolti*, Einaudi 2003, pp. 29-60.

- G. Paduano, "La traduzione", in *Il Testo letterario: istruzioni per l'uso*, a cura di M. Lavagetto, Laterza, 2004, 131-152.

AVVERTENZE

- Si richiede una buona conoscenza dell'inglese (almeno livello B2 del Quadro Europeo) .

- Equivalenza: il programma e valido anche per l'esame di Traduzione dall'italiano in inglese.

## LINGUA INGLESE II

**Prof. Rocco Marano**

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	V.O.	60	8

Testi:

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 10 a p. 301);

- Bram Stoker, *Dracula*, Edisco;
- Emily Brontë, *Whuthering Heights*, Edisco.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

Si consiglia la frequenza.

### LINGUA INGLESE III

**Prof. Rocco Marano**

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	V.O.	60	8

Testi:

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 302 a p. 457);
- I. Bruschi, *Tales of the Supernatural*, Edisco;
- I. Bruschi, *Great Ghost Stories*, Edisco.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

Si consiglia la frequenza.

### LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

**Prof. Rocco Marano**

Corso di laurea	Ordinamento	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	24	2

Testi:

- Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, *Activating Grammar Multilevel*, Longman, 2009 (da p. 10 a p. 149);
- William Shakespeare, *Otello*, Edisco;
- R.L. Stevenson, *The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*, Edisco.

Saranno distribuiti articoli da quotidiani, riviste inglesi e americani durante le lezioni.

Si consiglia la frequenza.

## L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA

### LETTERATURA TEDESCA I

**Prof. Luca Zenobi**

60 ore di lezione – 12 CFU

Letteratura tedesca 1: *Il romanzo tedesco dal Settecento al Novecento*.

Modulo a (6 cfu):

J. W. Goethe, *I dolori del giovane Werber*, Einaudi 2011 (testo a fronte).

Novalis, *I discepoli di Sais*, Tranchida 2009 (testo a fronte).

Thomas Mann, *La montagna magica*, a cura di L. Crescenzi, Mondadori 2010.

- Bibliografia:

S. Givone, *Dire le emozioni. La costruzione dell'interiorità nel romanzo moderno*, in: *Il romanzo*, 5 voll., Einaudi 2001, vol. I (*La cultura del romanzo*), pp. 377-394;

S. Calabrese, Wertherfieber, *bovarismo e altre patologie della lettura romanzesca*, in *Il romanzo*, vol. I, pp. 567-598.

L. Crescenzi, *Il manoscritto perduto e ritrovato. Sulla costituzione testuale dei Lehrlinge zu Sais di Novalis*, «Cultura tedesca», vol. 2, num. 17, pp. 133-144, 2001 (fotocopie fornite dal docente).

L. Crescenzi, *Introduzione a La montagna magica*, Mondadori 2010.

Modulo b (6 cfu):

J. W. Goethe, *Le affinità elettive*, Einaudi 2007.

Novalis, *Enrico di Ofterdingen. Iniziazione e poetica*, Clueb 2011.

Theodor Fontane, *Effi Briest*, in *Romanzi*, vol. II, Mondadori 2003.

Franz Kafka, *Il processo*, Einaudi 2005.

- Bibliografia:

G. Baioni, *Introduzione a Th. Fontane, Romanzi*, Mondadori 2003.

G. Sampaolo, *Critica del moderno, linguaggi dell'antico: Goethe e Le affinità elettive*, Carocci 1999.

N. Fusini, *Ottilia*, in: *Il Romanzo*, vol. IV (temi, luoghi, eroi), pp. 699-704.

G. Baioni, introduzione a F. Kafka, *Skizzen-Parabeln-Aphorismen; Schizzen-Parabole-Aforismi*, Mursia 1983.

Manuali:

- *L'età classico-romantica. La cultura letteraria in Germania tra Settecento e Ottocento*, a cura di Michele Cometa, Laterza, 2009.

- A. Venturelli, *L'età del moderno. La letteratura tedesca del primo Novecento (1900-1933)*, Carocci 2009.

Gli studenti del corso di laurea in Lingue dovranno leggere una parte dei testi in lingua e riferirne in sede di esame.

## LETTERATURA TEDESCA II A

**Prof. a contratto**

30 ore di lezione – 6 CFU

## LETTERATURA TEDESCA II B

**Prof. a contratto**

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da C0372 Letteratura tedesca IIA**

## L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA

## LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I

**Prof.ssa Barbara Hans**

60 ore di lezione – 12 CFU

Questo corso, che si prefigge di avviare gli studenti allo studio della lingua e della linguistica tedesca, prevede un livello d'ingresso di A1 e un livello di uscita pari a B1. Per coloro che non avessero alcuna preconcoscenza sono previste ore di esercitazioni aggiuntive durante il primo semestre.

Il corso è annuale e si svolgerà in due blocchi da 30 ore in ciascuno dei due semestri. Fanno parte integrante del corso le esercitazioni dei Collaboratori ed Esperti Linguistici.

Gli obiettivi formativi sono incentrati da un lato sulle diverse abilità pratiche nell'uso della lingua sia orale che scritto - così come indicate dal quadro europeo di riferimento -, dall'altro lato sulla riflessione metalinguistica e scientifica. Si approfondiranno prevalentemente gli aspetti fonetici, ortografici e morfologici della lingua tedesca contemporanea.

L'esame di profitto consiste in una parte scritta propedeutica ed una parte orale.

Libri di testo:

*DaF kompakt A1 - B1. Kursbuch + Übungsbuch.* Ernst Klett 2011.

Christian Fandrych, Ulrike Tallowitz: *Klipp und Klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch.* Ernst Klett 2008.

Materiali integrativi e ausiliari verranno indicati a lezione.

## LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II

**Prof. a contratto**

60 ore di lezione – 12 CFU

## LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA III

**Prof. a contratto**

30 ore di lezione – 6 CFU

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I

**Prof.ssa Scotto Giuliana**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso è orientato a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla storia e la teoria della traduzione nonché (e soprattutto) alcuni criteri pratici per affrontare la traduzione in lingua italiana di testi redatti originariamente in tedesco. Dato che il traduttore professionista deve farsi orientare da criteri differenti a seconda delle diverse tipologie testuali che si trova a tradurre, gli studenti verranno messi a contatto con testi disparati che richiedono attenzione ora ad alcuni, ora piuttosto ad altri aspetti ed elementi linguistici tenendo conto della loro possibile resa in italiano. Lo scopo è quello di fornire agli studenti alcuni strumenti che possano aprire loro la strada della traduzione professionale. Parte integrante delle lezioni è costituita da esercizi di traduzione su testi che saranno forniti dalla docente. Pertanto la frequenza è vivamente consigliata.

L'esame prevede una prova di traduzione il cui voto finale fa media con la prova orale. Le prove (sia scritte che orali) si svolgeranno in tutti gli appelli d'esame ma è obbligatoria la preventiva iscrizione on-line entro cinque giorni prima della data dell'appello, pena l'impossibilità di sostenere l'esame.

Testo consigliato per sostenere l'esame scritto (obbligatorio per i non frequentanti almeno il 75% delle lezioni): G. Scotto, *Appunti e criteri per tradurre dal tedesco in italiano. Un approccio per tipologie testuali*, in corso di pubblicazione;

Testo obbligatorio la parte orale: B. Osimo, *Manuale del Traduttore*, Milano, Hoepli, 2004.

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II

**Prof. a contratto**

30 ore di lezione – 6 CFU

## LETTERATURA RUSSA I

*Prof.ssa Anna Tellini*

60 ore di lezione – 12 CFU

Modulo A – Storia del teatro russo

Da Lermontov a Mejerchol'd: "Un ballo in maschera"

Sinfonia tragica e folle di personaggi rapiti da un gusto sempre più funebre, sempre meno celato del grottesco, lo spettacolo di Mejerchol'd da Lermontov racconta un'utopia personale, struggente ed estrema, e insieme il congedo inconsapevole e forzato del regista dal contesto del teatro – e dalla sua vita. Con ben diverse premesse, tanti anni prima, sulle scene del teatro imperiale di Pietroburgo lo stesso spettacolo aveva annunciato la fine del teatro borghese, la morte di un'era, l'avvento prossimo della rivoluzione. Tolto dall'agiografia e dalla leggenda, Un ballo in maschera nel 1938 diviene, nella sua ricca e complessa strategia drammaturgica, il vero testamento di un artista che salva, nelle condizioni più ostili, la sua visione, la sua intenzione del teatro, la sua pedagogia.

Testi per l'esame: V. Mejerchol'd, Un ballo in maschera, a cura di A. Tellini, Bulzoni 2003; M. Lermontov, Un ballo in maschera, in Liriche e poemi, a cura di A. M. Ripellino, Einaudi 1963.

Avvertenze Il corso non richiede propedeuticità. Per frequentare il corso non sono richieste conoscenze di lingua russa. Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente. I due moduli costituiscono un unico esame per gli studenti il cui piano di studio prevede un esame da 12 crediti. Gli studenti il cui piano di studio prevede un esame da 6 crediti frequenteranno solo il Modulo A.

Modulo B – Storia del teatro russo "Il nostro proprio sangue, il nostro proprio destino – ecco che cosa esige la letteratura d'oggi...": Varlam Šalamov e il credo della "nuova prosa" La Kolyma è una desolata regione di paludi e ghiacci all'estremo limite nordorientale della Siberia, impero di ombre e di rifiuti. Lì per decenni si organizza un mondo disparato di detenuti, delatori e aguzzini. Con l'incandescenza intrinseca al dolore qualcosa si apre con difficoltà la strada verso il pensiero e il linguaggio: qualcosa appena traducibile in parole. Nasce l'epopea kolymiana di Varlam Šalamov, un fenomeno unico nella letteratura russa. Testi per l'esame: Saranno indicati a lezione.

Avvertenze Per frequentare il corso non sono richieste conoscenze di lingua russa. Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente. L'esame non è propedeutico a Letteratura Russa I, modulo A, né a Letteratura Russa I, modulo

Equivalenza: con l'esame di Letteratura Russa I del precedente ordinamento.

## LINGUA E LINGUISTICA RUSSA I

*Prof. Alessandro Cifariello*

60 ore di lezione – 12 CFU

Livello di partenza: 0 – obiettivo finale A1

Il corso fornisce le nozioni di base per l'apprendimento della lingua russa (fonetica, sistema consonantico e vocalico, intonazione; morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome singolare e plurale; introduzione ai modi, ai tempi e all'uso della coppia aspettuale dei verbi; cenni sulle categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale; verbi riflessivi; elementi di sintassi).

Le esercitazioni pratiche verteranno su temi di conversazione quotidiana, traduzioni. Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità della comprensione (ascolto – lettura), della espressione verbale (interazione e produzione orale) e scritta.

Testi di base:

Dispense: Cifariello A., *Lingua e linguistica russa*, L'Aquila 2010.

Adottato: Cadorin E., Kukushkina I., *Kak Dela?*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Adottato: Perillo F. S., Caratozzolo M., Selishcheva E., *Lingua russa. Corso teorico pratico*, Cacucci 2010

Consigliato: Cadorin E., Kukushkina I., *I verbi russi*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Consigliato: Cevese C., Dobrovolskaja Ju., Magnanini E., *Grammatica russa*, Hoepli 2003.

Gli studenti frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente per email: [alessandro.cifariello@univaq.it](mailto:alessandro.cifariello@univaq.it)

Tra la fine della I parte e l'inizio della II parte del corso è previsto un esonero scritto.

Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma con il docente.

AVVERTENZE: Il materiale didattico che verrà usato a lezione è difficilmente reperibile, quindi si consiglia vivamente la frequenza.

II Parte

Livello di partenza: A1 – obiettivo finale A2

Il corso prevede il completamento e il perfezionamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche di base della lingua russa acquisite, nonché cenni sulle varietà stilistiche del russo moderno. All'interno del corso una parte delle lezioni sarà dedicata alla traduzione letteraria dal russo all'italiano.

Testi di base:

Dispense: Cifariello A., *Lingua e linguistica russa*, L'Aquila 2010.

Adottato: Cadorin E., Kukushkina I., *Kak Dela?*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Adottato: Perillo F. S., Caratozzolo M., Selishcheva E., *Lingua russa. Corso teorico pratico*, Cacucci 2010

Consigliato: Cadorin E., Kukushkina I., *I verbi russi*, Hoepli 2010 (4 ristampa)

Consigliato: Cevese C., Dobrovolskaja Ju., Magnanini E., *Grammatica russa*, Hoepli 2003.

Gli studenti frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con il docente per email: [alessandro.cifariello@univaq.it](mailto:alessandro.cifariello@univaq.it)

Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma con il docente.

AVVERTENZE: Il materiale didattico che verrà usato a lezione è difficilmente reperibile, quindi si consiglia vivamente la frequenza.

## M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

### ANTROPOLOGIA CULTURALE

*Prof. Antonello Ciccozzi*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso si prefigge lo scopo di approfondire criticamente un insieme di nozioni di base dell'antropologia culturale. In tal senso durante gli incontri sarà presentata una selezione di apparati teorici della disciplina che hanno contribuito in modo preponderante a dare contenuto e diffusione - in ambito scientifico umanistico e a livello di senso comune - ai termini di discussione sulla diversità culturale .

Testi di riferimento

I testi sono obbligatori unicamente per gli studenti non frequentanti. Vale a dire che gli studenti frequentanti, ovvero quelli che parteciperanno ad almeno dieci incontri su quindici, possono intenderli come riferimenti facoltativi con i quali approfondire le dispense che saranno fornite a lezione, e alle quali dovranno far riferimento per preparare l'esame.

Manuale: KOTTAK, C. P., 2008, *Antropologia culturale*, Milano, McGraw-Hill.

Sezioni da studiare: cap. 1; par. 2.14.2; par. 2.14.3; cap. 4; cap. 5; cap. 7; cap. 8; cap. 12; cap. 14; cap. 15; cap. 16.

Il manuale

Testi di approfondimento monografico:

Petrarca, V., 2008, *I pazzi di Grégoire*, Palermo, Sellerio.

Augé, M., 2009 *Nonluoghi – introduzione a una antropologia della surmodernità*, Milano, Elèuthera.

Indicazioni di base per la preparazione dell'esame

Si richiede una comprensione degli argomenti del corso nella capacità di:

- 1) selezione dei concetti generali della materia (capacità di definire delle griglie di priorità, di comprendere le differenze di rilevanza tra gli argomenti che compongono l'insieme del materiale da studiare);
- 2) organizzazione dell'esposizione in modo che i singoli concetti trattati possano emergere connessi in un sistema di relazioni.

Con ciò si vuole sottolineare l'importanza di affrontare i contenuti della materia praticando un approccio intensivo, selettivo, qualitativo (*versus* uno estensivo, cumulativo, quantitativo). Questo in quanto sarà richiesta non tanto una conoscenza mnemonica elementare, di tipo nozionistico, quanto una prova di attitudine alla comprensione analitica, finalizzata alla capacità di individuazione, alla sintesi e alla sistematizzazione dei temi chiave in una visione d'insieme che sia il più possibile organica.

L'esame consiste in una prova orale il cui il/la candidato/a è tenuto ad argomentare un discorso a sua scelta (tra quelli proposti a lezione o in uno qualsiasi dei testi d'esame), sul quale il docente porrà successivamente domande di approfondimento. Oltre questo momento di verifica ci potranno essere domande su altre tematiche, che comunque riguarderanno esclusivamente gli argomenti fondamentali riportati nei testi d'esame e/o trattati durante il corso.

Equivalenze ex D.M. 509:

Le tradizioni popolari in Italia

Antropologia del viaggio

Antropologia storica

## **STORIA DELL'ANTROPOLOGIA CULTURALE**

***Prof. Antonello Ciccozzi***

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso si prefigge di fornire un quadro di base dell'antropologia culturale da un punto di vista storico, orientando la descrizione delle tappe fondamentali di evoluzione dei saperi antropologici alla messa in risalto degli aspetti salienti del pensiero dei più importanti antropologi, e quindi dei principali nodi tematici prodotti dalla disciplina nel corso della sua storia.

Testi di riferimento

Manuali:

- 1) FABIETTI, U., 2011 *Storia dell'Antropologia*, Bologna, Zanichelli.
- 2) DELIEGE, R., 2006 *Storia dell'Antropologia*, Bologna, Il Mulino.

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame scegliendo obbligatoriamente almeno un manuale di riferimento tra i due proposti (considerando che lo studio incrociato della materia su entrambi i manuali è facoltativo ma consigliato al fine di aumentare la comprensione della disciplina). Gli studenti frequentanti, ovvero quelli che parteciperanno ad almeno dieci incontri su quindici, per la preparazione dell'esame faranno riferimento alle dispense che saranno fornite durante il corso (intendendo i manuali qui indicati unicamente come supporti di approfondimento facoltativi).

Si richiede particolare attenzione verso queste correnti di pensiero (autori principali tra parentesi):

- Evoluzionismo (Tylor, Frazer, Morgan)
- Etnologia classica francese (Durkheim, Mauss, Hertz, Van Gennep, Lévy-Bruhl)
- Particolarismo storico (Boas, Kroeber)
- Funzionalismi (Malinowski, Radcliffe-Brown)
- Strutturalismo (Lévi-Strauss)
- Culturalismo americano (Benedict, Mead, Bateson)
- Antropologia economica (Firth, Polanyi)
- Antropologia dinamista (Balandier, Herskovits)
- Scuola di Manchester (Gluckman, Turner)
- Antropologia marxista (Meillassoux, Godelier, Clastres)
- Antropologia interpretativa (Geertz)
- Neoevoluzionismo (Steward, White, Harris)
- Demotnoantropologia italiana (De Martino, Cirese)

Indicazioni di base per la preparazione dell'esame.

L'esame prevede una prova orale il cui il/la candidato/a è tenuto ad argomentare un discorso a sua scelta – tipicamente gli aspetti di un autore o l'evoluzione di un concetto attraverso storia della disciplina – sul quale il docente porrà delle domande di approfondimento. Oltre questa fase di verifica ci potranno essere domande su altri momenti principali del pensiero antropologico o su altri autori fondamentali per la storia della materia.

Si suggerisce di affrontare contenuti del corso e dei testi praticando un approccio intensivo, selettivo, qualitativo (*versus* uno estensivo, cumulativo, quantitativo). Prima che l'attitudine alla memorizzazione del dettaglio si valuterà la capacità di esporre una tessitura. Questo poiché sarà richiesta non tanto una conoscenza mnemonica elementare di tipo nozionistico, bensì la capacità di filtrare elementi di rilievo e riportarli articolatamente in un discorso d'insieme orientato alla sintesi dei momenti fondamentali del processo di formazione delle conoscenze antropologico-culturali, in un'esposizione che riveli consapevolezza riguardo la storicità della disciplina.

Equivalenze ex D.M. 509:

Teoria e storia dell'antropologia culturale

Oggetto e metodi della ricerca etnoantropologica

**M-EDF/01 METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE**

**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA IN ETA' EVOLUTIVA**

Corso di laurea	Indirizzo	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria (V.O.)	Scuola elementare Scuola dell'infanzia	60	8

**M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA**

**FILOSOFIA TEORETICA**

**Prof. Rocco Ronchi**

30 ore di lezione – 6 CFU

*La metafisica in questione*

Argomento: Il corso si propone di mettere a confronto il pensiero di due tra i massimi filosofi del Novecento circa la possibilità della metafisica come scienza assumendo come base della discussione il classico testo kantiano sulla metafisica

Programma d'esame

Testi obbligatori

Henri Bergson, *Introduzione alla metafisica*, in H. Bergson, *Il pensiero e il movente*, Bompiani, Milano 2000 (o una qualsiasi altra edizione del saggio di Bergson)

Martin Heidegger, *Che cos'è metafisica*, Adelphi, Milano 2001

Martin Heidegger, *Introduzione alla metafisica*, Mursia, Torino 1986

Immanuel Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, Laterza, Bari 1996

Testi a scelta (uno)

Henri Bergson, *Sul segno. Lezioni del 1902-1903 sulla storia dell'idea di tempo*, Textus, L'Aquila 2011

Henri Bergson, *Storia della memoria e storia della metafisica*, ETS, Pisa 2007

Martin Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*, Laterza, Bari 1989

Rocco Ronchi, *Bergson. Una sintesi*, Christian Marinotti Editore, Milano 2011

Rocco Ronchi, *Filosofia teoretica. Un'introduzione*, Utet, Torino 2009

Gianni Vattimo, *Introduzione a Heidegger*, Laterza, Bari 1996

**FILOSOFIA TEORETICA M**

**Prof. Rocco Ronchi**

30 ore di lezione – 6 CFU

*Immanenza assoluta*

Argomento: A distanza di 40 anni dalla pubblicazione del primo volume di *Capitalismo e schizofrenia (L'anti-edipo)*, (1972), il corso si propone di verificare l'attualità della proposta speculativa e politica di Deleuze Guattari, contestualizzandola e aprendola a nuove prospettive teoriche.

Programma d'esame

Testi obbligatori

Gilles Deleuze-Felix Guattari, *L'anti-edipo. Capitalismo e schizofrenia*, Einaudi, Torino 2002

Jean-Paul Sartre, *La trascendenza dell'Ego*, Christian Marinotti Editore, Milano 2011

Testi a scelta (due)

Rocco Ronchi, *Come fare. Per una resistenza filosofica*, Feltrinelli, Milano 2012

Alain Badiou, *Deleuze e il "clamore dell'essere"*, Einaudi, Torino 2004

Gilles Deleuze, *Due regimi di folli e altri scritti*, Einaudi, Torino 2010

Gilles Deleuze, *L'isola deserta e altri scritti. Testi e interviste 1953-1974*, Einaudi, Torino 2007

Jacques Lacan, *Il seminario, Libro XI. I quattro concetti fondamentali della psicanalisi*, Einaudi, Torino 2003

Antonio di Ciaccia – Massimo Recalcati, *Jacques Lacan*, Bruno Mondadori, Milano 2000

## FILOSOFIA TEORETICA

*Prof. ssa Lucia Parente*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2011/2012	48	8
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2012/2013	36	6

*L'immagine e il ritmo dell'essere*

Obiettivo del corso è di introdurre una riflessione approfondita sull'immagine in strettissima relazione con l'essere, attraverso un'ermeneutica adeguata e un'ampia articolazione e varietà di temi filosofico-artistici-letterari.

Testi d'esame:

- R. Panikkar, *Lo spirito della parola*, Bollati Boringhieri, Milano 2007
- L. Parente, *Segreti mutamenti*, Mimesis, Milano 2012
- N. Bombaci, *La pietà della luce. Maria Zambrano dinanzi ai luoghi della pittura*, Rubbettino, Catanzaro 2007

A scelta due dei seguenti testi:

- R. Ronchi, *Come fare*, Feltrinelli, Milano 2012
- R. Ronchi (a cura di), *Filosofia teoretica. Un'introduzione*, UTET 2009, (capp. 1, 2, 3, 5, 6)
- R. Panikkar, *Il ritmo dell'essere*, Jaka Book, Milano 2012
- R. Panikkar, *L'amore fonte originaria dell'universo*, La Parola, 2011
- G. Moretti, *Per immagini. Esercizi di ermeneutica sensibile*, Moretti&Vitali, Bergamo 2012
- G. Moretti, *Il genio. Origine, storie e destino*, Morcelliana, Brescia 2011
- G. Moretti, *Anima e immagine*, Mimesis, Milano 2000
- A. Nova, *Las Meninas. Velázquez, Foucault e l'enigma della rappresentazione*, Il Saggiatore Milano 1997
- L. Parente, *Maschile e femminile. Lo sguardo interiore nel pensiero di Ortega*, ESI, Napoli 2006
- P. Celan, *La poesia come frontiera filosofica*, Firenze University Press, Firenze 2008
- R. Mancini, *Visione e verità*, Cittadella, 2011
- T. Griffero, *Atmosferologia.*, Laterza, Roma-Bari 2012
- E. Severino, *Macigni e spirito di gravità. Riflessioni sullo stato attuale del mondo*, Rizzoli, Milano 2012

Modalità di accertamento del profitto

I candidati sosterranno una prova orale sui testi indicati nel programma.

Per i frequentanti si prevede, in alternativa ad alcune parti, le esercitazioni con l'elaborazione di testi relative al tipo di lavoro svolto in aula.

## FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2011/2012	36	6
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2012/2013	36	6

#### *La filosofia come narrazione*

Il corso intende analizzare, anche attraverso procedimenti comparativi, la confessione come genere letterario della filosofia, poiché narrare è una categoria universale che comprende tutte le forme espressive del soggetto.

La fine della filosofia come pensiero sistematico, dunque, apre la via alla filosofia come atteggiamento e come comprensione, che può essere narrata attraverso le epistole, i romanzi filosofici, il teatro filosofico o le confessioni.

Testi d'esame:

- M. Zambrano, *La confessione come genere letterario*, Mondadori, Milano 2004
- S. Poggi, *L'io dei filosofi e l'io dei narratori. Da Goethe a Proust*, Raffaello Cortina, Milano 2011
- S. Agostino, *Le confessioni* (libro VII)

A scelta uno dei seguenti testi:

- J. J. Rousseau, *Le confessioni* (libro I e XII)
- L. Parente, *Maschile e femminile. Lo sguardo interiore nel pensiero di Ortega*, ESI, Napoli 2006
- L. Parente, *Segreti mutamenti*, Mimesis, Milano 2012
- R. Mancini, *Esistere nascendo. La filosofia maieutica di Maria Zambrano*, Città Aperta, 2007
- G. Invitto, *Merleau-Ponty, par lui-même. Una pratica filosofica della narrazione in sé*, Mimesis 2010
- R. Gatti, *Storie dell'anima. Le Confessioni di Agostino e Rousseau*, Morcelliana 2012
- T. Griffero, *Atmosferologia*, Laterza, Roma-Bari 2012

Testi di consultazione e approfondimento:

Per la visione generale delle tematiche di filosofia della comunicazione:

- R. Ronchi, *Filosofia della comunicazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2008.
- C. Bianchi, N. Vassallo, *Filosofia della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari 2005
- Gensini (a cura di) *Manuale della comunicazione. Modelli semiotici, linguaggi, pratiche testuali*, Carocci, Roma 1999

Per la visione generale delle tematiche filosofiche del Novecento:

- G. Vattimo, *Tecnica ed esistenza. Una mappa filosofica del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 2002
- F. D'Agostini, *Breve storia della filosofia del Novecento*, Einaudi, Torino 1999
- N. Abbagnano, *Dizionario della filosofia* (III ed.), UTET, Torino 1998

Modalità di accertamento del profitto

I candidati sosterranno una prova orale sui testi indicati nel programma.

Per i frequentanti si prevede, in alternativa ad alcune parti, l'esercitazione con l'elaborazione di testi e prove d'esame relative al tipo di lavoro svolto in aula.

## **M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

### **FILOSOFIA DELLA MENTE – Prima parte**

**Prof. Simone Gozzano**

30 ore di lezione – 6 CFU

Fondamenti e sviluppi delle Scienze cognitive e della filosofia della mente

Il corso fornisce le informazioni di base su cosa sia e di cosa si occupi la filosofia della mente.

*Testi per l'esame*

Marras – Paternoster (a cura di), *Scienze cognitive. Un'introduzione filosofica*, Carocci

Gozzano, *La coscienza*, Carocci (questo testo è escluso dal programma **solo** degli studenti frequentanti che appartengono all'ordinamento 509 (cosiddetto "vecchio ordinamento"). Gli altri lo debbono portare).

Chi dovesse sostenere l'esame da 12 cfu porterà anche i seguenti volumi

De Palma – Pareti (a cura di), *Mente e corpo*, Boringhieri, Torino 2004

Paternoster (a cura di), *Mente e linguaggio*, Guerini, Milano 1999 (con l'esclusione dei saggi di Evans, Putnam e Marconi.)  
Esame: orale o scritto (concordare con il docente).

### LOGICA E CONOSCENZA- Prima parte

*Prof. Simone Gozzano*

30 ore di lezione – 6 CFU

Elementi di logica

Il corso offre gli elementi di base della logica, intuitiva e formale, fornendo strumenti per risolvere esercizi e comprendere ragionamenti e inferenze.

*Testi per l'esame*

Palladino, D. *Corso di logica*, Carocci, Roma 2002, primi 5 capitoli

Iacona, *L'argomentazione*, Einaudi

(quest'ultimo testo è escluso dal programma **solo** degli studenti frequentanti che appartengono all'ordinamento 509 (cosiddetto "vecchio ordinamento"). Gli altri lo debbono portare).

Esame: scritto.

Chi dovesse sostenere l'esame da 12 cfu porterà anche i seguenti volumi:

- 1) De Caro, *Azione*, IL Mulino, Bologna;
- 2) Gozzano, *La coscienza*, Carocci;
- 3) Searle, *La costruzione della realtà sociale*, Einaudi.

Sui testi 1, 2 e 3 esame orale.

### METAFISICA E TEORIA DELLA CONOSCENZA

*Prof. Simone Gozzano*

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso affronta alcuni dei temi fondamentali dell'attuale dibattito metafisico. In particolare si discuteranno temi relativi alla natura delle proprietà.

Testi per l'esame

A) Gli studenti del curriculum di Filosofia leggeranno e discuteranno le seguenti voci tratte dalla Stanford Encyclopedia of Philosophy (gratuita su Internet): Properties; Mental Causation; Emergent Properties; Intrinsic vs Extrinsic Properties; Essential vs. Accidental properties; Dispositions.

B) Gli studenti del curriculum di Teorie dei processi culturali e comunicativi porteranno i seguenti testi: "Identità personale" di A. Bottani in A. Coliva (a cura di) in *Filosofia analitica*, Carocci, Roma 2007, pp. 57-90, nonché le seguenti voci tratte dalla Stanford Encyclopedia of Philosophy: Properties; Personal Identity; Personal Identity and Ethics; Moral responsibility, Free will; Compatibilism.

Esame: orale o tesina scritta

C) I non frequentanti, iscritti a Filosofia o a Teorie dei processi culturali e comunicativi, porteranno in aggiunta N. Vassallo, *Teoria della conoscenza*, Laterza

Chi deve fare l'esame da 12 cfu porterà i testi A+B; chi deve farlo solo da 6 porterà i testi A o B a seconda del corso al quale è iscritto. Chi è non frequentante porterà in aggiunta il testo C.

## BIOETICA

**Prof. Giannino Di Tommaso**

60 ore di lezione – 12 CFU

Prima parte (30 ore di lezione – 6 CFU): *Temi e problemi della bioetica contemporanea*

Il modulo didattico prenderà in esame alcuni dei problemi più dibattuti dalla bioetica contemporanea, affrontati in una prospettiva che abbracci punti di vista diversi e anche divergenti, al fine di offrire un quadro rappresentativo delle variegate posizioni di pensiero sui temi trattati e consentire agli studenti di formarsi o rafforzare il proprio orientamento sulle delicate questioni discusse.

Testi per l'esame:

G. Fornero, *Bioetica cattolica e bioetica laica*, Milano 2005.

M. Mori, *Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata*, Firenze 2011

J. Habermas, *Il futuro della natura umana*, Torino 2002

La bibliografia dei testi consigliati verrà fornita all'inizio delle lezioni.

Seconda parte (30 ore di lezione - 6 CFU): Introduzione alla filosofia morale: *L'esperienza del nulla e la funzione dell'angoscia in Heidegger*.

Testi per l'esame:

M. Heidegger, *Che cos'è la metafisica?* Trad. italiana a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 2005;

Id., *Essere e tempo*, traduzione di Alfredo Marini, Oscar Mondadori, Milano 2011 (parti scelte).

La bibliografia dei testi consigliati verrà fornita all'inizio delle lezioni.

Coloro che vorranno conseguire 12 CFU seguiranno sia il modulo di Bioetica sia quello di Introduzione alla Filosofia morale.

L'esame di Filosofia morale codice C0126 equivale a Bioetica

## FILOSOFIA MORALE M

**Prof. Giannino Di Tommaso**

60 ore di lezione – 12 CFU

*La morale nell'epoca del nichilismo. F. Nietzsche*

Dopo la preliminare illustrazione delle origini e dei caratteri del nichilismo, ci si rivolgerà allo studio di alcuni testi di Nietzsche specificamente dedicati alla morale.

Testi per l'esame:

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, trad. it. di F. Masini, Adelphi, Milano 1977;

Id., *Genealogia della morale*, trad. it. di F. Masini, Adelphi, Milano 1984.

F. Nietzsche, *Così parlò Zaratustra*, trad. it. M. Montanari, intr. di G. Colli, Adelphi, Milano 2004.

Per coloro che vorranno acquisire solo 6 CFU il Corso (Modulo A) terminerà con la conclusione della prima parte del primo semestre.

La bibliografia dei testi consigliati verrà fornita all'inizio delle lezioni.

## M-FIL/04 ESTETICA

### ISTITUZIONI DI ESTETICA – L'ESTETICA E LE ARTI

**Prof. Massimo Modica**

30 ore di lezione – 6 CFU

Estetiche della contaminazione: il cinema contemporanea e le arti

I testi e i contenuti del corso saranno indicati dal docente durante la prima ora di lezione.

### **ESTETICA M – L'Estetica e le Arti**

**Prof. Domenico Spinosa**

30 ore di lezione – 6 CFU

Argomento: Valore e conseguenze de *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (1936-39) per l'estetica. La tecnica cinematografica come occasione per la ridefinizione dei concetti di senso e di esperienza.

Testi per l'esame:

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Tre versioni*, a cura di F. Desideri, Roma, Donzelli, 2012

Id., *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*, a cura di A. Pinotti e A. Somaini, Torino, Einaudi, 2012 ()

Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Bratu Hansen, *Cinema and Experience. Siegfried Kracauer, Walter Benjamin, and Theodor W. Adorno*, Los Angeles-London, University of California Press, 2012

AA. VV., *Ontologia del cinema*, numero monografico della "Rivista di estetica", n. 46 (2011).

N. Carroll, *La filosofia del cinema*, Dino Audino, Roma, 2011

P. Montani, *L'immaginazione intermediale. Perlustrare, rifigurare, testimoniare il mondo visibile*, Laterza, Roma-Bari, 2010

A. Pinotti, A. Somaini (a cura di), *Teorie dell'immagine. Il dibattito contemporaneo*, Cortina, Milano, 2009

A. Lolli, *Forme dell'espressionismo nel cinema*, Aracne, Roma, 2009

Letture consigliate:

F. Desideri, M. Baldi, *Benjamin*, Roma, Carocci, 2010

### **ISTITUZIONI DI ESTETICA INTRODUZIONE ALL'ESTETICA**

**Prof. Domenico Spinosa**

30 ore di lezione – 6 CFU

Argomento: Polisemia del termine "estetica". Il corso mira a fornire un quadro introduttivo per l'analisi teorico-storica dell'esperienza estetica, rivolgendo particolare attenzione al dibattito contemporaneo.

Testi per l'esame

F. Desideri, *Forme dell'estetica. Dall'esperienza del bello al problema dell'arte*, Roma-Bari, Laterza, 2009 (3<sup>a</sup> ed.).

M. Modica, *Che cos'è l'estetica. Filosofia, poetiche e teorie delle arti: storia, problemi, confini*, Editori Riuniti, Roma, 2002 (3<sup>a</sup> ed.).

Un testo a scelta fra i seguenti:

A. Baumgarten, I. Kant, *Il battesimo dell'estetica*, ETS, Pisa, 2008<sup>3</sup>

D. Hume, *La regola del gusto* (1757), Laterza, Roma-Bari, 1967

D. Diderot, *Sulla pittura* (1766-1777), Aesthetica, Palermo, 2004<sup>2</sup>

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia* (1872), Adelphi, Milano, 2003

B. Croce, *Tesi fondamentali di un'estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale* (1900), Bibliopolis, Napoli, 2002

J. Dewey, *Arte come esperienza* (1934), Aesthetica, Palermo, 2009

M. Heidegger, *Dell'origine dell'opera d'arte* (1935-1936) e altri scritti, Aesthetica, Palermo, 2004

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Tre versioni*, Roma, Donzelli, 2012

H.G. Gadamer, *Scritti di estetica*, Aesthetica, Palermo, 2002

## M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

### LOGICA E LINGUAGGIO – PRIMA PARTE

**Prof. Andrea Iacona**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso, che si svolgerà nel secondo semestre, sviluppa alcuni temi introdotti nella prima parte del corso di Logica e Conoscenza tenuto dal prof. Gozzano. Il suo obiettivo principale è quello di chiarire alcune nozioni fondamentali che riguardano la logica predicativa e le loro implicazioni per la filosofia del linguaggio.

I testi in programma sono i seguenti:

Andrea Iacona, *Introduzione alla logica* (dispense)

Andrea Iacona e Stefano Cavagnetto, *Teoria della logica del prim'ordine*, Carocci, capitoli 1-4.

Paolo Casalegno, *Brevissima introduzione alla filosofia del linguaggio*, Carocci.

L'esame sarà scritto.

### LOGICA E LINGUAGGIO M – MODULO A

**Prof. Andrea Iacona**

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso, che si svolgerà nel secondo semestre, verte sul problema dei condizionali  $\square$  ub sahariana  $\square$  i. Il suo scopo è quello di chiarire i termini del problema e presentare le principali teorie dei condizionali  $\square$  ub sahariana  $\square$  i che sono emerse nel dibattito contemporaneo degli ultimi trent'anni.

I testi in programma verranno distribuiti a lezione.

Il corso prevede presentazioni esercitazioni orali e scritte. I non frequentanti sono pertanto tenuti a prendere contatto con il docente per avere il materiale su cui preparare l'esame.

## M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA

### STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

**Prof. Marco Segala**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso è costituito da una parte istituzionale e da una monografica.

La parte istituzionale prevede lo studio di alcuni autori della filosofia moderna e contemporanea. Gli studenti faranno riferimento ai volumi 2 e 3 del manuale di storia della filosofia:

*Filosofia, cultura, cittadinanza*, vol. 2, *Dall'umanesimo a Hegel*, La Nuova Italia, 2011

*Filosofia, cultura, cittadinanza*, vol. 3, *Da Schopenhauer a oggi*, La Nuova Italia, 2011

La parte monografica è dedicata al concetto di tempo nella filosofia moderna e in particolare all'analisi di alcuni capitoli dei testi qui indicati.

*Testi*

- Kant, *Critica della ragion pura*, a cura di Giorgio Colli, Milano, Adelphi, 1995

- Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di V. Cicero, Milano, Bompiani, 2000

Per gli studenti frequentanti, l'esame sarà costituito da due prove scritte (una intermedia alla fine del Modulo A e una finale) e eventualmente da una prova orale.

Gli studenti che acquisiscono 6CFU con il Modulo A - Codice C0399 sosterranno l'esame sul solo volume 2 del manuale e sulle parti della *Critica della ragion pura* di Kant e della *Fenomenologia dello spirito* di Hegel indicate dal docente all'inizio del corso.

Le prime 30 ore corrispondono al Modulo A - 6 CFU – Codice C0399

## STORIA DELLA FILOSOFIA M

**Prof. Marco Segala**

60 ore di lezione – 12 CFU

Il corso è costituito da una parte istituzionale e da una monografica.

La parte istituzionale prevede lo studio di alcuni autori che diedero contributi alla riflessione filosofica sulle scienze alla fine dell'Ottocento. Gli studenti faranno riferimento al volume 3 del manuale di storia della filosofia:

*Filosofia, cultura, cittadinanza*, vol. 3, *Da Schopenhauer a oggi*, La Nuova Italia, 2011

La parte monografica è dedicata all'analisi di alcune parti dei seguenti testi:

E. Mach, *La meccanica nel suo sviluppo storico-critico*, Bollati Boringhieri

J. H. Poincaré, *La scienza e l'ipotesi*, Bompiani

H. Bergson, *Durata e simultaneità*, Cortina

K. R. Popper, *Logica della scoperta scientifica*, Einaudi

H. Reichenbach, *La nascita della filosofia scientifica*, Il Mulino

H. Reichenbach, *Experience and Prediction* [<http://www.archive.org/details/experiencepredic00reic>]

H. Reichenbach, *Philosophic Foundations of Quantum Mechanics* [<http://www.archive.org/details/philosophicfound029245mbp>]

Per gli studenti frequentanti, l'esame sarà costituito da due prove scritte (una intermedia alla fine del Modulo A e una finale) e eventualmente da una prova orale.

Gli studenti che acquisiscono 6CFU con il Modulo A - Codice C0321 sosterranno l'esame sulla parte istituzionale e su alcuni capitoli dei testi di Mach, Poincaré e Bergson indicati dal docente all'inizio del corso.

Le prime 30 ore corrispondono al Modulo A - 6 CFU – Codice C0321

## M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

### STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA – INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA ANTICA

**Prof.ssa Angela Longo**

30 ore di lezione – 6 CFU

“Introduzione al lessico e ai concetti della logica e dell'ontologia: le “Categorie” di Aristotele”.

Testi:

- Aristotele, “Le categorie”, a cura di M. Zanatta. Testo greco a fronte, Milano, B.U.R. 1989.
- L. Perilli-D.P. Taormina (a cura di), “La filosofia antica. Itinerario storico e testuale”, Torino, U.T.E.T. 2012, capitoli scelti, ovvero:  
capitoli 7: I sofisti e Socrate; 8: Storia e società nell’età classica e ellenistica: il contesto; 9: Platone, pp. 169-251; capitoli 11: Aristotele; 12: La filosofia ellenistica; 13: Cenni sulla scienza antica; 14: La filosofia a Roma; 15: Storia e società in età tardo-antica: il contesto, pp. 272-449; capitolo 17: Filosofia e filosofi di lingua greca nei sec. III-VI d.C. (solo i primi due paragrafi), pp. 466-486; capitolo 18: Agostino d’Ippona e la nuova cultura cristiana, pp. 514-557.

Per i non frequentanti anche:

- M. Bonelli-F. G. Masi (a cura di), “Studi sulle “Categorie” di Aristotele”, Hakkert Publishing, Amsterdam 2011.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA M – MODULO A**

***Prof.ssa Angela Longo***

30 ore di lezione – 6 CFU

“Il bello e il suo potere sull’anima: Platone, “Simposio” e Plotino, “Sul bello” ”.

Testi:

- Platone, “Simposio”. A cura di V. Di Benedetto e F. Ferrari. Testo greco a fronte, Milano, B.U.R. 1986.
- Plotino, “Sul bello”. Enneade I 6, a cura di D. Susanetti, Padova, Studi Testi. Documenti 1995.
- F. Trabattoni, “Platone”, Roma, Carocci 2009.
- L. Perilli-D.P. Taormina (a cura di), “La filosofia antica. Itinerario storico e testuale”, Torino, U.T.E.T. 2012, cap. 17, parafrasi 1-2 (Plotino), pp. 466-486.

Per i non frequentanti anche:

- R. Chiaradonna, “Plotino”, Roma, Carocci 2009.

## **M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE**

### **STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE**

***Prof. Alessandro Conti***

60 ore di lezione – 12 CFU

*La polemica tra Nominalisti e Realisti su universali e categorie nel tardo Medioevo.*

Testi:

- Aristotele, *Le Categorie*, a cura di M. Zanatta, BUR, Milano 1989, i primi 9 capitoli;
- Ockham, *Logica dei termini*, a cura di P. Muller, Rusconi, Milano 1992, capp. 14-17 e 40-56, pp. 119-130 e 170-227.

Letteratura secondaria:

- J. Biard, “Nominalism in the Later Middle Ages”, in R. Pasnau ed., *The Cambridge History of Medieval Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2010, 2 voll., vol. 2, pp. 661-73;
- A.D. Conti, “Ockham and Burley on Categories and Universals: a Comparison”, *The Modern Schoolman*, 86.1-2 (2008-09), pp. 181-210;
- A.D. Conti, “Realism”, in R. Pasnau ed., *The Cambridge History of Medieval Philosophy*, vol. 2, pp. 647-660;

A.D. Conti, "Walter Burley: un aristotelico platonizzante del tardo medioevo", in R. Chiaradonna ed., *Il platonismo e le scienze*, Carocci, Roma 2012, pp. 101-121.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE M

**Prof. Alessandro Conti**

60 ore di lezione – 12 CFU

*Interpretazioni realiste delle Categorie aristoteliche alla fine del Medioevo.*

Testi:

Aristotele, *Le Categorie*, a cura di M. Zanatta, BUR, Milano 1989.

Letteratura secondaria:

A.D. Conti, "Wyclif's Logic and Metaphysics", in I.C. Levy ed., *A Companion to John Wyclif, Late Medieval Theologian*, Brill, Leiden 2006, pp. 67-125;

A.D. Conti, "A Realist Interpretation of the *Categories* in the Fourteenth Century: the *Litteralis Sententia super Praedicamenta Aristotelis* of Robert Alyngton", e "Categories and Universals in the Later Middle Ages", in Lloyd Newton ed., *Medieval Commentaries on Aristotle's Categories*, Brill, Leiden 2008 pp. 317-46, e 369-409, rispettivamente;

A.D. Conti, "Ockham and Burley on Categories and Universals: a Comparison", *The Modern Schoolman*, 86.1-2 (2008-09), pp. 181-210;

A.D. Conti, "Realism", in R. Pasnau ed., *The Cambridge History of Medieval Philosophy*, vol. 2, pp. 647-660;

A.D. Conti, "Walter Burley: un aristotelico platonizzante del tardo medioevo", in R. Chiaradonna ed., *Il platonismo e le scienze*, Carocci, Roma 2012, pp. 101-121.

Storia della Filosofia medievale M: Didattica ed ermeneutica dei classici della Filosofia antica e medievale (30 ore – 6 cfu)

*Interpretazioni realiste delle Categorie aristoteliche alla fine del Medioevo.*

Testi:

Aristotele, *Le Categorie*, a cura di M. Zanatta, BUR, Milano 1989, i primi 9 capitoli.

Letteratura secondaria:

A.D. Conti, "Wyclif's Logic and Metaphysics", in I.C. Levy ed., *A Companion to John Wyclif, Late Medieval Theologian*, Brill, Leiden 2006, pp. 67-125;

A.D. Conti, "Categories and Universals in the Later Middle Ages", in Lloyd Newton ed., *Medieval Commentaries on Aristotle's Categories*, Brill, Leiden 2008 pp. 369-409.

## M-GGR/01 GEOGRAFIA

### GEOGRAFIA

**Prof.ssa Lina Maria Calandra**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	48	8
Scienze della Formazione primaria	V.O.	30	4

## **Geografia: abitare la natura, abitare il territorio**

Il corso affronta gli aspetti fondativi della disciplina. Esso segue, da un lato, un percorso di ricostruzione logica e storica del processo di territorializzazione offrendo, dall'altro lato, gli elementi di base per comprendere le principali configurazioni della territorialità (luogo, paesaggio, ambiente) e i dispositivi sociali che ne reggono l'evoluzione.

*Testi per l'esame*

L.M. Calandra, *Progetto Geografia. Percorsi di didattica e riflessione*, Erickson, Trento, 2007, Vol. 1 – Territorio.

L.M. Calandra, *Progetto Geografia. Percorsi di didattica e riflessione*, Erickson, Trento, 2009, Vol. 2 – Uomo e Ambiente.

A. Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

Gli studenti NON FREQUENTANTI concorderanno il programma con il docente.

### **LABORATORIO DI GEOGRAFIA**

***Prof.ssa Lina Maria Calandra***

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	12	1

Il laboratorio prevede la partecipazione attiva degli studenti in attività di gruppo per la progettazione e lo sviluppo di percorsi e materiali didattici.

All'inizio del laboratorio, il docente provvederà a fornire tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività.

### **GEOGRAFIA**

***Prof.ssa Lina Maria Calandra***

30 ore di lezione – 6 CFU

Abitare la natura, abitare il territorio: fondamenti di geografia

Il corso affronta gli aspetti fondativi della disciplina. Esso segue, da un lato, un percorso di ricostruzione logica e storica del processo di territorializzazione offrendo, dall'altro lato, gli elementi di base per comprendere le principali configurazioni della territorialità (ambiente, luogo, paesaggio) e i dispositivi sociali che ne reggono l'evoluzione.

Articolazione del corso:

1. Il processo di territorializzazione: i. socializzare la natura; ii. costruire la trama dei valori simbolici e degli insediamenti; iii. governare l'incerto.
2. Configurazioni della territorialità: I. l'ambiente; II. il luogo; III. il paesaggio.
3. La carta geografica come linguaggio e strumento di comunicazione.

*Testi per l'esame*

A. Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

L.M. Calandra, *Progetto Geografia. Percorsi di didattica e riflessione*, Erickson, Trento, 2007, Vol. 1 – Territorio

L.M. Calandra, "Il territorio attraverso le carte", in: *Scripta nova. Revista Electrónica de Geografía y Ciencias Sociales. Universidad de Barcelona*, vol. XII, num. 270, Barcelona, 2008 (<http://www.ub.edu/geocrit/-xcol/140.htm>)

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

A. Turco, *Verso una teoria geografica della complessità*, Unicopli, Milano, u.e., Cap. 1 e 2

### **GEOGRAFIA CULTURALE**

***Prof.ssa Lina Maria Calandra***

30 ore di lezione – 6 CFU

Territorio, cultura, società: esempi dall’Africa subsahariana

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali per la messa a fuoco del nesso tra cultura e territorio e di illustrare, attraverso esempi concreti, come tale nesso si specifichi storicamente in varie realtà territoriali. A tal fine, si porrà particolare attenzione alle culture e alle geografie dell’Africa subsahariana.

Articolazione del corso:

- 1) Introduzione generale: società, cultura, territorio;
- 2) Geografia e processi culturali: esempi dall’Africa subsahariana.

*Testo per l’esame*

A. Turco, *Africa subsahariana. Cultura, società, territorio*, Milano, Unicopli, 2002.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

P. Claval, *La geografia culturale*, DeAgostini, Novara, 2002 (I parte).

A. Vallega, *Geografia culturale*, Utet, Torino, 2003 (I parte).

## **GEOGRAFIA DELL’AFRICA**

***Prof. Luigi Gaffuri***

30 ore di lezione – 6 CFU

Mentre tratteggia gli elementi essenziali che consentono di cogliere le relazioni tra società umane e ambiente naturale per grandi aree geografiche, il corso fornisce gli strumenti adeguati alla ricostruzione delle principali tappe riguardanti la genesi e l’evoluzione del popolamento nel continente africano. Passando poi attraverso i grandi regni e imperi precoloniali, la penetrazione mercantile europea, la tratta schiavistica, il colonialismo, si giungerà all’Africa delle indipendenze nazionali per illustrare, infine, la sua odierna collocazione nel panorama politico ed economico internazionale caratterizzato da un crescente divario tra Nord e Sud del mondo. Focalizzando temi fondamentali attinenti alle diverse culture dell’Africa subsahariana, il corso ha come obiettivo formativo quello di introdurre alla conoscenza geografica e storica del continente, soffermandosi sui complessi simbolismi di alcune società africane e sulle strutture collettive che, tramite la mediazione del territorio e le forme insediative, ne reggono la riproduzione.

- 1) Gli studenti frequentanti prepareranno il seguente testo:  
M. Dinucci, *Geostoria dell’Africa*, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.
- 2) Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il seguente testo:  
Valerio Petrarca, *I pascià di Grégoire*, Palermo, Sellerio, 2008.

N.B. Per gli studenti del precedente ordinamento è stabilita la seguente equivalenza: l’esame di “Geografia dell’Africa” corrisponde a quello di “Società, culture e religioni dell’Africa nera”.

## **GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – MODULO A**

***Prof. Luigi Gaffuri***

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da Geografia dell’Africa**

## **GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – MODULO B**

***Prof.ssa Lina Maria Calandra***

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da Geografia Culturale**

## **GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE**

***Prof.ssa Lina Maria Calandra***

30 ore di lezione – 6 CFU

**Mutua da Geografia**

## **GEOGRAFIA DEL POTERE**

***Prof. Luigi Gaffuri***

30 ore di lezione – 6 CFU

Nelle società contemporanee il termine globalizzazione evoca l'idea che lo sviluppo del capitalismo internazionale sia giunto a uno stadio qualitativamente nuovo, mentre il termine multiculturalismo richiama gli effetti che la mondializzazione dell'economia comporta sul piano politico e culturale. Se negli ultimi decenni del Novecento lo spazio del mercato sembra aver raggiunto i confini demografici e territoriali del mondo, l'obiettivo formativo del corso è di mostrare, a partire dalle premesse della geografia del potere, come il mercato non sia un'incontenibile forza della natura ma un'istituzione sociale che produce dissimmetrie territoriali, sia a livello globale sia a livello locale – diseguaglianze che costituiscono i motivi autentici dell'attuale immigrazione che investe continenti, nazioni, aree interne a ciascuno stato. In questo contesto, la costruzione di identità sociali e territoriali è un processo caratterizzato da incertezza nel quale la differenza è ben accolta da coloro che godono di favorevoli condizioni economiche e sociali, mentre per le persone con scarsa possibilità di scelta convivere quotidianamente con l'alterità significa mettere in crisi la loro già fragile identità. L'estraneità che gli strati meno garantiti delle società d'accoglienza attribuiscono all'"altro" è il riflesso della loro mancanza di potere e dell'affievolirsi del senso di appartenenza territoriale.

1) Gli studenti frequentanti prepareranno il seguente testo:

L. Di Michele, L. Gaffuri, M. Nacci (a cura), *Interpretare la differenza*, Napoli, Liguori, 2002.

2) Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il seguente testo:

A. Sayad, *L'immigrazione o i paradossi dell'alterità*, Verona, Ombre corte, 2008.

N.B. Per gli studenti del precedente ordinamento è stabilita la seguente equivalenza: l'esame di "Geografia del potere" corrisponde a quello di "Geografia politica".

## **GEOGRAFIA UMANA**

***Prof. Luigi Gaffuri***

60 ore di lezione – 12 CFU

### MODULO A

Il "Modulo a" del corso presenta i fondamenti, la storia, la natura, i limiti e le condizioni di validità della Geografia umana in quanto sapere specifico inserito nel concerto delle discipline scientifiche di orientamento umanistico. Il percorso didattico mostrerà anche come i differenti approcci con cui la Geografia umana affronta i temi dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, usualmente considerati tra i suoi peculiari oggetti di conoscenza, dipendano in larga misura dalle premesse ideologiche implicite e dalle opzioni epistemologiche coltivate dal ricercatore nella sua veste di "soggetto della scienza". Così, i molti modi in cui vengono rappresentati, immaginati, narrati, i differenti linguaggi nei quali prendono forma e vengono messi in scena, trasformano l'ambiente, il territorio e il paesaggio in luoghi privilegiati degli immaginari e dei saperi. Perché l'abitare implica l'ethos, la progettualità, i valori e mette in gioco tutti gli aspetti cognitivi del vivere in società: intellettuali, materiali, simbolici, affettivi, emotivi.

## MODULO B

Il “Modulo b” attribuisce particolare risalto ai percorsi attraverso cui il territorio viene colto e comunicato mediante le rappresentazioni geografiche. Tra queste ultime emerge tradizionalmente la cartografia, qui proposta come momento di analisi documentaria coniugato a un approccio teorico che esamina il funzionamento della raffigurazione sia sotto il profilo della sua logica interna e delle sue tecniche, sia nella sua relazione con il nesso tra sapere e potere. Nondimeno, il territorio diventa un autentico oggetto narrativo quando fra le rappresentazioni si contempla anche l’invenzione letteraria e artistica, individuando nelle differenziate modalità espressive utilizzate dall’arte (letteratura, racconti di viaggio, cinema, fotografia) un qualche *racconto del territorio*. Facendo emergere gli elementi soggettivi e ideologici insiti nelle forme percettive e comunicative che definiscono la pluralità degli sguardi sul mondo, il “Modulo b” fornisce un modello metodologico funzionale al perseguimento di uno specifico obiettivo formativo: stimolare gli studenti a rintracciare nei diversi ambiti disciplinari la presenza fondamentale dell’ambiente, del paesaggio, dello spazio vissuto, della territorialità.

1) Gli studenti frequentanti prepareranno i seguenti testi:

per il “Modulo a”: L. Gaffuri, *Geografia: dall’oggetto al soggetto della scienza*, in: G. Calafiore, C. Palagiano, E. Paratore (a cura di), *Vecchi territori, nuovi mondi: la geografia nelle emergenze del 2000*, Atti XXVIII Congresso Geografico Italiano. Supplemento (Roma, 18-22 giugno 2000), Roma, Edigeo, 2004, pp. 17-31.

L. Gaffuri, *Intellettuali del giorno dopo*, Napoli, Liguori, 2008.

Per il “Modulo b”: E. Fiorani, L. Gaffuri (a cura), *Le rappresentazioni dello spazio. Immagini, linguaggi, narrazioni*, Milano, Angeli, 2000.

2) Gli studenti non frequentanti prepareranno i seguenti testi:

per il “Modulo a”: A. Frémont, *Vi piace la geografia?*, Roma, Carocci, 2007.

F. Farinelli, *Geografia. Un’introduzione ai modelli del mondo*, Torino, Einaudi, 2003.

Per il “Modulo b”: L. Di Michele, L. Gaffuri, M. Nacci (a cura di), *Interpretare la differenza*, Napoli, Liguori, 2002.

E. Fiorani, L. Gaffuri (a cura), *Le rappresentazioni dello spazio. Immagini, linguaggi, narrazioni*, Milano, Angeli, 2000.

N.B. Per gli studenti del precedente ordinamento sono stabilite le seguenti equivalenze: l’esame relativo al “Modulo a” corrisponde a quello di “Geografia umana”, mentre l’esame relativo al “Modulo b” corrisponde a quello di “Rappresentazioni cartografiche”.

## M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

### PEDAGOGIA DEL DISAGIO E DELLA DEVIANZA GIOVANILE

*Prof. Alessandro Vaccarelli*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2012/2013	36	6

Nel quadro dei processi di globalizzazione in atto, ma anche nel contesto della situazione di recessione economica, l’universo giovanile è sottoposto a numerosi condizionamenti e sollecitazioni che incidono non solo sulle condizioni di vita, ma anche sulle scelte, sulle progettualità, sugli orizzonti di senso e significato. Entro tale scenario, il corso intende promuovere una conoscenza dei principali temi e problemi inerenti le situazioni di marginalità giovanile, intese come premesse ai comportamenti di tipo deviante, secondo una visione che non intende inquadrare il problema entro l’idea di

una patologizzazione che investe soltanto la sfera individuale. Sarà inoltre dato risalto alle condizioni giovanili nei contesti segnati da situazioni di emergenza e/o catastrofi naturali, con particolare riferimento al post-sisma del territorio aquilano.

Testi consigliati

- P. Barone, *Pedagogia della marginalità e della devianza Modelli teorici, questione minorile, criteri di consulenza e intervento*, Guerini, Milano, 2011
- M.V. Isidori, A. Vaccarelli, *Pedagogia dell'emergenza*, in preparazione (ulteriori dettagli saranno forniti a lezione e via web sul sito del Dipartimento).
- S. Ulivieri (a cura di), *L'educazione e i marginali*, La Nuova Italia, Firenze, 1997 (saggi di Ulivieri, Trisciuzzi, Costarelli, Mannucci, Scanagatta, Roversi, Cavana, Catarsi) . Per chi avesse difficoltà nel reperimento del testo è possibile una sostituzione con uno tra i seguenti: N. Siciliani de Cumis, *I bambini di Makarenko*, ETS, Pisa, 2002; U. Galimberti, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano, 2007; E. Macinai, *L'infanzia e i suoi diritti. Sentieri storici, scenari globali e emergenze educative*, ETS, Pisa, 2007

## PEDAGOGIA DELLA COOPERAZIONE SOCIALE E INTERNAZIONALE

**Prof. Alessandro Vaccarelli**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestioni dei servizi e degli interventi sociali e educativi	==	60	10

Il corso intende promuovere una conoscenza dei principali ambiti di azione della progettualità pedagogica all'interno dei contesti caratterizzati da situazioni di crisi che rischiano di generare sottosviluppo e conflittualità, con particolare riferimento alle emergenze educative che assumono rilievo nei paesi più poveri (analfabetismo, analfabetismo femminile, implementazione dell'istruzione superiore,...), nonché nelle situazioni di catastrofi naturali, ambientali, e generate da guerre e conflitti.

Testi consigliati

- F. Bonaglia, V. De Luca, *La cooperazione internazionale allo sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2006
- M. Contini, *Elogio dello scarto e della resistenza. Pensieri ed emozioni di filosofia dell'educazione*, Clueb, Bologna, 2009
- Macinai, *L'infanzia e i suoi diritti. Sentieri storici, scenari globali e emergenze educative*, ETS, Pisa, 2007
- M.V. Isidori, A. Vaccarelli, *Formazione e apprendimento in situazioni di emergenza e di post-emergenza*, Armando, Roma, 2012
- P. Freire, *La pedagogia degli oppressi*, qualsiasi edizione, oppure, per chi dispone di un buon livello di comprensione della lingua francese, M. Sinclair, *Planifier l'éducation en situation d'urgence et de reconstitution*, Unesco, Paris, 2003 (il testo è interamente disponibile sul web, all'indirizzo: <http://unesdoc.unesco.org/images/0012/001293/129356f.pdf>)

## PEDAGOGIA INTERCULTURALE

**Prof. Alessandro Vaccarelli**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2012/2013	60	10

Il corso di propone di esplorare temi e problemi della pedagogia interculturale, a partire dalle principali questioni di carattere epistemologico (quadri teorici e metodologici, rapporti con altre discipline, approcci nella costruzione dei saperi) e dalle emergenze sociali aperte dai processi di globalizzazione in atto e dalle sfide della società multiculturale. In questo contesto di discorso verranno analizzati i principali approcci educativi e le linee di azione che possono essere messe in

campo nella progettualità pedagogica e nell'intervento sociale, con particolare riferimento ai seguenti temi: accoglienza e integrazione scolastica, pregiudizio, razzismo e decostruzione pedagogica, mediazione linguistica e interculturale, interculturalismo tra scuola ed extrascuola.

#### Testi consigliati

- A. Genovese, *Per una pedagogia interculturale. Dalla stereotipia dei pregiudizi all'impegno dell'incontro*, Bononia University Press, Bologna, 2006
- A. Vaccarelli, *Dal razzismo al dialogo interculturale. Il ruolo dell'educazione negli scenari della contemporaneità*, ETS, Pisa, 2008
- M. Fiorucci, *Gli altri siamo noi. La formazione interculturale degli operatori dell'educazione*, Armando, Roma, 2001
- D. Zoletto, *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, Angeli, Milano, 2012.
- R. Biagioli, *La pedagogia dell'accoglienza*, ETS, Pisa, 2008

Scienze della Formazione primaria N.O.		48	8
--	--	----	---

#### Mutua da PEDAGOGIA DELLA COOPERAZIONE SOCIALE E INTERNAZIONALE

Il corso di propone di esplorare temi e problemi della pedagogia interculturale, a partire dalle principali questioni di carattere epistemologico (quadri teorici e metodologici, rapporti con altre discipline, approcci nella costruzione dei saperi) e dalle emergenze sociali aperte dai processi di globalizzazione in atto e dalle sfide della società multiculturale. In questo contesto di discorso verranno analizzati i principali approcci educativi e le linee di azione che possono essere messe in campo nella progettualità pedagogica, con particolare riferimento ai seguenti temi: accoglienza e integrazione scolastica, costruzione del curriculum interculturale, educazione antirazzista ed educazione non razzista, educazione e mediazione linguistica e interculturale, apprendimento/insegnamento dell'italiano L2.

Testi consigliati

- M. Fiorucci (a cura di), *Una scuola per tutti*, Angeli, Milano, 2008
- V. Ongini, *Noi domani. Un viaggio nella scuola multiculturale*, Laterza, Roma-Bari, 2011
- A. Vaccarelli, *Dal razzismo al dialogo interculturale. Il ruolo dell'educazione negli scenari della contemporaneità*, ETS, Pisa, 2008
- M. Santerini, *Antisemitismo senza memoria. Insegnare la Shoah nelle società multiculturali*, Carocci, Roma, 2005
- Vaccarelli, *L'italiano e le lingue altre nella scuola multiculturale. Fattori socio-psico-pedagogici negli apprendimenti linguistici degli studenti immigrati*, ETS, Pisa, 2001

#### PSICOPEDAGOGIA

*Prof. Giuseppe Cristofaro*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2012/2013	48	8
Scienze della Formazione e del servizio sociale	210/2011	30	5
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2011/2012	36	5

1. Giuseppe Cristofaro, *Modalità e contesti educativi: principi di psicopedagogia dell'educazione*, FrancoAngeli, Milano, 2008 ( Euro 19,00 )
2. Francesco Barone-Giuseppe Cristofaro-Dolores Principe, *Educare al Nido*, Edizione Interculturale uno, Roma, 2010 ( Euro 14,00)
3. Francesco Tonucci, *La città dei Bambini: un modo nuovo di pensare la città*, Edizione Economica Laterza, Bari, 2005 ( Euro 8,00 )
4. Grazia Attili, *L'amore imperfetto*, Il Mulino, Bologna, 2012 ( Euro 14,00 )

Gli studenti che scelgono Psicopedagogia come Attività Libera ( 5 CFU ) sono tenuti a portare il primo testo indicato e Francesco Barone, *Pedagogia Molecolare riflessioni pedagogiche con i bambini burundesi*, Anicia, 2012. Coloro che hanno più di 5 CFU devono portare il testo “ L'amore imperfetto”

### EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

**Mutua da PEDAGOGIA GENERALE**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2011/2012	36	6

Il corso di *Educazione degli adulti* è mutuato con quello di *Pedagogia generale* (Corso di studi in Scienze della formazione e del servizio sociale)

Contenuti del programma e obiettivi formativi - Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

Per i Contenuti del programma e gli obiettivi formativi e per i Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) si rimanda a quelli definiti per il corso di *Pedagogia generale* (Corso di studi Scienze della formazione e del servizio sociale).

Gli studenti del corso di *Educazione degli adulti*, in particolare, dovranno acquisire la conoscenza: della definizione della disciplina, della sua struttura/funzione teorica e epistemologica, dei suoi metodi, dei suoi strumenti e delle sue procedure di ricerca; della sua storia e, sia dal punto di vista sincronico sia da quello diacronico, delle sue relazioni con la pedagogia generale, con gli altri saperi della “enciclopedia pedagogica”, con le altre discipline nel complesso delle “scienze umane”, con la filosofia.

Per quanto concerne le tematiche specifiche della disciplina, peculiare attenzione sarà dedicata alla ricerca d'identità degli adulti e in questa chiave all'autobiografia come processo formativo, strumento di autoformazione e ri-formulazione del Sé. Nel raccontar-si, nel ri-costruire la propria esperienza, emergono gli “schemi di senso” che il soggetto ha acquisito inconsapevolmente nel corso della propria esistenza; schemi attraverso i quali il soggetto pensa e agisce nel mondo e che necessitano di essere sottoposti ad una critica riflessiva. In questa chiave l'analisi si apre alle componenti storiche, sociali e culturali, axiologiche e ideologiche, costitutive della soggettività.

Testi

L'esame prevede la discussione di tre testi a scelta, fra i seguenti.

ANTONIO GRAMSCI, *L'alternativa pedagogica*, a cura di MARIO ALIGHIERO MANACORDA, Roma, Editori Riuniti University Press, 2012.

PIER PAOLO PASOLINI, *Scritti corsari*, Milano, Garzanti, 2008.

FRANCESCO MATTEI, *La formazione dell'anthropos téleios. Parresia e responsabilità in Dietrich Bonhoeffer*, Roma, Anicia, 2011.

MARIA ERMELINDA DE CARLO, *Autobiografie allo specchio. Strumenti metodologici del ri-leggersi tra educazione degli adulti e narratologia*, Milano, Franco Angeli, 2011.

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

**Mutua da PEDAGOGIA GENERALE**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2010/2011	30	5

Il corso di *Educazione e formazione degli adulti* è mutuato con quello di *Pedagogia generale* (Corso di studi in Scienze della formazione e del servizio sociale)

Contenuti del programma e obiettivi formativi - Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

Per i Contenuti del programma e gli obiettivi formativi e per i Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) si rimanda a quelli definiti per il corso di *Pedagogia generale* (Corso di studi Scienze della formazione e del servizio sociale).

Gli studenti del corso di *Educazione degli adulti*, in particolare, dovranno acquisire la conoscenza: della definizione della disciplina, della sua struttura/funzione teorica e epistemologica, dei suoi metodi, dei suoi strumenti e delle sue procedure di ricerca; della sua storia e, sia dal punto di vista sincronico sia da quello diacronico, delle sue relazioni con la pedagogia generale, con gli altri saperi della "enciclopedia pedagogica", con le altre discipline nel complesso delle "scienze umane", con la filosofia.

Per quanto concerne le tematiche specifiche della disciplina, peculiare attenzione sarà dedicata alla ricerca d'identità degli adulti e in questa chiave all'autobiografia come processo formativo, strumento di autoformazione e ri-formulazione del Sé. Nel raccontar-si, nel ri-costruire la propria esperienza, emergono gli "schemi di senso" che il soggetto ha acquisito inconsapevolmente nel corso della propria esistenza; schemi attraverso i quali il soggetto pensa e agisce nel mondo e che necessitano di essere sottoposti ad una critica riflessiva. In questa chiave l'analisi si apre alle componenti storiche, sociali e culturali, assiologiche e ideologiche, costitutive della soggettività.

Testi

L'esame prevede la discussione di tre testi a scelta, fra i seguenti.

ANTONIO GRAMSCI, *L'alternativa pedagogica*, a cura di MARIO ALIGHIERO MANACORDA, Roma, Editori Riuniti University Press, 2012.

PIER PAOLO PASOLINI, *Scritti corsari*, Milano, Garzanti, 2008.

FRANCESCO MATTEI, *La formazione dell'anthropos téleios. Parrhesia e responsabilità in Dietrich Bonhoeffer*, Roma, Anicia, 2011.

MARIA ERMELINDA DE CARLO, *Autobiografie allo specchio. Strumenti metodologici del ri-leggersi tra educazione degli adulti e narratologia*, Milano, Franco Angeli, 2011.

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## PEDAGOGIA GENERALE

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

**Mutua da PEDAGOGIA GENERALE**

Corso di laurea		Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	48	8

Il corso di *Pedagogia generale* è mutuato con quello, di identica denominazione, del Corso di studi in Scienze della formazione e del servizio sociale.

Titolo del corso

Pedagogia generale: definizione, struttura e funzione epistemologica, rapporti con i saperi dell'educazione, le scienze umane, la filosofia

Contenuti del programma e obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti dovranno essere a conoscenza:

- delle diverse definizioni possibili e storicamente formulate della pedagogia generale e del suo "oggetto";
- della sua struttura/funzione teorica e epistemologica, dei suoi strumenti e delle sue metodologie e procedure di ricerca;
- delle differenti tipologie di "saperi" della e sulla istruzione/educazione/formazione che confluiscono nella "enciclopedia pedagogica";
- dei rapporti della pedagogia generale con la pedagogia sociale e con la filosofia dell'educazione, della sua collocazione nella "enciclopedia pedagogica", delle relazioni sussistenti fra le dimensioni teoretica, empirica e storica della conoscenza educativa;
- delle relazioni fra la pedagogia generale, le "scienze umane", la filosofia.

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

- Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina (terminologia, concetti, teorie, attinenti ai temi dell'educazione, della formazione e dell'insegnamento, all'enciclopedia e all'epistemologia pedagogica, ecc.) tali da consentire l'utilizzo di libri di testo e di altri strumenti di conoscenza di livello avanzato (letteratura specialistica, repertori bibliografici, documentazione archivistica) e l'accostamento a temi d'avanguardia in questo campo di studi;
- Conoscenza e capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione per accrescere un approccio professionale al lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi, utilizzando con competenza biblioteche, archivi, ecc.;
- Autonomia di giudizio: avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, anche mediante la realizzazione di ricerche bibliografiche, sul campo, ecc.;

- Abilità comunicative: saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- Capacità di apprendere: avere sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Testi

EDDA DUCCI, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Roma, Anicia, 1992.

FRANCESCO MATTEI, *Sapere pedagogico e legittimazione educativa*, Roma, Anicia, 1998.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *Verso una scienza dell'educazione*, Roma, Anicia, 2012 (in preparazione).

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *La pedagogia fra la filosofia e le scienze dell'uomo. La "Rivista pedagogica" 1908-1939* (in preparazione).

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *Credaro prima di Credaro. Formazione di un pedagogista - Genesi di una pedagogia 1860-1908*, Pescara, Libreria dell'Università, 2012 (in preparazione).

Lettura (obbligatoria)

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

Corso di laurea		Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	12	1

Contenuti del programma e obiettivi formativi

Il Laboratorio di Pedagogia generale, *obbligatorio* per gli studenti di Scienze della formazione primaria, *facoltativo, ma riconosciuto come credito ai fini dell'esame* per quelli di Scienze della formazione e del servizio sociale, persegue i medesimi obiettivi formativi e risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino) del corso di Pedagogia generale, definiti nel relativo programma.

Programma dei lavori del Laboratorio

Il Laboratorio rivestirà carattere di seminario e di esercitazione. Attraverso la lettura diretta di classici del pensiero pedagogico contemporaneo, seguita da momenti di riflessione comune e condivisa e dalla produzione di brevi lavori scritti, individuali e di gruppo, il Laboratorio mirerà a far acquisire ai partecipanti i primi essenziali strumenti per un serio approccio personale, analitico e critico, alla letteratura pedagogica contemporanea. Le relazioni finali, sia individuali sia di gruppo, dovranno prendere in considerazione, esplorandone le connessioni, i testi presentati in aula.

Gli studenti impossibilitati a partecipare agli incontri del Laboratorio, previa attestazione in forma di autocertificazione delle motivazioni della mancata frequenza dell'attività didattica, potranno conseguire l'idoneità sostenendo una prova orale sui temi trattati nel corso dei lavori del Laboratorio, facendo riferimento al programma e ai testi indicati qui di seguito.

Testi di riferimento

Come efficaci sintesi introduttive, in forma antologica, ai temi della *pedagogia del dissenso* o *pedagogia critica* dell'Italia del secondo dopoguerra, i lavori del Laboratorio e la prova d'esame per i non frequentanti faranno riferimento ai seguenti volumi:

ADELE CORRADI, *Non so se don Lorenzo*, Milano, Feltrinelli, 2012;

PAULO FREIRE, *La pedagogia degli oppressi*, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2011.

LAURA SANTOMO, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Per una pedagogia del dissenso. Principi e pratiche (in preparazione)*.

Nel corso degli incontri del Laboratorio saranno presi in esame (e potranno pertanto essere presentati e discussi nel colloquio per il conseguimento dell'idoneità) i testi più noti e rappresentativi legati ai nomi dei protagonisti di questa stagione dell'azione e della riflessione educativa italiana contemporanea, quali Aldo Capitini, Danilo Dolci, Mario Lodi, don Lorenzo Milani, Gianni Rodari ecc..

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## **PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI**

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

**Mutua da PEDAGOGIA GENERALE**

Corso di laurea		Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali e educativi		60	10

Il corso di *Pedagogia dell'inclusione e formazione degli adulti* è mutuato con quello di *Pedagogia generale* (Corso di studi in Scienze della formazione e del servizio sociale)

Contenuti del programma e obiettivi formativi

Per i Contenuti del programma e gli obiettivi formativi si rimanda a quelli definiti per il corso di *Pedagogia generale* (Corso di studi Scienze della formazione e del servizio sociale, 10 CFU).

Gli studenti di *Pedagogia dell'inclusione e formazione degli adulti*, in particolare, dovranno acquisire la conoscenza: della definizione della educazione degli adulti, della sua struttura/funzione teorica e epistemologica, dei suoi metodi, dei suoi strumenti e delle sue procedure di ricerca; della sua storia e, sia dal punto di vista sincronico sia da quello diacronico, delle sue relazioni con la pedagogia generale, con gli altri saperi della "enciclopedia pedagogica", con le altre discipline nel complesso delle "scienze umane", con la filosofia.

Per quanto concerne le tematiche specifiche della disciplina, peculiare attenzione sarà dedicata alla ricerca d'identità degli adulti e in questa chiave all'autobiografia come processo formativo, strumento di autoformazione e ri-formulazione del Sé. Nel raccontar-si, nel ri-costruire la propria esperienza, emergono gli "schemi di senso" che il soggetto ha acquisito inconsapevolmente nel corso della propria esistenza; schemi attraverso i quali il soggetto pensa e agisce nel mondo e che necessitano di essere sottoposti ad una critica riflessiva. In questa chiave l'analisi si apre alle componenti storiche, sociali e culturali, axiologiche e ideologiche, costitutive della soggettività.

Risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino, secondo ciclo)

· Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*): dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*): essere capaci di applicare conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Autonomia di giudizio (*making judgements*): avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi.

Abilità comunicative (*communication skills*): saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni raggiunte, nonché le conoscenze e la *ratio* ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere (*learning skills*): avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Testi

L'esame prevede la discussione di cinque testi a scelta, fra i seguenti:

EDDA DUCCI, **Approdi dell'umano. Il dialogare minore**, Roma, Anicia, 1992.

FRANCESCO MATTEI, *Sapere pedagogico e legittimazione educativa*, Roma, Anicia, 1998.

ANTONIO GRAMSCI, *L'alternativa pedagogica*, a cura di MARIO ALIGHIERO MANACORDA, Roma, Editori Riuniti University Press, 2012.

PIER PAOLO PASOLINI, *Scritti corsari*, Milano, Garzanti, 2008.

FRANCESCO MATTEI, *La formazione dell'anthropos téleios. Parresia e responsabilità in Dietrich Bonhoeffer*, Roma, Anicia, 2011.

MARIA ERMELINDA DE CARLO, *Autobiografie allo specchio. Strumenti metodologici del ri-leggersi tra educazione degli adulti e narratologia*, Milano, Franco Angeli, 2011.

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## PEDAGOGIA GENERALE

**Prof. Marco Antonio D'Arcangeli**

60 ore di lezione -10 CFU

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2012/2013	60	10

Pedagogia generale: definizione, struttura e funzione epistemologica, rapporti con i saperi dell'educazione, le scienze umane, la filosofia

Contenuti del programma e obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti dovranno essere a conoscenza:

- delle diverse definizioni possibili e storicamente formulate della pedagogia generale e del suo "oggetto";
- della sua struttura/funzione teorica e epistemologica, dei suoi strumenti e delle sue metodologie e procedure di ricerca;
- delle differenti tipologie di "saperi" della e sulla istruzione/educazione/formazione che confluiscono nella "enciclopedia pedagogica";

- dei rapporti della pedagogia generale con la pedagogia sociale e con la filosofia dell'educazione, della sua collocazione nella "enciclopedia pedagogica", delle relazioni sussistenti fra le dimensioni teorica, empirica e storica della conoscenza educativa;

- delle relazioni fra la pedagogia generale, le "scienze umane", la filosofia.

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

- Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina (terminologia, concetti, teorie, attinenti ai temi dell'educazione, della formazione e dell'insegnamento, all'enciclopedia e all'epistemologia pedagogica, ecc.) tali da consentire l'utilizzo di libri di testo e di altri strumenti di conoscenza di livello avanzato (letteratura specialistica, repertori bibliografici, documentazione archivistica) e l'accostamento a temi d'avanguardia in questo campo di studi;
- Conoscenza e capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione per accrescere un approccio professionale al lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi, utilizzando con competenza biblioteche, archivi, ecc.;
- Autonomia di giudizio: avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, anche mediante la realizzazione di ricerche bibliografiche, sul campo, ecc.;
- Abilità comunicative: saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- Capacità di apprendere: avere sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Testi

EDDA DUCCI, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Roma, Anicia, 1992.

FRANCESCO MATTEI, *Sapere pedagogico e legittimazione educativa*, Roma, Anicia, 1998.

RENATO FOSCHI, *Maria Montessori*, Roma, Ediesse, 2012.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *Verso una scienza dell'educazione*, Roma, Anicia, 2012 (in preparazione).

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *La pedagogia fra la filosofia e le scienze dell'uomo. La "Rivista pedagogica" 1908-1939* (in preparazione).

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *Credaro prima di Credaro. Formazione di un pedagogista - Genesi di una pedagogia 1860-1908*, Pescara, Libreria dell'Università, 2012 (in preparazione).

Lettura (obbligatoria)

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

**M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA**

**LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA**

**Prof. Luca Puglielli**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
-----------------	--------	-----	-----

Scienze della Formazione primaria – N.O.		12	1
--	--	----	---

### LETTERATURA PER L'INFANZIA

*Prof. Luca Puglielli*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.		48	8

### PEDAGOGIA DELLA COOPERAZIONE SOCIALE E INTERNAZIONALE

*Prof. Alessandro Vaccarelli*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestioni dei servizi e degli interventi sociali e educativi	==	60	10

### STORIA DELL'EDITORIA SCOLASTICA

*Prof. Nicola Di Ianni*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.		30	4

### STORIA DELL'EDUCAZIONE E DEL SISTEMA SCOLASTICO

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

48 ore di lezione -8 CFU

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	48	10

Teorie, prassi, politiche educative in Europa e in Italia fra età moderna e età contemporanea

Contenuti del programma e obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti dovranno essere a conoscenza:

- della storia dell'educazione (intesa come storia sia delle teorie, sia delle prassi, sia delle politiche educative) nel continente europeo nell'età moderna e contemporanea, e in particolare in Italia dall'Unità ai giorni nostri (1861-2011);
- della struttura/funzione teorica e epistemologica della storiografia dell'educazione; dei suoi metodi, dei suoi strumenti e delle sue procedure di ricerca; della sua storia e, sia dal punto di vista sincronico sia da quello diacronico, delle sue relazioni con la pedagogia generale, con gli altri saperi della "enciclopedia pedagogica", con le altre discipline nel complesso degli studi storici, con le altre "scienze umane" e con la filosofia.

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

- Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina (terminologia, concetti, teorie, attinenti alla storia dell'educazione, della formazione e dell'insegnamento, dell'enciclopedia e dell'epistemologia pedagogica, ecc.) tali da consentire l'utilizzo di libri di testo e di altri strumenti di conoscenza di livello avanzato (letteratura specialistica, repertori bibliografici, documentazione archivistica) e l'accostamento a temi d'avanguardia in questo campo di studi.

- Conoscenza e capacità di applicarle e capacità di comprensione per accrescere un approccio professionale al lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi nel proprio campo di studi, utilizzando con competenza biblioteche, archivi, ecc..
- Autonomia di giudizio: avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi di storia sociale, culturale, antropologica, dell'etica e della morale, dei costumi, giuridica, della scienza, ecc., anche mediante la realizzazione di ricerche bibliografiche, sul campo, ecc..
- Abilità comunicative: saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
- Capacità di apprendere: avere sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Testi – Nozioni di base

Un manuale di Storia della scuola e delle istituzioni educative, a scelta dello studente.

Testi – Corso monografico

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Educazione e scuola in Italia da Gentile a Bottai (1922-1943). Atti del Convegno di L'Aquila (30-31 marzo 2007) e altri scritti*, Roma, Anicia, 2012.

FRANCESCO MATTEI, *ANIMI. Un contributo alla storia dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (1910-45)*, Roma, Anicia, 2012.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *La pedagogia fra la filosofia e le scienze dell'uomo. La "Rivista pedagogica" 1908-1939* (in preparazione).

Lecture (obbligatorie)

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

LUIGI CREDARO, *Lezioni di pedagogia. Anno Accademico 1903-4* (in preparazione)

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## STORIA DELL'EDUCAZIONE

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

**Mutua da STORIA DELL'EDUCAZIONE E DEL SISTEMA SCOLASTICO**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2010/2011	30	5

Il corso di *Storia dell'educazione* del Corso di studi in Scienze della formazione e del servizio sociale, Ordinamento a esaurimento dall'a. a. 2011-12, indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia (5 CFU), è mutuato con il corso di *Storia dell'educazione e del sistema scolastico* (Corso di laurea in Scienze della formazione primaria, n. o., 8 CFU).

Titolo del corso

Teorie, prassi, politiche educative in Europa e in Italia fra età moderna e età contemporanea

Contenuti del programma e obiettivi formativi - Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

Per i Contenuti del programma e gli obiettivi formativi e per i Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) si rimanda a quelli definiti per il corso di *Storia dell'educazione e del sistema scolastico* (Corso di laurea in Scienze della formazione primaria, n. o., 8 CFU).

Testi – Nozioni di base

Un manuale di Storia della scuola e delle istituzioni educative, a scelta dello studente.

Testi – Corso monografico

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Educazione e scuola in Italia da Gentile a Bottai (1922-1943). Atti del Convegno di L'Aquila (30-31 marzo 2007) e altri scritti*, Roma, Anicia, 2012.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *La pedagogia fra la filosofia e le scienze dell'uomo. La "Rivista pedagogica" 1908-1939* (in preparazione).

Lettura (obbligatoria)

LUIGI CREDARO, *Lezioni di pedagogia. Anno Accademico 1903-4* (in preparazione)

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## STORIA DELL'EDUCAZIONE

*Prof. Marco Antonio D'Arcangeli*

**Mutua da STORIA DELL'EDUCAZIONE E DEL SISTEMA SCOLASTICO**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2011/2012	36	6

Il corso di *Storia dell'educazione* del Corso di studi in Scienze della formazione e del servizio sociale, Ordinamento a esaurimento dall'a. a. 2012-13, indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia, 6 CFU, è mutuato con il corso di *Storia dell'educazione e del sistema scolastico* (Corso di laurea in Scienze della formazione primaria, n. o., 8 CFU).

Titolo del corso

Teorie, prassi, politiche educative in Europa e in Italia fra età moderna e età contemporanea

Contenuti del programma e obiettivi formativi - Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

Per i Contenuti del programma e gli obiettivi formativi e per i Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) si rimanda a quelli definiti per il corso di *Storia dell'educazione e del sistema scolastico* (Corso di laurea in Scienze della formazione primaria, n. o., 8 CFU).

Testi – Nozioni di base

Un manuale di Storia della scuola e delle istituzioni educative, a scelta dello studente.

Testi – Corso monografico

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI (a cura di), *Educazione e scuola in Italia da Gentile a Bottai (1922-1943). Atti del Convegno di L'Aquila (30-31 marzo 2007) e altri scritti*, Roma, Anicia, 2012.

MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, *La pedagogia fra la filosofia e le scienze dell'uomo. La "Rivista pedagogica" 1908-1939* (in preparazione).

Lecture (obbligatorie)

GIACOMO CIVES, MARCO ANTONIO D'ARCANGELI, FURIO PESCI, PAOLA TRABALZINI, *Montessoriana. Incontri italiani*, Pescara, Libreria dell'Università, 2010.

LUIGI CREDARO, *Lezioni di pedagogia. Anno Accademico 1903-4* (in preparazione).

Ricevimento e servizio di posta elettronica

Per i giorni e orari di ricevimento e il servizio di posta elettronica consultare il sito del Dipartimento.

## M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

### DIDATTICA APPLICATA AL RECUPERO, ALL'INSERIMENTO E ALL'INTEGRAZIONE

*Prof.ssa Maria Vittoria Isidori*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali e educativi		60	10

Nell'ambito del programma il tema dell'integrazione dell'handicap verrà esaminato in una prospettiva bio-psico-sociale che non isoli lo stesso come problema. Oltre alla programmazione didattica e agli interventi metodologici verranno analizzati: la risposta sociale e istituzionale all'handicap; la problematica dell'handicap nella famiglia, nella scuola ecc.; la normativa vigente.

- M.V.Isidori, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- M.V.Isidori-A.Vaccarelli, *Formazione e apprendimento in situazioni di emergenza e di post-emergenza*, Armando, Roma 2012
- T.Zappaterra, *Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità*, ETS, Pisa 2010

### DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE

*Prof. ssa Claudia Valentini*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno	==	30	4

Finalità del corso:

Il corso intende fornire una conoscenza articolata dell'uso dei media digitali per la comunicazione e per l'integrazione della particolare 'categoria' di disabili costituita dai nativi digitali. Il corso, di carattere eminentemente pratico, propone presentazioni e relazioni interattive riguardo i contenuti del corso e lavori in gruppo cooperativo per esplorare criticamente il costruito di nativo digitale.

Contenuti:

Cenni di storia della didattica della comunicazione nel contesto italiano.

La collocazione della media education nel sistema di insegnamento-apprendimento.

Le abilità comunicative e lo sviluppo della competenza digitale per l'integrazione.

Gli ambienti di apprendimento inclusivi come luoghi nei quali riconoscere, comprendere, esperire e comunicare eventi, fenomeni, vissuti cognitivi, relazionali, emotivi anche attraverso i media digitali.

La caratterizzazione e finalizzazione delle principali e più efficaci metodologie di insegnamento della media education.

Testo:

Claudia Valentini, (2012) Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per i Bisogni Educativi Speciali. Media Education. Arkhè Edizioni, L'Aquila.

Durante il corso la docente integrerà il testo di riferimento con ulteriore documentazione, basata sui bisogni formativi e sugli interessi degli studenti e che farà parte integrante del programma d'esame.

Ricevimento su appuntamento fissato per e-mail [claudia.valentini@lamaestra.it](mailto:claudia.valentini@lamaestra.it)

### **DIDATTICA DELLA LINGUA PER L'INTEGRAZIONE**

*Prof. ssa Claudia Valentini*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno	==	30	4

Finalità del corso:

Il corso intende fornire una conoscenza globale sulla glottodidattica inclusiva, proponendo presentazioni e relazioni interattive riguardo i contenuti del corso e lavori in gruppo cooperativo per approfondimenti tematici.

Contenuti:

Elementi di storia dell'educazione linguistica nel contesto italiano.

La collocazione della glottodidattica nel sistema di insegnamento-apprendimento.

Le abilità linguistiche e lo sviluppo delle competenze linguistiche per l'integrazione.

L'apprendimento linguistico come capacità di riconoscere, comprendere, esperire e comunicare eventi, fenomeni, vissuti cognitivi, relazionali, emotivi.

Caratterizzazione e finalizzazione delle principali e più efficaci metodologie di insegnamento linguistico.

Testo:

C.Valentini, (2012) Glottodidattica Digitale Inclusiva, Arkhè Edizioni, L'Aquila

Inoltre gli studenti interagiranno e condivideranno risorse e testi nella pagina FaceBook Glottodidattica Digitale Inclusiva, attività di social networking che farà parte integrante del programma d'esame

Ricevimento su appuntamento fissato per e-mail [claudia.valentini@lamaestra.it](mailto:claudia.valentini@lamaestra.it)

### **DIDATTICA DELLA MATEMATICA PER L'INTEGRAZIONE**

*Prof. Cesare Fregola*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
-----------------	--------	-----	-----

Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno	==	30	4
---	----	----	---

### DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

*Prof. Maria Vittoria Isidori*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2010/2011	30	5

**Mutua da DIDATTICA APPLICATA AL RECUPERO, ALL'INSERIMENTO E ALL'INTEGRAZIONE**

### DIDATTICA GENERALE

*Prof. Maria Vittoria Isidori*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	48	8
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2010/2011	30	5
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2011/2012	48	8

Il programma dell'insegnamento svilupperà i seguenti temi:

La definizione dell'ambito di studio e delle linee di ricerca inerenti la didattica. Le principali dimensioni della programmazione e della progettazione didattica anche nella dimensione europea. Saranno approfonditi gli ambiti: della valutazione come momento essenziale ai vari interventi; lo studio e l'applicazione della didattica modulare; l'orientamento; le tecnologie didattiche; il valore della differenza di genere nella didattica. Particolare attenzione verrà rivolta al tema dell'educazione e della didattica nell'emergenza e nel post emergenza.

*Testi consigliati Corso di Sc. della Formazione Primaria*

- G.Domenici, *Manuale della valutazione scolastica*, (in particolare il concetto di didattica della valutazione), Edizioni Laterza, Bari 2007
- M.Gennari, *Manuale di didattica generale*, Studio Bompiani, 2002 (la definizione micro-meso-macro didattica; le tecnologie didattiche, le definizioni di didattica sperimentale, speciale, didattiche dell'extra scolastico).
- M.V.Isidori, *Il dibattito europeo sull'educazione e sull'istruzione. Prospettive di ricerca e ipotesi di sviluppo*, in Quaderni di didatticamente, ETS 2011
- M.V.Isidori, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011

M.V.Isidori-A.Vaccarelli, *Formazione e apprendimento in situazioni di emergenza e di post-emergenza*, Armando, Roma 2012

*Testi consigliati Corso di Sc. dell'Educazione*

- G.Domenici, *Ragioni e strumenti della valutazione*, Tecnodid, Napoli 2009
- M.V.Isidori, *Formare in Europa. Sviluppo di un modello pedagogico didattico per interpretare l'europrogettazione*, Pisa ETS 2006
- M.V.Isidori, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- M.V.Isidori-A.Vaccarelli, *Formazione e apprendimento in situazioni di emergenza e di post-emergenza*, Armando, Roma 2012

### LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE

*Prof.ssa Maria Vittoria Isidori*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
-----------------	--------	-----	-----

Scienze della Formazione primaria	N.O.	36	3
-----------------------------------	------	----	---

Nell'ambito del programma il tema dell'integrazione dell'handicap verrà esaminato in una prospettiva bio-psico-sociale che non isoli lo stesso come problema. Oltre alla programmazione didattica e agli interventi metodologici verranno analizzati: la risposta sociale e istituzionale all'handicap; la problematica dell'handicap nella famiglia, nella scuola ecc.; la normativa vigente.

- M.V.Isidori, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- M.V.Isidori-A.Vaccarelli, *Formazione e apprendimento in situazioni di emergenza e di post-emergenza*, Armando, Roma 2012
- T.Zappaterra, *Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità*, ETS, Pisa 2010

### DIDATTICA SPECIALE- CORSO AVANZATO

**Prof.ssa Maria Vittoria Isidori**

**Mutua da DIDATTICA GENERALE**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Percorso aggiuntivo del sostegno	===	30	4

Nell'ambito del programma il tema dell'integrazione dell'handicap verrà esaminato in una prospettiva bio-psico-sociale che non isoli lo stesso come problema. Oltre alla programmazione didattica e agli interventi metodologici verranno analizzati: la risposta sociale e istituzionale all'handicap; la problematica dell'handicap nella famiglia, nella scuola ecc.; la normativa vigente.

- M.V.Isidori, *Educatamente con l'emergenza*, Edizioni Monolite, Roma 2011
- M.V.Isidori-A.Vaccarelli, *Formazione e apprendimento in situazioni di emergenza e di post-emergenza*, Armando, Roma 2012
- T.Zappaterra, *Special needs a scuola. Pedagogia e didattica inclusiva per alunni con disabilità*, ETS, Pisa 2010

### PEDAGOGIA E METODOLOGIA DEL GIOCO E DEL LAVORO DI GRUPPO

**Prof. a contratto**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.	===	48	8

### LABORATORIO DI PEDAGOGIA E METODOLOGIA DEL GIOCO E DEL LAVORO DI GRUPPO

**Prof. a contratto**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.	===	12	1

### PEDAGOGIA SPECIALE

**Prof. a contratto**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.	==	60	8
Scienze della Formazione primaria – V.O.	==	30	4
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011 2011/2012 2012/2013	36	6

## METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE

*Prof. Francesco Barone*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.	==	30	4
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	30	5
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012 2012/2013	36	6

Il corso consente di acquisire le conoscenze relative al gioco e alle attività educative e didattiche da svolgere nei contesti rivolti alla prima infanzia e nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Saranno analizzate le principali teorie in ambito antropologico, filosofico, psicologico e pedagogico, per la comprensione dei significati, delle dimensioni e delle linee interpretative del gioco. Il corso permette di studiare il gioco come “strumento” di apprendimento, di socializzazione, di inclusione e di educazione interculturale. Inoltre, come fenomeno complesso per osservare, progettare e valutare.

Testi d'esame

Formazione primaria

F. Barone, (2005), *Ludosofia. Elementi di filosofia, antropologia e arte nel gioco*, Ed. InterculturaliUno, Roma

F. Barone, (2012), *Pedagogia molecolare*, Anicia, Roma

L. Chiappetta Cajola, (2012), *Didattica del gioco e integrazione*, Carocci editore, Roma

R.Cera, (2012), *Pedagogia del gioco e dell'apprendimento. Riflessioni teoriche sulla dimensione educativa del gioco*, FrancoAngeli, Milano

Testi d'esame

Educatori della prima infanzia - Servizio sociale

F. Barone, G. Cristofaro, D. Prencipe, (2011), *Educare al nido*, Edizioni InterculturaliUno, Roma

F. Barone, (2012), *Pedagogia molecolare*, Anicia, Roma

R.Cera, (2012), *Pedagogia del gioco e dell'apprendimento. Riflessioni teoriche sulla dimensione educativa del gioco*, FrancoAngeli, Milano

## TECNOLOGIA DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

*Prof.ssa Antonella Nuzzaci*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	V.O.	60	8

Il corso si articola in:

- una parte “introduttiva”:

le prime 30 ore del corso sono volte a fornire agli studenti indicazioni teoriche circa i modelli e le tecniche di programmazione didattica necessarie a dare corpo ad una struttura progettuale flessibile e adattabile ai diversi contesti educativi, capace quindi di prevedere gli effetti dell'intervento e modificare le condizioni di applicazione laddove risultasse necessario. Questa prima parte del corso focalizza l'attenzione sull'esigenza di razionalizzare l'intervento formativo partendo da una valutazione delle risorse individuali dell'allievo. L'intenzionalità educativa, che viene esplicitata nel processo di progettazione didattica, caratterizza infatti le azioni e le funzioni pedagogiche

conducendo progressivamente il bambino verso un organico sviluppo multidimensionale e una graduale autonoma emancipazione intellettuale, cognitiva, affettiva e sociale.

- una parte di “approfondimento”:

le ultime 10 ore saranno dedicate alla definizione degli elementi base della stesura di un progetto educativo; particolare interesse sarà rivolto agli aspetti progettuali e curricolari, ovvero alle fasi dell’osservazione-documentazione, della realizzazione di attività formalizzate in unità e percorsi didattici, della verifica-valutazione e dell’organizzazione reale di quanto deve essere appreso. Questa parte del corso intende fornire agli studenti quelle abilità legate all’azione di programmazione e pianificazione necessarie per operare in situazioni concrete ed in precisi contesti scolastici.

Programma dettagliato del corso

Il percorso didattico si articolerà nei seguenti momenti:

1. conoscenza e comprensione della realtà educativa
2. modelli di progettazione e programmazione
3. metodologia e azioni di programmazione
4. nuclei portanti di una corretta programmazione
5. condizioni necessarie all’azione di programmazione
6. programmazione e valutazione: valutazione diagnostica, formativa e sommativi
7. curricolo e livelli di programmazione
8. stesura di un progetto educativo

Bibliografia di riferimento del corso

Testo base:

1. NUZZACI A., *Progettare, pianificare e valutare gli interventi educativi*, Brescia-Lecce, Pensa MultiMedia Editore s.r.l., 2012.
2. NUZZACI A., *Competenze riflessive tra professionalità educative e insegnamento*, Brescia-Lecce, Pensa Multimedia Editore s.r.l., 2011.

Prova d’esame

Valutazione finale: modalità di svolgimento dell’esame

L’esame prevede:

- una prova scritta di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla che prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti;
- una prova di progettazione.

## TEORIE E TECNICHE DI DIDATTICA DI OUTDOOR II

*Prof.ssa Carla De Angelis*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	30	5

Obiettivi del corso:

-conoscere la strategia e le metodologie outdoor, progettare itinerari di didattica outdoor,

-sviluppare attraverso tali itinerari le competenze per gestire efficacemente i fattori relazionali e emozionali.

Obiettivi fondamentali: l’implementazione dell’autoconsapevolezza e l’integrazione della

dimensione affettiva con quella cognitiva connesse all'apprendimento esperienziale (teambuilding, teamworking, problem solving, gaming simulation)

Percorso formativo:

Una fase di ricognizione teorica e di briefing

Una fase, dopo il patto formativo e di assunzione di responsabilità, svolta in un contesto

coinvolgente e comunque non consolidato dal punto di vista organizzativo. In questa fase di experiencing ci si dovrà confrontare e gestire con attività non familiari sollecitando strategie costruttive consapevoli e inconsapevoli, sostenute dall'auto e dall'eterosservazione

Una fase conclusiva di riflessione collettiva ( debriefing), di rielaborazione e concettualizzazione del percorso formativo e di individuazione dei comportamenti più efficaci da sperimentare attraverso la costruzione di un evento.

Contenuti

Nascita e Evoluzione dell'outdoor

Teorie e modelli

Le tecniche

Team e Leadership: Ruoli e gruppo integrato

Metodologie di presentazione

Dinamiche di gruppo, comunicazione e coesione del gruppo, valorizzazione delle differenze, adattarsi, correre rischi; risolvere i conflitti

Briefing e debriefing

Simulazione, metafora, gioco

Progettazione e Sperimentazione di best practices: la fabbrica delle storie

Testi

B.De Angelis ( 2011) Progettualità educativa e qualità pedagogica, Anicia

E Materiali forniti dalla docente

Lecture da

Rotondi M. (2004) *Formazione outdoor : apprendere dall'esperienza : teorie, modelli, tecniche, best practices*. Milano: FrancoAngeli

Bellatalla L.(2009) *Leggere l'educazione oltre il fenomeno*, Roma, Anicia

Lecture da Google libri dei seguenti o di altri autori che verranno specificati durante le lezioni:

Bunting C.J, *Interdisciplinary teaching through outdoor education*,

McEvoy, G.M. *Getting The Most Out of Outdoor Training*,

**M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE**

## **LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE**

*Prof.ssa Antonella Nuzzaci*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
-----------------	--------	-----	-----

Scienze della Formazione primaria V.O.		30	4
--	--	----	---

L'obiettivo del Laboratorio è quello di favorire negli studenti l'acquisizione di competenze valutative che li mettano in grado di gestire adeguatamente i processi formativi e di riflettere sul senso del valutare nella scuola. Si tratta quindi di guardare alla valutazione come ad una componente essenziale della relazione didattica e del progetto educativo in vista del miglioramento della proposta culturale attraverso la lettura dei risultati e la formulazione del giudizio. Pertanto un'attenzione particolare sarà rivolta non soltanto all'analisi e all'applicazione dei diversi modelli e delle differenti tecniche per valutare il processo e il prodotto della formazione, cioè agli aspetti tecnici delle procedure valutative, in termini di metodi, strumenti, criteri ed espressione del giudizio, ma anche al significato del valutare rispetto agli obiettivi dell'azione educativa. Il Laboratorio, incentrandosi sulla funzione educativa del "valutare in aula", intende volgere la sua attenzione sull'uso che si fa della valutazione e sul modo in cui essa si esprime attraverso l'impiego di tecniche e strumenti finalizzati a controllare, monitorare ed orientare il processo di insegnamento-apprendimento e l'intero progetto formativo. Esso, oltre ad affrontare problemi complessi come quello del rigore nella misurazione del rendimento, della precisione nell'interpretazione dei risultati e nella formulazione del giudizio valutativo, della correttezza nella promozione e nel miglioramento delle strategie e delle abilità individuali, fornirà agli studenti opportune esemplificazioni circa le modalità di costruzione di strumenti di misura che gli consentiranno di cimentarsi con l'elaborazione di un prodotto finale.

Programma dettagliato del laboratorio

Il percorso formativo, che prevede l'elaborazione di uno strumento di valutazione, si articolerà tenendo conto dei seguenti aspetti:

- La valutazione come dimensione strategica della professionalità insegnante
- Scelte didattiche e funzioni della valutazione
- Valutazione, azione formativa e proposta culturale
- Modelli di valutazione
- Scale di valutazione
- Oggetti, metodi e criteri di valutazione
- Tecniche e strumenti valutativi
- Valutazione, regolazione e verifica degli apprendimenti
- Comunicazione della valutazione ed espressione del giudizio
- Misurazione e interpretazione dei dati valutativi

Bibliografia di riferimento del corso

Testi base per lo svolgimento del Laboratorio:

Domenici G., *Manuale della valutazione scolastica*, Bari, Laterza, 2001.

Nuzzaci A., "La valutazione come strumento regolativo e autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento", in Nuzzaci A. (a cura di), *Profili di competenza e trasformazioni sociali. Insegnare e apprendere*, Cosenza, Lionello Giordano Editore, 2004, pp. 207-271.

Vertecchi B., *Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti*, Milano, Franco Angeli, 2003.

Sarà messo a disposizione degli studenti materiale strutturato, documentario e bibliografico per lo svolgimento del Laboratorio e per le attività di realizzazione del prodotto finale.

Prova d'esame

Valutazione formative

A metà del modulo si terrà una prova intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in momenti diversi e fornirà loro informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione. La prova intermedia non avrà alcuna incidenza sui risultati finali.

Valutazione finale: modalità di svolgimento dell'esame

L'esame prevede una prova scritta ed eventualmente una prova orale. La prova scritta è di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla e prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti.

## **PEDAGOGIA SPERIMENTALE**

*Prof.ssa Antonella Nuzzaci*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2010/2011	60	10
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2011/2012	36	6
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2012/2013	36	6

Il corso si articola in:

- *una parte "introduttiva"*

L'obiettivo delle prime 30 ore del Corso è quello di far acquisire agli allievi strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. Mentre la prima parte di esso sarà dedicata allo studio dei problemi storico-epistemologici della pedagogia sperimentale, con particolare riguardo al rapporto tra sperimentalismo educativo e conoscenza scientifica e alla relazione tra qualità e quantità nella ricerca empirica, la seconda parte intende condurre gli studenti all'acquisizione dei fondamenti teorico-metodologici della disciplina attraverso l'esame delle caratteristiche e degli ambiti di intervento, oltre che delle procedure e degli strumenti di ricerca utilizzati. Specifica attenzione sarà poi rivolta al rapporto tra sperimentalismo e professionalità operanti in ambito educativo, rapporto che passa attraverso l'assunzione di procedure sperimentali e di concettualizzazioni inerenti la progettazione, il sistema d'azione dell'educatore, le azioni degli apprendenti. A questo scopo, a partire da specifici problemi e fenomeni educativi che evidenzino la spendibilità dello "sperimentalismo" nei e sui contesti formativi, si passerà ad analizzare alcuni disegni e strumenti della ricerca calandoli in esempi concreti di pratica sperimentale che possano aiutare gli studenti del corso a comprendere che qualunque azione formativa debba essere sempre considerata come un'attività da sottoporre a continua verifica.

- *una parte di "approfondimento"*

L'obiettivo centrale delle ultime 30 ore del Corso è quello di favorire negli studenti l'acquisizione di competenze tecniche e procedurali che li mettano in grado di identificare, analizzare e riflettere sugli elementi indispensabili per progettare la ricerca empirica in educazione.

Il percorso didattico si articolerà nei seguenti momenti:

- Cenni storici sullo sviluppo della Pedagogia sperimentale
- Paradigmi interpretativi e problemi epistemologici della ricerca in educazione
- Complessità dei fenomeni educativi e classificazione delle variabili
- Ricerca sperimentale e ricerca osservativa
- Programmazione, pianificazione e struttura di una ricerca
- Strumenti e tecniche di indagine

- Misurazione e valutazione
- Scale di misura (nominale, ordinale, intervalli, a rapporti)
- Tecniche e strumenti
- Organizzazione, trattamento e analisi dei dati
- Interpretazione dei dati

Bibliografia di riferimento del corso

Testi base:

1. Vertecchi B., *Le parole della scuola*, Milano, RCS, 2003.
2. Coggi C., Ricciardi P., *Progettare la ricerca empirica in educazione*, Roma, Carocci, 2005.
3. Nuzzaci A., *Competenze, processi regolativi e riflessivi. Insegnare ad apprendere* Brescia-Lecce, Pensa MultiMedia Editore s.r.l., 2012.
4. Dispense e materiale didattico fornito dalla docente a sostegno del percorso di apprendimento

Sarà messo a disposizione degli studenti materiale documentario e bibliografico per gli opportuni approfondimenti.

Prova d'esame

Valutazione formative

A metà del modulo si terrà una prova intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in momenti diversi e fornirà loro informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione.

Valutazione finale: modalità di svolgimento dell'esame

L'esame prevede una prova scritta ed eventualmente una prova orale. La prova scritta è di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla e prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti.

Scienze della Formazione primaria V.O.		30	4
--	--	----	---

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire agli allievi strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. Mentre la prima parte di esso sarà dedicata allo studio dei problemi storico-epistemologici della pedagogia sperimentale, con particolare riguardo al rapporto tra sperimentalismo educativo e conoscenza scientifica e alla relazione tra qualità e quantità nella ricerca empirica, la seconda parte intende condurre gli studenti all'acquisizione dei fondamenti teorico-metodologici della disciplina attraverso l'esame delle caratteristiche e degli ambiti di intervento, oltre che delle procedure e degli strumenti di ricerca utilizzati. Particolare attenzione sarà poi rivolta al rapporto tra sperimentalismo e professionalità insegnante, che passa attraverso l'assunzione di procedure sperimentali e di concettualizzazioni inerenti la progettazione didattica (in termini di riferimento al piano di lavoro e agli obiettivi), il contesto d'aula (in termini di risorse, materiali ecc.), l'azione formativa (in termini di tipo di attività, di contenuto dell'attività, di strumenti e di materiali didattici utilizzati) e le azioni degli apprendenti (in termini di produzione degli studenti, interazione degli studenti con l'insegnante ecc.). A questo scopo, a partire da specifici problemi didattici che evidenzino la spendibilità della ricerca empirica "nei e sui" contesti formativi, si passerà ad analizzare alcuni disegni e strumenti calandoli in concreti esempi di pratica sperimentale che possano aiutare gli studenti del corso a comprendere che qualunque azione formativa debba essere sempre considerata come un'attività da sottoporre a continua verifica.

Programma dettagliato del corso

Il percorso didattico si articolerà nei seguenti momenti:

1. Cenni storici sullo sviluppo della Pedagogia sperimentale
2. Paradigmi interpretativi e problemi epistemologici della ricerca in educazione
3. Complessità dei fenomeni educativi e classificazione delle variabili
4. Ricerca sperimentale e ricerca osservativa
5. Programmazione, pianificazione e struttura di una ricerca
6. Strumenti e tecniche di indagine
7. Misurazione e valutazione
8. Sperimentalismo e formazione

Bibliografia di riferimento del corso

Testi base:

1. Vertecchi B., *Le parole della scuola*, Milano, RCS, 2003.
2. Nuzzaci A., *Competenze, processi regolativi e riflessivi. Insegnare ad apprendere* Brescia-Lecce, Pensa MultiMedia Editore s.r.l., 2012.

Sarà messo a disposizione degli studenti materiale documentario e bibliografico per gli opportuni approfondimenti

Prova d'esame

Valutazione formative

A metà del modulo si terrà una prova intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in momenti diversi e fornirà loro informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione. La prova intermedia non avrà alcuna incidenza sui risultati finali.

Valutazione finale: modalità di svolgimento dell'esame

L'esame prevede una prova scritta ed eventualmente una prova orale. La prova scritta è di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla e prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti.

## **TEORIA E TECNICA DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE EDUCATIVA**

*Prof.ssa Antonella Nuzzaci*

**Mutua da TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2011/2012	36	6

Il corso si articola in:

- la prima parte del corso è volta a fornire agli studenti indicazioni teoriche circa i modelli e le tecniche di programmazione educativa necessarie a dare corpo ad una struttura progettuale flessibile e adattabile ai diversi contesti, capace quindi di prevedere gli effetti dell'intervento e modificare le condizioni di applicazione laddove risultasse necessario. Questa prima parte del corso focalizza l'attenzione sull'esigenza di razionalizzare la proposta culturale partendo da una valutazione delle risorse individuali del soggetto. L'intenzionalità educativa, esplicitata nel processo di progettazione educativa, caratterizza azioni e funzioni pedagogiche conducendo progressivamente l'individuo verso un organico sviluppo multidimensionale e una graduale autonoma emancipazione intellettuale, cognitiva, affettiva e sociale;
- la seconda parte del corso è dedicata alla definizione degli elementi base della stesura di un progetto educativo; particolare interesse sarà rivolto alle variabili cardine, al sistema d'azione ed agli aspetti progettuali, ovvero alle fasi dell'osservazione-documentazione, della realizzazione di attività formalizzate in unità, moduli e percorsi i, della

pianificazione e dell'organizzazione di quanto deve essere appreso e della verifica-valutazione. Si intende fornire agli studenti quelle abilità legate all'azione di programmazione necessarie per operare in situazioni complesse ed in precisi contesti educativi.

Programma dettagliato del corso

Il percorso didattico si articolerà nei seguenti momenti:

1. conoscenza e comprensione della realtà educativa;
2. modelli di progettazione e programmazione;
3. metodologia e azioni di programmazione;
4. nuclei portanti di una corretta programmazione;
5. condizioni necessarie all'azione di programmazione;
6. programmazione e valutazione: valutazione diagnostica, formativa e sommativa;
7. curriculum e livelli di programmazione;
8. stesura di un progetto educativo.

Bibliografia di riferimento del corso

Testo base:

3. NUZZACI A., *Progettare, pianificare e valutare gli interventi educativi*, Brescia-Lecce, Pensa MultiMedia Editore s.r.l., 2012.  
NUZZACI A., *Competenze riflessive tra professionalità educative e insegnamento*, Brescia-Lecce, Pensa Multimedia Editore s.r.l., 2011

Prova d'esame

Valutazione finale: modalità di svolgimento dell'esame

L'esame prevede:

- una prova scritta di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla che prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti;
- una prova di progettazione.

## M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

### PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	36	6

### PSICOLOGIA GENERALE I

*Prof.ssa Assunta Pompili*

30 ore di lezione – 6 CFU

Programma di Psicologia Generale I (6 cfu) a.a. 2012-2013

Corsi di Laurea Triennale

Docente: Assunta Pompili

Introduzione alla materia: le principali teorie psicologiche.

Neuroscienze e comportamento: il neurone, il potenziale d'azione e la trasmissione sinaptica. Organizzazione, sviluppo ed evoluzione del sistema nervoso. La plasticità cerebrale.

Sensazione e percezione: generalità; la visione.

La memoria: codifica, immagazzinamento e recupero dei ricordi. I problemi correlati alla memoria.

L'apprendimento: il condizionamento classico, il condizionamento operante, l'apprendimento osservativo.

La coscienza: natura della coscienza; stati di coscienza normale ed alterata; sonno ed attività onirica; droghe e coscienza; l'ipnosi.

Le emozioni: definizione di emozione e principali teorie sulle emozioni; regolazione delle emozioni; espressione delle emozioni.

Il comportamento motivato: funzione delle emozioni; omeostasi e motivazione; tipi di motivazione.

La personalità: definizione e valutazione della personalità; l'approccio psicodinamico, l'approccio umanistico-esistenziale; l'approccio socio-cognitivo.

Testo consigliato per la preparazione dell'esame:

Schacter, Gilbert, Wegner. *Psicologia Generale*. Ed. Zanichelli

## **PSICOLOGIA GENERALE II**

***Prof.ssa Antonella Gasbarri***

30 ore di lezione – 6 CFU

Brevi cenni di Storia della Psicologia.

Metodi della ricerca in psicologia.

Meccanismi fisiologici del comportamento: Sistema Nervoso Centrale e Periferico: caratteristiche generali. Cellule del Sistema Nervoso. Meccanismi di comunicazione all'interno dei neuroni. Trasmissione di messaggi tra neuroni: trasmissione sinaptica e comportamento; sostanze d'abuso e loro effetti sui sistemi di neurotrasmissione; circuiti cerebrali della gratificazione.

Motivazioni ed emozioni.

Sensazione e percezione.

Attenzione

Coscienza

Sonno e sogni

Linguaggio

Apprendimento e Memoria: apprendimento associativo e non associativo; tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi; sistemi encefalici alla base dei diversi tipi di memoria; meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria; neurochimica della memoria; emozioni e memoria; disturbi della memoria.

Testi consigliati

- Gray P., *Psicologia*, Zanichelli

- Gasbarri A. e Tomaz C., *La memoria. Aspetti Neurofisiologici*, EdiSES,

## FONDAMENTI ANATOMO FISIOLGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA

*Prof.ssa Assunta Pompili*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	36	6
	2012/13		

- Introduzione alla materia
- Proprietà strutturali e funzionali del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.
- I comportamenti emotivi. Definizione di emozione e principali teorie sulle emozioni (Darwin, James-Lange, Cannon-Bard, Schachter-Singer). La comunicazione delle emozioni: espressione e riconoscimento delle emozioni (teoria di Ekman-Friesen). Aree cerebrali associate alle emozioni (ipotalamo, sistema limbico. corteccia orbitofrontale). La psicofisiologia dello stress: relazione tra emozioni stress e salute. Cenni di psiconeuroimmunologia: stress e sistema immunitario. Il disturbo post-traumatico da stress.

Il comportamento aggressivo. Neurotrasmettitori ed aggressività. Regioni del sistema nervoso centrale coinvolte nella regolazione ed espressione dell'aggressività. Sistema nervoso autonomo e comportamento aggressivo. Sistema endocrino ed aggressività.

- La percezione. Struttura e funzione del sistema visivo. L'organizzazione della retina. La visione: ricezione, trasduzione e codificazione delle immagini. Le basi neuronali della percezione visiva.
- La comunicazione. Il linguaggio e la lateralizzazione emisferica delle funzioni. Origine ed evoluzione del linguaggio e della parola. Aree cerebrali implicate nel linguaggio. Produzione e comprensione del linguaggio scritto e del linguaggio parlato. Le afasie. Le dislessie.
- Apprendimento e memoria. I vari tipi di apprendimento: apprendimento non associativo e apprendimento associativo. Condizionamento classico e condizionamento strumentale. Tipologie di memoria. Neurotrasmettitori e memoria. Aree cerebrali coinvolte nell'apprendimento e nella memoria. I fattori biochimici nella memoria a lungo termine. Disturbi della memoria. Le amnesie. La sindrome di Korsakoff. Il morbo di Alzheimer. I normali effetti dell'invecchiamento sulla memoria.
- Testo consigliato per la preparazione all'esame
- Pinel J. *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna.

Testi di consultazione (non necessari per preparare l'esame, ma utilizzabili qualora si desideri approfondire qualche argomento)

- Kalat J.W. *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli.
- Gasbarri A., Tomaz C. *La memoria. Aspetti Psicofisiologici e Neurobiologici*. EdiSES, Napoli.
- LeDoux J. *Il cervello emotivo. Alle origini delle emozioni*. Baldini Castoldi Dalai Editore.
- Denes G. *Parlare con la testa*. Casa Editrice Zanichelli.
- Darwin F. *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*. Newton & Compton Editori.
- Ekman P., Friesen W.V. *Giù la maschera*. Giunti Editore
- D'Urso V., Trentin R. *Introduzione alla psicologia delle emozioni*. Editori Laterza.
- Bear F.M., Connors B.W., Paradiso M.A. *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson.
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana.
- Di Giulio C, Esposito E., Florio T.M., Fogassi L., Olivieri M., Perciavalle V., Zoccoli G. *Fondamenti Anatomofisiologici della Psiche*. Poletto Editore

- Freeberg L.A. *Psicologia Biologica*, Zanichelli.
- Carlson N.R. *Fisiologia del comportamento*, Piccin, Padova.
- Purves D., Augustine G.J., Fitzpatrick D., Hall W.C., La Mantia A., McNamara J.O., White L.E. *Neuroscienze*, Zanichelli.

Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4
---	--	----	---

- Introduzione alla materia
- Proprietà strutturali e funzionali del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.
- I comportamenti emotivi. Definizione di emozione e principali teorie sulle emozioni (Darwin, James-Lange, Cannon-Bard, Schachter-Singer). La comunicazione delle emozioni: espressione e riconoscimento delle emozioni (teoria di Ekman-Friesen). Aree cerebrali associate alle emozioni (ipotalamo, sistema limbico, corteccia orbitofrontale). La psicofisiologia dello stress: relazione tra emozioni stress e salute. Cenni di psiconeuroimmunologia: stress e sistema immunitario. Il disturbo post-traumatico da stress.

Il comportamento aggressivo. Neurotrasmettitori ed aggressività. Regioni del sistema nervoso centrale coinvolte nella regolazione ed espressione dell'aggressività. Sistema nervoso autonomo e comportamento aggressivo. Sistema endocrino ed aggressività.

- La percezione. Struttura e funzione del sistema visivo. L'organizzazione della retina. La visione: ricezione, trasduzione e codificazione delle immagini. Le basi neuronali della percezione visiva.
- La comunicazione. Il linguaggio e la lateralizzazione emisferica delle funzioni. Origine ed evoluzione del linguaggio e della parola. Aree cerebrali implicate nel linguaggio. Produzione e comprensione del linguaggio scritto e del linguaggio parlato. Le afasie. Le dislessie.
- Apprendimento e memoria. I vari tipi di apprendimento: apprendimento non associativo e apprendimento associativo. Condizionamento classico e condizionamento strumentale. Tipologie di memoria. Neurotrasmettitori e memoria. Aree cerebrali coinvolte nell'apprendimento e nella memoria. I fattori biochimici nella memoria a lungo termine. Disturbi della memoria. Le amnesie. La sindrome di Korsakoff. Il morbo di Alzheimer. I normali effetti dell'invecchiamento sulla memoria.
- Testo consigliato per la preparazione all'esame
- Pinel J. *Psicobiologia*, Il Mulino, Bologna.

Testi di consultazione (non necessari per preparare l'esame, ma utilizzabili qualora si desideri approfondire qualche argomento)

- Kalat J.W. *Biopsicologia*, Edises, Napoli.
- Gasbarri A., Tomaz C. *La memoria. Aspetti Psicofisiologici e Neurobiologici*. Edises, Napoli.
- LeDoux J. *Il cervello emotivo. Alle origini delle emozioni*. Baldini Castoldi Dalai Editore.
- Denes G. *Parlare con la testa*. Casa Editrice Zanichelli.
- Darwin F. *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*. Newton & Compton Editori.
- Ekman P., Friesen W.V. *Giù la maschera*. Giunti Editore
- D'Urso V., Trentin R. *Introduzione alla psicologia delle emozioni*. Editori Laterza.
- Bear F.M., Connors B.W., Paradiso M.A. *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson.
- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M. *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana.

- Di Giulio C, Esposito E., Florio T.M., Fogassi L., Olivieri M., Perciavalle V., Zoccoli G. *Fondamenti Anatomofisiologici della Psiche*. Poletto Editore
- Freeberg L.A. *Psicologia Biologica*, Zanichelli.
- Carlson N.R. *Fisiologia del comportamento*, Piccin, Padova.
- Purves D., Augustine G.J., Fitzpatrick D., Hall W.C., La Mantia A., McNamara J.O., White L.E. *Neuroscienze*, Zanichelli.

## NEUROFISIOLOGIA

*Prof.ssa Antonella Gasbarri*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	48	8

Breve storia delle neuroscienze cognitive.

Sistema Nervoso Centrale e Periferico: caratteristiche generali

Cellule del Sistema Nervoso

Meccanismi di comunicazione all'interno dei neuroni: potenziali locali, potenziale d'azione.

Trasmissione di messaggi tra neuroni: sinapsi chimica; sostanze neurotrasmettitorie e meccanismi di rilascio; trasmissione sinaptica e comportamento; sostanze d'abuso e loro effetti sui sistemi di neurotrasmissione; circuiti cerebrali della gratificazione.

Motivazioni ed emozioni: Il comportamento motivato. Regolazione della fame, della sete e della temperatura. Caratteristiche psicofisiologiche delle emozioni. Teorie sulle emozioni. Sistema nervoso centrale e comportamento emozionale. Sistema nervoso autonomo e comportamento emozionale. Neurotrasmettitori ed emozioni. Sistema limbico ed emozioni. Emozioni e memoria. Ormoni e comportamento emozionale. Specializzazione interemisferica dell'emozione.

Comportamento impulsivo-aggressivo.

Apprendimento e Memoria: apprendimento associativo e non associativo; tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi; sistemi encefalici alla base dei diversi tipi di memoria; meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria; neurochimica della memoria; emozioni e memoria; disturbi della memoria.

Testi consigliati

1. Gasbarri A. e Tomaz C., *La memoria. Aspetti Neurofisiologici*, EdiSES, Napoli
2. Kalat J.W., *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli

Testi di consultazione ed approfondimento

- Bear F.M., Connors B.W, Paradiso M.A. *Neuroscienze. Esplorando il Cervello*, Masson, Milano.
- Carlson N.R. *Fondamenti di Psicologia Fisiologica*, Piccin, Padova
- D'Urso V., Trentin R.. *Introduzione alla psicologia delle emozioni*. Editori Laterza.
- Freeberg L. *Psicologia Biologica*, Zanichelli, Bologna
- Kalat J.W., *Biopsicologia*, EdiSES, Napoli

- Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel, T.M. Fondamenti delle Neuroscienze e del Comportamento, Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Pinel J., Psicobiologia, Il Mulino, Bologna
- Purves, G.J. Augustine, K.D. Fitzpatrick, L.C. Katz, A. La Mantia, J.O. McNamara, Neuroscienze, Zanichelli, Bologna
- Rolls E.T. Emotion explained. Oxford University Press Inc. New York
- Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M., Psicologia Biologica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Zigmond J.M., Bloom F.E., Landis S.C., Roberts J.L., Neuroscienze, EdiSES, Napoli

Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4
---	--	----	---

Introduzione alla neurofisiologia. Cenni storici.

Struttura del Sistema Nervoso Centrale e del Sistema Nervoso Periferico.

I neuroni e le cellule gliali.

Potenziale di riposo e potenziale d'azione.

Trasmissione sinaptica. Sinapsi chimica ed elettrica.

Neuromodulatori e neurotrasmettitori.

Trasmissione sinaptica e comportamento; sostanze d'abuso e loro effetti sui sistemi di neurotrasmissione; circuiti cerebrali della gratificazione.

Motivazioni ed emozioni.

Apprendimento e Memoria: apprendimento associativo e non associativo; tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi; sistemi encefalici alla base dei diversi tipi di memoria; meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria; neurochimica della memoria; emozioni e memoria; disturbi della memoria.

Testi consigliati

- Gasbarri A. e Tomaz C., La memoria. Aspetti Neurofisiologici, EdiSES,

- Kalat J.W., Biopsicologia, EdiSES, Napoli

Testi di consultazione e approfondimento

• Bear F.M., Connors B.W, Paradiso M.A. Neuroscienze. Esplorando il Cervello, Masson, Milano.

• Carlson N.R. Fondamenti di Psicologia Fisiologica, Piccin, Padova

• Freberg L. Psicologia Biologica, Zanichelli, Bologna

• Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel, T.M. Fondamenti delle Neuroscienze e del Comportamento, Casa Editrice Ambrosiana, Milano

• Pinel J., Psicobiologia, Il Mulino, Bologna

• Purves, G.J. Augustine, K.D. Fitzpatrick, L.C. Katz, A. La Mantia, J.O. McNamara, Neuroscienze, Zanichelli, Bologna

• Rolls E.T. Emotion explained. Oxford University Press Inc. New York

• Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M., Psicologia Biologica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano

• Zigmond J.M., Bloom F.E., Landis S.C., Roberts J.L., Neuroscienze, EdiSES, Napoli

## NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E MEMORIA

*Prof.ssa Antonella Gasbarri*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	36	6

#### Programma

Proprietà strutturali e funzionali del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.

Conduzione, trasmissione ed integrazione dei segnali neurali.

Neurotrasmettitori e comportamento.

Apprendimento e Memoria: meccanismi di base.

Apprendimento associativo e non associativo

Tipi di memoria in base a criteri temporali e qualitativi

Sistemi encefalici alla base dei diversi sistemi di memoria

Neurochimica della memoria

Meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria

Emozioni e memoria

Alterazioni e disturbi della memoria

Testo consigliato

Gasbarri A. e Tomaz C., La memoria. Aspetti Neurofisiologici, EdiSES, Napoli.

### M-PSI/04 PSICOLOGIA GENERALE

#### PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

*Prof. Giuseppe Cristofaro*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	N.O.	48	8
Scienze della formazione e del servizio sociale	2010/2011	30	5

H. Rudolph Schaffer, Psicologia dello sviluppo, Raffaello Cortina Editore, Milano (Euro 31,00)

Evi Crotti – Alberto Magni, Non sono scarabocchi, come interpretare i disegni dei bambini, Mondadori, Milano, 2007 (Euro 13,50)

Francesco Tonucci, La città dei Bambini: un modo nuovo di pensare la città, Edizione Economica Laterza, Bari, 2005

Gli studenti che scelgono Psicologia dell'Educazione come Attività Libera sono tenuti a portare il manuale e uno dei due testi a scelta. Gli studenti di Psicologia che hanno sostenuto Psicologia dello sviluppo devono sostituire il manuale con G. Cristofaro, Modalità e contesti educativi, Franco Angeli, Milano, 2008 e portare il testo di Evi Crotti-Alberto Magni, non sono scarabocchi e Francesco Barone Pedagogia Molecolare riflessioni pedagogiche con i bambini burundesi, Anicia, 2012

#### PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

*Prof. Giuseppe Cristofaro*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della formazione e del servizio sociale	2010/2011	30	5

1. H. Rudolph Schaffer, Psicologia dello sviluppo, Raffaello Cortina Editore, Milano ( Euro 31,00 )
2. Evi Crotti – Alberto Magni, Non sono scarabocchi, come interpretare i disegni dei bambini, Mondadori, Milano, 2007 ( Euro 13,50 )
3. Francesco Tonucci, La città dei Bambini: un modo nuovo di pensare la città, Edizione Economica Laterza, Bari, 2005 ( Euro 8,00 )

Gli studenti che scelgono Psicologia dell'Educazione come Attività Libera sono tenuti a portare il manuale e uno dei due testi a scelta. Gli studenti di Psicologia che hanno sostenuto Psicologia dello sviluppo devono sostituire il manuale con G. Cristofaro, Modalità e contesti educativi, Franco Angeli, Milano, 2008 e portare il testo di Evi Crotti-Alberto Magni, non sono scarabocchi e Francesco Barone Pedagogia Molecolare riflessioni pedagogiche con i bambini burundesi, Anicia, 2012

**M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE**

**PSICOLOGIA SOCIALE**

*Prof. ssa Giuseppina Colaiuda*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	60	10
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	54	9
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	54	9
Scienze della Formazione primaria – V.O.		30	4

Elenco Testi per il corso di studio di Psicologia Sociale aa. 2012/13

Per 4 Crediti formativi

L'abuso intrafamiliare(Laura De Filippo)Ed. Giuffrè

Il mobbing (Giuseppina Colaiuda) Ed. Sydaco

La comunicazione e il web (G.Colaiuda) Ed. Sydaco

Per 10Crediti formativi

Oltre ai testi sopra riportati occorre integrare con il Testo “Le armi della persuasione” di Robert B.Cialdini. L'esame è scritto,a test a risposta multipla sintetica. Per 10 crediti formativi, superato il test scritto, occorre superare una ulteriore prova orale.

**PSICOLOGIA SOCIALE DEL LAVORO**

*Prof in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	36	6
	2012/2013		

**M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI****PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI***Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	36	6
	2012/2013		

**M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA****PSICOLOGIA DINAMICA***Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.	2010/2011	60	8
Scienze della Formazione primaria – V.O.	2010/2011	30	4

**M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA****PSICOMOTRICITA'***Prof. ssa Stefania Francesconi*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4

Obiettivi formativi del corso:

Il corso intende fornire le coordinate teorico metodologiche per l'organizzazione e la conduzione di esperienze di pratica psicomotoria preventiva per la prima infanzia

Contenuti del corso:

Storia e principi di base della psicomotricità

Teoria e metodologia della pratica psicomotoria

Conduzione del laboratorio

Osservazione e valutazione

Le condizioni periferiche

Programma:

1. Storia e sviluppo del contenuto di psicomotricità e teorie dello sviluppo psicomotorio
2. Metodologie di intervento psicomotorio in ambito preventivo ed educativo: i diversi modelli di intervento
3. Il ruolo della corporeità nello sviluppo, la teoria dell'identità in età evolutiva "senso di efficacia"
4. Il concetto di mente relazionale

5. Osservazione e valutazione in ambito preventivo
6. Come costruire un progetto in ambito preventivo: ruoli, tempi e funzioni. La dimensione istituzionale
7. Il ruolo dell'adulto nei processi di rassicurazione del bambino
8. Il concetto di espressività motoria
9. Movimento, motricità, azione: il concetto di schema d'azione
10. Il laboratorio di pratica psicomotoria preventiva:
  - luoghi
  - tempi
  - organizzazione
  - sviluppo
11. Il laboratorio di pratica psicomotoria. Le aree di gioco
12. La conduzione del laboratorio di pratica psicomotoria
13. Pratica psicomotoria e gruppo

### PSICOLOGIA CLINICA

*Prof. ssa Francesca Pacitti*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	30	5

### M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

### CULTURA E POLITICA NEL MEDIOEVO

*Prof.ssa Maria Rita Berardi*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso si propone di evidenziare le connessioni tra cultura e politica nel Medioevo.

Testi per l'esame:

G. Milani, I comuni italiani, Roma-Bari, Laterza; 2005

M. Bloch, I Re Taumaturghi, Torino, Einaudi, 1989

G. Vitolo (a cura di), Pellegrinaggi e itinerari dei santi nel Mezzogiorno medievale; Napoli, Liguori, 1999.

Avvertenza: per accedere al corso bisogna aver superato l'esame di Storia medievale.

### STORIA DEL MEDIOEVO ABRUZZESE

*Prof.ssa Maria Rita Berardi*

30 ore di lezione – 6 CFU

Il corso si propone di sollecitare e orientare una riflessione relativa all'età medievale su una realtà regionale così complessa, che i suoi stessi confini, la sua stessa denominazione, la sua stessa configurazione territoriale costituiscono oggetto problematico di ricerca.

Testi per l'esame:

S. Boesch Gajano – M.R. Berardi (a cura di), Civiltà medievale negli Abruzzi, L'Aquila, Colacchi, 1990  
1992, vol I, Storiografia e Storia, vol II, Testimonianze.

Avvertenza: per sostenere l'esame gli studenti devono aver superato l'esame di Storia medievale. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con la docente.

## STORIA MEDIEVALE

**Prof.ssa Maria Rita Berardi**

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso si propone di far acquisire agli studenti un'adeguata conoscenza dei fondamentali lineamenti della storia medievale, intesa anche come successione dettagliata di eventi, istituzioni, economie, società, culture, personaggi.

Si evidenzierà anche l'articolazione complessiva dei testi scritti nell'età medievale in funzione dei diversi ambiti regionali, istituzionali e sociale nel Medioevo.

Testi per l'esame:

G. Vitolo, Medioevo, I caratteri originali di un'età di transizione, Milano, Sansoni, 2000

M. Bloch Apologia della storia o mestiere di storico, Torino, Biblioteca Einaudi, 2001.

M.R. Berardi, I monti d'oro. Identità e conflitti territoriali nell'Aquila medievale, Napoli, Liguori, 2005

P. Cammarosano, Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte, Roma, NIS, 1991

G. Cavallo, Le biblioteche nel mondo antico e medievale, Roma – Bari, Laterza, 1988

M. Bloch, Lavoro e tecnica nel Medioevo, Roma-Bari, Laterza, 2001

### STORIA MEDIEVALE – PRIMA PARTE

Il programma del corso rivolto agli studenti nel cui piano di studio si richiede l'esame di Storia medievale da 6 CFU, è costituito dalla prima parte del programma di Storia medievale da 12 CFU come di seguito indicato:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti un'adeguata conoscenza dei fondamentali lineamenti della storia medievale, intesa anche come successione dettagliata di eventi, istituzioni, economie, società, culture, personaggi.

Testi per l'esame:

G. Vitolo, Medioevo, I caratteri originali di un'età di transizione, Milano, Sansoni, 2000

M. Bloch Apologia della storia o mestiere di storico, Torino, Biblioteca Einaudi, 2001.

M.R. Berardi, I monti d'oro. Identità e conflitti territoriali nell'Aquila medievale, Napoli, Liguori, 2005

## M-STO/02 STORIA MODERNA

### DIDATTICA DELLA STORIA

**Prof. Alfio Signorelli**

30 ore di lezione - 4 CFU

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria	V.O.	30	4

L'insegnamento è rivolto agli studenti del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, Vecchio ordinamento.

Testi per l'esame:

1. Walter Panciera - Andrea Zannini, *Didattica della storia. Manuale per la formazione degli insegnanti*, Le Monnier Università, Firenze 2006.
2. Roberto Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2002.

## METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA

*Prof. Alfio Signorelli*

30 ore di lezione - 6 CFU

**Mutua da Storia sociale e culturale – modulo A**

## STORIA MODERNA

*Prof.ssa Silvia Mantini*

60 ore di lezione - 12 CFU

Il corso di 12 CFU si articolerà a partire dall'insegnamento Storia moderna prima parte ed avrà una valenza propedeutica per tutti coloro che devono maturare almeno 6 crediti in Storia Moderna. Per coloro che ne devono maturare 12 sarà d'obbligo seguire anche la seconda parte. Non è possibile frequentare la seconda parte senza aver frequentato la prima.

Storia moderna (I parte) 30 ore di lezione - 6 CFU

Riservato a coloro che hanno nel piano di studi "Storia moderna (I parte)", oppure "Storia moderna: istituzioni e società", oppure "Storia delle donne in età moderna".

*L'età moderna: percorsi, concetti, questioni*

Il corso prenderà in esame i quadri d'insieme dell'età moderna, evidenziando, al loro interno, i temi e i problemi che hanno caratterizzato il periodo, in particolare nel rapporto tra istituzioni e società. Pertanto le lezioni si propongono di indurre riflessioni sui concetti e le periodizzazioni, attraverso l'esposizione e l'analisi delle grandi questioni dell'età moderna (rottura dell'unità religiosa, nascita degli stati moderni, le forme dell'assolutismo, le riforme del Settecento, i pensieri e le mentalità che portarono verso le rivoluzioni). In questi contesti sarà introdotto il dibattito sulle fonti della ricerca storica, sottolineando i diversi approcci volti all'individuazione delle rotture e delle persistenze all'interno delle linee guida del dibattito storiografico.

Sono previsti interventi di studiosi esterni, visione di filmati, analisi diretta delle fonti (presso l'Archivio di Stato).

Programma per l'esame:

- F. Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Roma-Bari, Laterza, 2005

- G.P. Romagnani, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo), Temi e problemi storiografici*. Roma, Carocci, 2010

Altri testi saranno consigliati durante il corso.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno:

-R.Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2000

Storia Moderna - II parte - 30 ore di lezione - 6 CFU

*Cultura e politica in età moderna*

Ripartendo dalle tracce già affrontate nel precedente corso, di cui questo modulo costituisce la

seconda parte, le lezioni prenderanno in esame gli aspetti più particolari dei rapporti tra istituzioni e

società in antico regime, sottolineandone gli intrecci in relazione alla nascita di istituzioni culturali e religiose nel panorama dell'Italia del Seicento. Particolare attenzione sarà rivolta al periodo dell'età spagnola e alla storia della città dell'Aquila nel più ampio contesto del Regno di Napoli, come tassello di una realtà esaminata attraverso la costruzione di nuove identità e di dialettiche politiche che videro tensioni e convivenze. Sono previsti interventi di studiosi esterni, visione di

filmati, analisi diretta delle fonti, presso l'Archivio di Stato dell'Aquila.

Programma per l'esame:

- S.Mantini, *L'Aquila spagnola. Percorsi di identità, conflitti, convivenze, (secc. XVI e XVII)*, Roma, Aracne, 2008.

- A. Musi, *Il feudalesimo nell'Europa moderna*, Bologna, Il Mulino, 2007

## STORIA MODERNA

**Prof. Umberto Dante**

36 ore di lezione - 6 CFU

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2011/2012	36	6
Scienze della Formazione e del servizio sociale	2012/2013	36	6

## M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

### INTRODUZIONE ALLA STORIA CONTEMPORANEA

**Prof.ssa Giovanna Millevolte**

30 ore di lezione - 6 CFU

L'obiettivo del corso è quello di fornire un ampio quadro di riferimento del periodo contemporaneo, con l'introduzione ai principali eventi storici relativi a tale periodo. Pur privilegiando i temi eurocentrici ed in particolare quelli italiani, si terrà costantemente presente il quadro di riferimento mondiale attraverso cui leggere tali temi.

Testi per l'esame:

1.R.Balzani, A.De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2003

2. Due testi a scelta tra i seguenti

- J. Osterhammel- N. P. Petersson, *Storia della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

- M. Brenner, *Breve storia del sionismo*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 166.

- H.Dippel, *Storia degli Stati Uniti*, Roma Carocci, 2002, pp. 12.8

- M. Vazsquez Montalbán, *La mosca della rivoluzione*, Milano, Feltrinelli, 2008, pp. 213.

- Thomas G.Fraser, *Il conflitto arabo-israeliana*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 195.

- H. Browne, *La guerra civile spagnola*, Bologna, il Mulino, 2000, pp.156.

- A.J. De Grand, *L'Italia fascista e la Germania nazista*, Bologna, il Mulino, 2005, pp. 173

- S.P. Mackenzie, *La seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 2011

- F. Germinario, *Fascismo e Antisemitismo. Progetto razziale e ideologia totalitaria*, Bari, Laterza, 2011, pp. 134 .

- S. Friedlander, *Aggressore e vittima. Per una storia integrata dell'olocausto*, Bari, Laterza, pp. 160.

Avvertenze

Gli studenti del vecchio ordinamento ex DM 509 (Introduzione all'Età Contemporanea) esame da 5 cfu, dovranno portare un solo libro a scelta.

## STORIA CONTEMPORANEA

**Prof. Alfio Signorelli**

60 ore di lezione - 12 CFU

L'insegnamento corrisponde ai due moduli STORIA CONTEMPORANEA A E STORIA CONTEMPORANEA B

### STORIA CONTEMPORANEA – MODULO A

Parte delle lezioni avranno per oggetto i principali nodi della storia istituzionale, sociale e politica della civiltà euro-atlantica nel XIX secolo. In particolare si soffermerà l'attenzione sul concetto e sui limiti cronologici della contemporaneità, sulle trasformazioni socioeconomiche legate alla prima e alla seconda rivoluzione industriale, sui processi di politicizzazione nei regimi liberal-censitari europei e nella democrazia nordamericana.

Una trattazione più approfondita sarà dedicata al processo di unificazione dell'Italia e della Germania.

*Testi per l'esame:*

1. Alberto M. Banti, *L'età contemporanea. Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo*, Laterza, Roma-Bari 2009;
2. Gian Enrico Rusconi, *Cavour e Bismarck*, Il Mulino, Bologna 2010.

### STORIA CONTEMPORANEA – MODULO B

Gran parte delle lezioni avranno per oggetto i principali nodi della storia sociale, culturale e politica della civiltà euro-atlantica nel XX secolo. In particolare si soffermerà l'attenzione sui caratteri del Novecento, sui problemi dello sviluppo economico, sullo stato sociale, sulle guerre mondiali, sulle trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre, sui regimi totalitari, sul secondo dopoguerra e la guerra fredda, sui principali paesi europei e gli scenari mondiali nella seconda metà del secolo.

Una trattazione più ampia sarà dedicata alla storia dell'Italia tra le due guerre mondiali e alle interpretazioni del fascismo.

*Testi per l'esame:*

1. Alberto M. Banti, *L'età contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2009;
2. Sabino Cassese, *Lo Stato fascista*, Il Mulino, Bologna 2010;
3. Emilio Gentile, *Il fascismo in tre capitoli*, Laterza, Roma-Bari 2004.

## STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

**Prof.ssa Giovanna Millevolte**

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso intende analizzare l'universo culturale italiano legato al ventennio fascista. In un'ottica di storia sociale della cultura e delle idee anche l'editoria deve avere un suo spazio d'analisi e deve essere intesa non in senso centripeto ma centrifugo cioè deve essere considerata una dei tanti complessi elementi generatori di altre idee. Concentrandosi sugli intellettuali e sugli editori dell'epoca il corso intende chiarire la portata del contributo da essi fornito al fascismo delineando così l'ideologia fascista come un sistema di concezioni e di miti capace di orientare l'azione politica e di promuovere una rappresentazione ben precisa del mondo. Particolare attenzione verrà riservata allo studio delle contraddizioni interne al regime e dei dissensi che esso registra.

Testi per l'esame;

Alessandra Tarquini, *Storia della cultura fascista*, Bologna, Il Mulino, 2011.

Raffaele Liucci, *Spettatori di un naufragio*, Einaudi, 2011

Alcuni articoli a completamento del programma saranno indicati durante le lezioni.

Avvertenze.

Gli studenti che non hanno sostenuto un esame di storia contemporanea dovranno aggiungere il testo di Gabriele Turi, *Il nostro mondo. Dalle grandi rivoluzioni all'11 settembre*, Bari, Laterza, 2010.

## STORIA SOCIALE E CULTURALE – MODULO A

**Prof. Alfio Signorelli**

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso è rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale.

Una parte del corso sarà dedicata al concetto di storia culturale e al suo uso storiografico dalla metà del XIX secolo a oggi. Si affronterà poi il tema del rapporto tra le trasformazioni delle mentalità e le modificazioni istituzionali e sociali, attraverso uno studio di lungo periodo sulla nascita degli ideali di eguaglianza a partire dal XVIII secolo.

*Testi per l'esame:*

1. Salvatore Lupo, *Il passato del nostro presente. Il lungo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 2011;
2. Peter Burke, *La storia culturale*, Il Mulino, Bologna 2006;
3. Lynn Hunt, *La forza dell'empatia. Una storia dei diritti dell'uomo*, Laterza, Roma-Bari 2010.

## STORIA SOCIALE E CULTURALE – MODULO B

**Prof. Alfio Signorelli**

30 ore di lezione - 6 CFU

L'insegnamento è rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale che intendano approfondire lo studio dell'età contemporanea.

Una parte del corso sarà dedicata all'analisi del concetto di globalizzazione e all'uso di un approccio culturale nello studio della società contemporanea. Verranno poi analizzate alcune ricerche recenti che da prospettive diverse analizzano gli aspetti culturali delle trasformazioni sociali e politiche del mondo contemporaneo.

*Testi per l'esame:*

1. J. Osterhammel, N.P. Petersson, *Storia della globalizzazione. Dimensioni, processi, epoche*, Il Mulino, Bologna 2005;
2. Lynn Hunt, *La storia culturale nell'età globale*, ETS, Pisa 2010;
3. Un volume a scelta tra i seguenti:
  - Riccardo Brizzi, *L'uomo dello schermo. De Gaulle e i media*, Il Mulino, Bologna 2010;
  - Maria Casalini, *Famiglie comuniste. Ideologie e vita quotidiana nell'Italia degli anni Cinquanta*, Il Mulino, Bologna 2010;
  - Stefano Cavazza - Emanuela Scarpellini (a cura di), *La rivoluzione dei consumi, Società di massa e benessere in Europa 1945-2000*, Il Mulino, Bologna 2010.

**STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO E FILOSOFICO – I PARTE****Prof. Mario Di Gregorio**

30 ore di lezione - 6 CFU

Empirismo e liberalismo da Bacone a Bertrand Russell.

Testi principali:

D. Hume: Trattato sulla Natura Umana

J.S.Mill: Saggio sulla Libertà; L'asservimento delle donne.

M.T. Pichetto : Per un nuovo liberalismo. Le proposte sociali e politiche di John Stuart Mill

Altri testi utili:

J.S. Mill: Utilitarismo; B. Russell: Matrimonio e Morale.

M.Nacci (a cura di), Figure del Liberalismo (per Mill e specialmente Russell)

**STORIA DELLA SCIENZA****Prof. Mario Di Gregorio**

30 ore di lezione - 6 CFU

Storia naturale, fissismo ed evolucionismo da Linneo a Darwin con particolare importanza data alle teorie di Charles Darwin.

Testi: C. Darwin: L'Origine delle Specie

Materiale "Dispense" da fotocopiare presso il Cercalibro a Coppito o FlashCopy.

**STORIA DELLA SCIENZA****Prof. Petruccioli**

Corso di laurea	Indirizzo	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria (V.O.)	Scuola elementare	60	8
Scienze della Formazione primaria (V.O.)	Scuola dell'infanzia	30	4
Scienze della Formazione e del Servizio sociale	2010/2011	30	5

**STORIA DELLE RELIGIONI****Prof. Paolo Taviani**

30 ore di lezione - 6 CFU

La prima parte del modulo sarà un'introduzione allo studio storico-comparativo dei fenomeni religiosi. Verrà presa in esame una serie di termini-chiave della disciplina (mito, rito, divinità, politeismo, monoteismo, escatologia, magia, religione etc.) e se ne indicheranno le origini storico culturali (in qualche caso anche taluni sviluppi in epoche recenti), facendo via via riferimento alle opere degli autori che hanno più decisamente segnato la storia degli studi.

La seconda parte del modulo sarà dedicata ad un approfondimento su: le vicende eroiche nella tragedia attica.

#### Bibliografia

1) un testo a scelta tra i seguenti:

Brelich, *Gli eroi greci*, Adelphi;

Sabbatucci, *Il mito il rito la storia*, Bulzoni;

TAVIANI, *FUROR BELLICUS*, FRANCOANGELI;

2) UN MANUALE A SCELTA TRA I SEGUENTI:

BRELICH, *INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLE RELIGIONI*, ATENEO;

AA.VV. *MANUALE DI STORIA DELLE RELIGIONI*, LATERZA, PP. 5-157, 439-549;

SABBATUCCI, *SOMMARIO DI STORIA DELLE RELIGIONI*, BAGATTO.

### RELIGIONI DEL MONDO ANTICO

*Prof. Paolo Taviani*

30 ore di lezione - 6 CFU

Magistrale

Figure eroiche nel mondo greco (II): Eracle

#### Bibliografia

1) EURIPIDE, *ERACLE*, UNA QUALUNQUE EDIZIONE CON TESTO A FRONTE (SI CONSIGLIA QUELLA CURATA DA M.S. MIRTO PER I 'CLASSICI DELLA BUR', RIZZOLI);

2) TAVIANI, *FUROR BELLICUS*, FRANCOANGELI.

### STORIA DELLE RELIGIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E CULTURALE

*Prof. Paolo Taviani*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestioni dei servizi e degli interventi sociali e educativi	==	60	10

La prima parte del modulo costituirà un'introduzione allo studio storico-compartivo dei fenomeni religiosi, considerati nei diversi contesti sociali e culturali.

La seconda parte sarà dedicata ad un approfondimento sul tema: la demonizzazione dell'avversario.

#### Bibliografia

1) Taviani, *Furor bellicus*, FrancoAngeli

2) un manuale a scelta tra i seguenti:

- BRELICH, *INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLE RELIGIONI*, ATENEO;
- AA.VV., *MANUALE DI STORIA DELLE RELIGIONI*, LATERZA, PP. 5-157, 439-549;
- SABBATUCCI, *SOMMARIO DI STORIA DELLE RELIGIONI*, BAGATTO.

**M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE**

### STORIA DEL CRISTIANESIMO

**Prof. Paolo Taviani**

30 ore di lezione - 6 CFU

La prima parte del modulo costituirà un'introduzione allo studio delle origini della religione cristiana e delle sue principali linee di sviluppo storico.

La seconda parte sarà dedicata ad un approfondimento sul contesto storico e ideologico del Sinodo di Birr (Irlanda, 697).

Bibliografia

- A. Brelich, *Introduzione alla Storia delle religioni*, Ateneo, 2006, pp. 308-351;

- A. Corbin (a cura di), *Storia del Cristianesimo*, Bruno Mondadori, 2007;

più un testo a scelta tra i seguenti:

- E. de Martino, *Morte e pianto rituale*, Boringhieri;

- D. Sabbatucci, *La prospettiva storico-religiosa*, Il Saggiatore, pp. 3-184.

## **STORIA DEL CRISTIANESIMO M**

**Prof. a contratto**

30 ore di lezione - 6 CFU

### **M-STO/08 ARCHIVISTICA BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA**

#### **ARCHIVISTICA**

**Prof. Paolo Muzi**

30 ore di lezione - 6 CFU

#### **Obiettivi formativi**

L'insegnamento intende far acquisire nozioni di base della disciplina, in un inquadramento storico della sua evoluzione sino ad oggi, nonché capacità di orientamento operativo agli studenti, sia se interessati alla ricerca storica, e quindi all'individuazione e alla lettura critica delle fonti documentarie, sia se interessati allo studio e gestione dei fondi archivistici in quanto Beni culturali.

#### **Temi.**

1. Gli archivi in quanto "memoria delle nazioni e delle società"
2. Lineamenti di storia dell'Archivistica (secc. XVII-XX)
3. Tipologie di documenti e di archivi storici, pubblici e privati
4. Principi di ordinamento e standard internazionali di descrizione
5. Il Codice dei Beni culturali.
6. Consultabilità dei documenti e tutela della privacy

Sarà approfondito il tema degli archivi di famiglie e di persone in relazione alla realtà abruzzese.

Si prevede una visita guidata presso l'Archivio di Stato di L'Aquila.

#### **Testi per gli esami:**

P. CARUCCI-M. GUERCIO, *Manuale di Archivistica*, Roma, Carocci, 2008, pp. 309.

L. GIUVA, S. VITALI, I. ZANNI-ROSIELLO, *Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori, 2007, pp. 211;

o, in alternativa:

M. FERRARIS, *Documentalità. Perché è necessario lasciar tracce*, Roma-Bari Ed. Laterza, 2009 (capitoli: 4, Icnologia; 5, Documentalità; 6, Idiomi, pp. 195-411).

Per i non frequentanti anche:

F. VALENTI, *Nozioni di base per un'Archivistica come euristica delle fonti documentarie*, in *Scritti e lezioni di archivistica, diplomatica e storia istituzionale*, a cura di Daniela Grana, Roma, Ministero per i Beni e le attività culturali, 2000, pp. 99, scaricabile dal sito: <[http://www.archivi.beniculturali.it/DGA-free/Saggi/Saggi\\_57.pdf](http://www.archivi.beniculturali.it/DGA-free/Saggi/Saggi_57.pdf)>

## STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA

**Prof. ssa Sara Mori**

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso prevede di tracciare la storia della comunicazione a stampa dalla sua nascita fino alle evoluzioni e le tendenze del nostro secolo. Alcune lezioni saranno rivolte ad analizzare alcune tematiche di storia del libro: la censura libraria, la proprietà letteraria e il diritto d'autore, l'editoria di larga circolazione, la storia della lettura.

Nel corso delle lezioni verrà dedicata attenzione anche ai quadri e alle prospettive storiografiche, fornendo proposte di lettura e bibliografie specializzate.

Testi per i frequentanti

- Frédéric Barbier, *Storia del libro. Dall'antichità al XX secolo*, Bari: Edizioni Dedalo, 2004

(Da fare Prefazione e Introduzione e poi a partire dalla Parte seconda La rivoluzione di Gutenberg fino alla fine, compresa la postfazione)

- *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di Gabriele Turi, Firenze: Giunti, 1997

Testi per i non frequentanti

I non frequentanti oltre al volume di Barbier segnalato per i frequentanti (sempre Prefazione e Introduzione e poi a partire dalla Parte seconda La rivoluzione di Gutenberg fino alla fine, compresa la postfazione), e al volume *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di Gabriele Turi, Firenze: Giunti, 1997 dovranno portare anche:

R. Darnton, *Che cos'è la storia del libro?*, in R. Darnton, *Il bacio di Lamourette*, Milano, Adelphi, 1994, pp. 66-96

R. Darnton, *Primi passi verso la storia della lettura*, in R. Darnton, *Il bacio di Lamourette*, Milano, Adelphi, 1994, pp. 117-153

## MAT/06 PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA

### DIDATTICA DELLA MATEMATICA

**Prof. Bruno Iannamorelli**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.		30	4

**LABORATORIO DI LOGOPEDIA***Prof.ssa Claudia Valentini*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4

Finalità del laboratorio:

Il laboratorio è finalizzato ad offrire strategie operative e percorsi di insegnamento che si sviluppino partendo dall'analisi e conoscenza dei molteplici disturbi trattati dal logopedista, e si dirigano verso attività di recupero e potenziamento realizzate anche mediante l'uso di ausili ed applicativi e tecnologici. L'approccio proposto dal laboratorio integra il riferimento ai protocolli specialistici di trattamento logopedico con la realizzazione di ambienti di apprendimento che potenzino le risorse cognitive e metacognitive dei bambini in un'ottica interdisciplinare e di insegnamento efficace.

Contenuti:

- Lo sviluppo del linguaggio
- Evoluzione delle competenze linguistiche
- Cenni di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e principali patologie legate al linguaggio
- Sordità e riabilitazione dei soggetti protesizzati
- Dislessia, disortografia e disturbi dell'apprendimento scolastico
- Tecnologie per la terapia logopedica

Testo:

De Filippis, Nuovo manuale di logopedia. (1998) Edizioni Erickson – Trento

Durante il corso la docente integrerà il testo di riferimento con ulteriore documentazione e risorse multimediali.

Ricevimento su appuntamento fissato per e-mail [claudia.valentini@lamaestra.it](mailto:claudia.valentini@lamaestra.it)

**LABORATORIO LINGUAGGIO DEI SEGNI***Prof. Emilio Giuseppe Rosato*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno		30	4

Programma del corso:

- Che cosa vuol dire comunicare;
- Comunicazione come relazione;
- La comunicazione verbale e non verbale;
- Le origini del linguaggio;
- Il segno linguistico: biologia e semiotica, ipotesi dell'iconicità, sistemi di modellazione in antroposemiosi, i tipi di segno;
- L'acquisizione del linguaggio tra normalità e disturbi;
- Studio e valutazione del codice linguistico infantile;
- Il ruolo dell'immagine corporea nello sviluppo del linguaggio;
- L'acquisizione del linguaggio nel bambino piccolo;
- Codici e metodi di comunicazione alternativi;
- La dislessia;
- Il sordomutismo e come è stato trattato nella storia della didattica;
- L'acquisizione del linguaggio nel bambino udente e nel bambino sordo;

- Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- Il bambino sordo a scuola;
- Le protesi per i sordomuti;
- I pluriminorati sensoriali e la comunicazione;
- I pluriminorati sensoriali e la scuola;

*Testi consigliati:*

- Dispense a cura del docente (verranno distribuite durante il corso);
- Caselli M. C., Maragna S. e Volterra V. (2006), *Linguaggio e sordità*, Il Mulino, Bologna.
- Josè Jorge Chade (2010), *Il Linguaggio del Bambino. Lo Sviluppo, le difficoltà e gli interventi*, Edizioni Erickson, Trento.

## MED/25 PSICHIATRIA

### FONDAMENTI DI TERAPIA E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	==	60	10

### FONDAMENTI DI TEORIE E TECNICHE PER LA RIABILITAZIONE

*Prof. Emilio Giuseppe Rosato*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno	==	30	4

Programma del corso:

- Classificazioni Internazionali delle Malattie delle disabilità degli Handicap e della Salute: ICD-10 DSM-IV ICIDH ICF;
- Tipologie di disabilità o diverse abilità;
- Concetto di riabilitazione;
- Fasi del processo riabilitativo;
- Elementi indispensabili del progetto riabilitativo;
- Equipe Multidisciplinare e la presa in carico del bambino con patologia neuropsichiatrica;
- Intervento multidisciplinare e interdisciplinare: intervento medico, intervento psicologico, intervento sociale;
- Strumenti per l'integrazione scolastica (DPR 24 febbraio 1994): Diagnosi Funzionale (DF), Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- Il Ritardo Mentale (RM);
- Eziologia del Ritardo Mentale: Fattori Prenatali, Natali e Post-natali, Cromosomici e Genetici;
- Aspetti psicologici-cognitivi del RM;
- Caratteristiche del pensiero nel RM;
- Caratteristiche di personalità e socialità nel RM;
- L'intervento riabilitativo nei disturbi specifici dello sviluppo e nel ritardo mentale;
- Clinica e riabilitazione negli alunni affetti da: Sindrome di Down, Sindrome dell'X Fragile, Fenilchetonuria, Ipotiroidismo congenito.
- I disturbi pervasivi dello sviluppo: disturbo autistico o Sindrome di Kanner, il disturbo disintegrativo della fanciullezza, la Sindrome di Rett, la Sindrome di Asperger.

- Disabilità motorie: Paralisi Cerebrale Infantile, Sindrome Spastica o Iperotonica, Sindrome Atassica, Sindromi Discinetiche;
- Il trattamento rieducativo della paralisi cerebrale infantile;
- Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- I disturbi specifici dell'apprendimento;
- I disturbi specifici del linguaggio;
- La riabilitazione dei disturbi del linguaggio espressivo nei bambini con paralisi cerebrale infantile: la disartria.
- L'intervento riabilitativo nelle malattie neuromuscolari a esordio infantile;
- La riabilitazione nella disabilità Uditiva;
- I disturbi visivi in età evolutiva: dalla diagnosi clinica al trattamento riabilitativo;
- Terapia psicomotoria e interazione;
- Musicoterapia: prospettive riabilitative;
- Fenomenologia e psicopatologia dello sviluppo;
- Disegno infantile: sviluppo cognitivo ed espressività emozionale.

*Testi consigliati:*

- Dispense a cura del docente (verranno distribuite durante il corso);
- Tony Attwood, *Guida alla Sindrome di Asperger*, Editrice Erickson, 2006.
- SINPIA – Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, *Linee Guida per l'Autismo. Diagnosi e Interventi*, Editrice Erickson, 2005.
- Donatella Valente, *Fondamenti di riabilitazione in età evolutiva*, Carocci Faber Editore, 2009.
- Società Italiana di Pedagogia Speciale, *Integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico*, Editrice Erickson, 2008.
- Roberto Militerni, *Neuropsichiatria infantile*, Idelson-Gnocchi, 2009.

### PSICHIATRIA

*Prof.ssa Francesca Pacitti*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	42	7

### PSICOPATOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA

*Prof. Enzo Sechi*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – Corso di specializzazione per il sostegno	==	30	4

*Fondamenti di Neuropsichiatria Dell'Infanzia e dell'adolescenza*, a cura di Vincenzo Guidetti, il Mulino.(Capitoli 6-7-8-9-14-16).

## MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA

### PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.	==	30	4

## MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA

### IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – V.O.	==	30	4

**SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA**

**GESTIONE ECONOMICA DEI SERVIZI**

*Prof. Gabriele Gaudieri*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		36	6

**SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

**GESTIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE**

*Prof. Giovanni Di Pangrazio*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		36	6

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro di tipo teorico e metodologico e la strumentazione operativa per una gestione delle attività formative in ambito lavorativo. Al termine del corso, gli studenti dovranno conoscere:

- i principi fondamentali dell'apprendimento degli adulti;
- i principali contesti della formazione al fine di saperli operare con la consapevolezza dei differenti mandati formativi di ciascuno;
- i differenti ruoli della formazione al fine di saperli ricoprire con la consapevolezza delle loro funzioni, compiti, limiti e potenzialità;
- le principali fasi del processo formativo, al fine di saperle pianificare, realizzare, valutare e controllare con efficacia.

Argomenti del corso

1) L'apprendimento degli Adulti

- I principali riferimenti teorici
- I contesti della formazione degli adulti

2) L'analisi dei bisogni formativi

- La formazione come intervento di sviluppo organizzativo
- I bisogni formativi dell'organizzazione
- I bisogni formativi dei destinatari
- Metodologie e tecniche di rilevazione e analisi dei fabbisogni di formazione
- Dai bisogni di formazione agli obiettivi formativi
- Finalità, obiettivi generali, obiettivi specifici e indicatori di efficacia

### 3) La progettazione formativa

- Dagli obiettivi a metodi formativi
- Progettazione delle fasi, azioni e attività formative
- La scelta degli argomenti
- La scelta dei metodi e degli strumenti
- La programmazione temporale delle attività
- La programmazione economica-finanziaria delle attività
- Progettazione formativa: la traduzione dei bisogni formativi in opportunità organizzative e competenze professionali
- Bandi di finanziamento: Come leggere un bando e compilare il formulario

### 4) La realizzazione dell'intervento formativo

- Il gruppo di formazione: fasi di sviluppo, stili narrativi e dinamiche relazionali
- Metodologie di conduzione del gruppo di formazione
- Le metodologie didattiche tradizionali, attive e costruttive

### 5) La valutazione della formazione

- La programmazione delle attività di monitoraggio e valutazione
- Valutazione di processo e valutazione di esito: metodologie, tecniche e strumenti

#### Testi di riferimento

- A. Alberici, "L'Educazione degli Adulti", Carocci, Roma;
- M. Castagna, "Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione del lavoro in aula", Franco Angeli, Milano, 1997
- Dispense consegnate nel corso delle lezioni.

#### Tipologia di esame

È prevista una prova orale.

## SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

*Prof.a contratto*

30 ore di lezione - 6 CFU

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	30	5

### COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

*Prof.a contratto*

30 ore di lezione - 6 CFU

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	==	48	8

### PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	==	48	8

**SECS-P/12 STORIA ECONOMICA**

**STORIA ECONOMICA**

*Prof. a contratto*

30 ore di lezione - 6 CFU

**SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE**

**STATISTICA SOCIALE**

*Prof. ssa Rosanna Canero Medici*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	36	6
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	36	6

Statistica descrittiva. La misurazione nelle scienze sociali: il concetto di mutabile e di variabile. Scale di misura : nominale, ordinale, intervalli e rapporti. Frequenze. Calcolo dei quartili, decili e percentili. Rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: moda, mediana e media. Indicatori di dispersione: differenza interquartile, deviazione standard e varianza. Standardizzazione : calcolo e uso dei punti Z. Relazioni tra variabili: coefficienti di correlazione ( $r_{pb}$ ,  $r_s$ ,  $r_{phi}$ ), regressione lineare.

Statistica inferenziale : Probabilità: principio della somma e del prodotto. Cenni sulle distribuzioni più utilizzate : distribuzione normale, distribuzione T di Student, distribuzione  $\chi^2$ , distribuzione F di Fisher. Campionamento. Concetto di stima : stime puntuali e per intervallo. Teoria dei Test statistici : Fasi della verifica delle ipotesi. Test parametrici: test Z, test T di Student. Verifica della significatività dei coefficienti di correlazione. Test di confronto fra le medie : campioni indipendenti e campioni correlati. Analisi della varianza: modello semplice e modello fattoriale. Test non parametrici : test  $\chi^2$  semplice e su tabella a doppia entrata.

Manuali di riferimento:

1) Canero Medici R., Rossi F., Lezioni di base per la Statistica nelle Scienze Sociali, Esercizi, libreria Universitaria Benedetti, p.p. 144, euro 13

Di consultazione:

1) Ercolani A.P., Areni A., Leone L., Statistica per la psicologia I : I fondamenti di psicometria e statistica descrittiva, Il Mulino, p.p. 184, euro 14

2) Ercolani A.P., Areni A., Leone L., Statistica per la psicologia II : Statistica inferenziale e analisi dei dati, Il Mulino, p.p. 264, euro

19

**SPS/05 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE**

## STORIA DELLE AMERICHE

*Prof.ssa Anna Scannavini*

30 ore di lezione - 6 CFU

Il corso intende fornire agli studenti un quadro generale di riferimento sulla storia americana. Senza perdere di vista la dimensione trans-continentale, ci occuperemo di storia degli Stati Uniti. Oltre al manuale, le lezioni approfondiranno singoli snodi o eventi di interesse storiografico.

Bibliografia: per frequentanti e non:

- Arnaldo Testi, *La formazione degli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2003
- Arnaldo Testi, *Il secolo degli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2008; in particolare, i capp. 1, 3, 5.

Materiale ulteriore per gli approfondimenti verrà indicato nel corso delle lezioni.

Gli studenti di vecchio ordinamento (5 CFU) non studieranno il cap. 5 di *Il secolo degli Stati Uniti*.

## SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

### ANALISI, PROMOZIONE, GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		36	6

### METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I E II

*Prof. ssa Pierangiola Farello*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	60	10

Obiettivi formativi:

Al termine del corso lo studente è in grado di analizzare casi specifici di disagio sociale, conosce le funzioni dell'assistente sociale e il procedimento metodologico ed è in grado di utilizzare le strategie, gli strumenti, le tecniche e i metodi per l'analisi e il soddisfacimento dei bisogni sociali.

Programma:

La professione dell'assistente sociale nella sua evoluzione storica. Definizione di servizio sociale. Tipologie e processi d'intervento (individui, gruppi, relazioni, ambiente)

- 5) strumenti legislativi e professionali
- 6) il lavoro di rete
- 7) la documentazione professionale
- 8) fasi della ricerca e della valutazione dell'intervento
- 9) il colloquio di aiuto e la sua conduzione

- 10) approccio critico-empatico nel lavoro sociale
- 11) la comunicazione interpersonale
- 12) la mediazione
- 13) la programmazione dei servizi di welfare

Testi di riferimento:

Dina Galli “Il servizio Sociale per minori” Franco Angeli 2005

Dina Galli “Servizi Sociali e giustizia minorile” Franco Angeli 2008

Testi di approfondimento:

F. Folgheraiter “Teoria e metodologia del servizio sociale” Franco Angeli 2008

Dal Pra Ponticelli “Lineamenti del Servizio sociale” Astrolabio 1987

Per gli studenti non frequentanti

Annamaria Ziliani , Beatrice Rovai “Assistenti Sociali Professionisti” Metodologia del lavoro sociale. Carocci Faber 2010.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento anche sul programma di esame, gli studenti sono invitati a contattare direttamente il docente al suo indirizzo email ([pieraangiolafarello@libero.it](mailto:pieraangiolafarello@libero.it)) o in aula alla fine delle lezioni.

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE**

*Prof. ssa Pierangiola Farello*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	60	10
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012 2012/2013	36	6

Obiettivi formativi:

Il corso vuole costituire un’ampia introduzione alle principali tecniche di ricerca basate sull’approccio quantitativo e su quello qualitativo.

Programma:

I temi trattati saranno:

- la traduzione empirica della teoria
- l’esperienza
- l’inchiesta campionaria
- le tecniche delle scale
- le fonti statistiche ufficiali
- il campionamento
- l’osservazione partecipante
- l’intervista qualitativa
- l’uso dei documenti

### **Testi di riferimento:**

P. Corbetta “metodologia e tecniche della ricerca sociale” ed. il Mulino

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento anche sul programma di esame, gli studenti sono invitati a contattare direttamente il docente al suo indirizzo e-mail ([pieraangiolafarello@libero.it](mailto:pieraangiolafarello@libero.it)) o in aula alla fine delle lezioni.

### **METODOLOGIA E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE**

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	60	10
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012 2012/2013	4	9

### **PIANIFICAZIONE SOCIALE E ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE**

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		54	9

### **POLITICA SOCIALE E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE**

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio Sociale	2011/2012 2012/2013	36	6

### **SOCIOLOGIA DEL CONSUMO**

*Prof.ssa Geraldina Roberti*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio Sociale	2011/2012	60	10
Scienze della Formazione e del Servizio Sociale	2012/2013	36	6

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere le pratiche di consumo nella società contemporanea alla luce delle trasformazioni culturali e dei processi di globalizzazione. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti sociali del fenomeno del consumo a partire dall'analisi della letteratura sociologica che si è occupata di tali tematiche.

Testi obbligatori:

1. V. Codeluppi, *Manuale di Sociologia dei consumi*, Carocci, Roma, 2008.

2. M. Lori, F. Volpi, *Scegliere il "bene". Indagine sul consumo responsabile*, Milano, Franco Angeli, 2007.
3. G. Roberti, *Mediamente giovani. Stili, percorsi e consumi culturali*, Bulzoni, Roma, 2005.
4. G. Simmel, *Moda e metropoli*, Edizioni piano B, 2011.

Testi integrativi consigliati per l'approfondimento:

- G. Fabris, *La società post-crescita. Consumi e stili di vita*. Egea, Milano, 2010.
- L. Minestrone, *Comprendere il consumo*, Milano, Franco Angeli, 2006.
- E. Di Nallo (a cura di), *Il significato sociale del consumo*, Laterza, Roma-Bari, 1997.
- M. Douglas, B. Isherwood, *Il mondo delle cose*, il Mulino, Bologna, 1984.
- R. Paltrinieri, *Il consumo come linguaggio*, Franco Angeli, Milano, 1998.
- P. Parmigiani, *Consumatori alla ricerca di sé. Percorsi di identità e pratiche di consumo*, Franco Angeli, Milano, 2001
- M. Franchi, A. Scianchi, *Scegliere al tempo di Facebook. Come i social network influenzano le nostre preferenze*, Carocci, Roma, 2011.
- M.G. Simone, *Consumo identità educazione*, Roma, Armando editore, 2009.

## SOCIOLOGIA DELLA CONDIZIONE GIOVANILE

**Prof.ssa Maria Teresa Gammone**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi		36	6

## SOCIOLOGIA GENERALE

**Prof.ssa Geraldina Roberti**

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio Sociale	2012/2013	54	9

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze essenziali per la comprensione e l'analisi dei principali fenomeni sociali. In particolare, si affronteranno le nozioni fondamentali della teoria e della metodologia sociologica, offrendo le chiavi concettuali per analizzare la società contemporanea. Una particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'identità giovanile alla luce delle trasformazioni sociali imposte dalla postmodernità.

Testi obbligatori

1. R. A. Wallace, A. Wolf, *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2008.
2. C. De Rose, *Che cos'è la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2003.
3. G. Roberti, *Il senso dei giovani per il consumo. Nuove generazioni, identità e relazioni sociali*, Bonanno editore, Acireale-Roma, 2011.
4. E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino, Bologna, 1997.

Testi integrativi consigliati per l'approfondimento:

- J.C. Alexander, K. Thompson, *Sociologia*, il Mulino, Bologna, 2003.
- A. Giddens, *Le conseguenze della modernità. Fiducia e rischi, sicurezza e pericolo*, il Mulino, Bologna, 1994.
- Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, il Mulino, Bologna, 1999.

- Z. Bauman, *Modernità liquida*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
- C. Giaccardi, M. Magatti, *L'Io globale. Dinamiche della socialità contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2003.
- L. Sciolla L. (a cura di), *Identità. Percorsi di analisi in sociologia*, Rosenberg e Sellier, Torino, 1983.

## SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

### SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

Corsi di laurea triennale

*Prof. Emanuele Rossi*

30 ore di lezione - 6 CFU

### SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

Corsi di laurea magistrale

*Prof. Emanuele Rossi*

30 ore di lezione - 6 CFU

### SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

*Prof. a contratto*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione primaria – N.O.		48	8

## SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

### ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -		54	9

### ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E EDUCATIVI

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -		54	9

### ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE II

*Prof. in regime di convenzione*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2010/2011	30	5

## SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

## SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E CRIMINOLOGIA MINORILE

*Prof. Francesco Sidoti*

Corso di laurea	Coorte	Ore	CFU
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2012/2013	54	9
Scienze della Formazione e del Servizio sociale -	2011/2012	36	6

Il concetto di devianza e la sua rilevanza nella storia italiana.

La storia della criminologia minorile in Italia, con particolare riferimento al passaggio dal fascismo alla repubblica.

Diversità, devianza, criminalità.

Concetti fondamentali:

- Anomia
- Conflitto
- Controllo sociale
- Criminalità informatica
- Criminologia
- Culture devianti
- Devianze
- Diritto
- Disuguaglianze sociali
- Droga
- Emarginazione (marginalità sociale)
- Evoluzione sociale
- Follia (malattia mentale)
- Giustizia
- Guerra
- Investigazione
- Istituzioni totali
- Mafie
- Malattia
- Mediazione sociale
- Migrazioni e criminalità
- Norma e sanzione
- Pericolosità sociale
- Politiche di sicurezza urbana e mercati illegali
- Prostituzione
- Reato
- Ricerca sociale e devianza
- Scena del crimine
- Sessualità e devianza
- Sicurezza sociale

- Sistema penale
- Stigma sociale
- Suicidio
- Tecniche investigative
- Terrorismo
- Violenza
- Vittimologia

Testi d'esame:

F. Sidoti, *Il crimine all'italiana*, Guerini, Milano 2012.

Williams-McShane, *Devianza e criminalità*, il Mulino, Bologna 2002.

C. Cipolla (a cura di), *La devianza come sociologia*, FrancoAngeli, Milano 2012.

Gi studenti potranno concordare con il docente un eventuale programma alternativo, esclusivamente venendo di persona negli orari di ricevimento.

## SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

### STORIA DELL'AFRICA MODULO A

*Prof. Luigi Gaffuri*

30 ore di lezione - 6 CFU

**Mutua** da Geografia dell'Africa

*Stesura provvisoria aggiornata il 2 ottobre /gda*